



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 18 settembre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il normale importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Trilone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 13

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 23
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 34
— Bandi di gara	» 36

Altri annunci:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 56
— Consigli notarili	» 56

Rettifiche	» 56
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 56
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MEDIOBANCA

Banca di Credito Finanziario - S.p.a.
Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10
Albo dei Gruppi Creditizi - Cod. n. 10631.0
Capitale L. 340 miliardi versato
Riserve L. 2.145,7 miliardi
Tribunale di Milano: reg. soc. 52704, vol. 1746, fasc. 237
Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 28 ottobre 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in via Filodrammatici 10, Milano e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1993, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Nomina di Consiglieri di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci civilistici e consolidati, ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale da 340 a 374 miliardi di lire e a pagamento con sovrapprezzo da 374 a 476 miliardi di lire; conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica degli artt. 3 e 16 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'articolo 8 dello statuto sociale, possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima del 28 ottobre 1993 avranno depositato le loro azioni presso la sede della società e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano, della Banca di Roma e presso la Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vincenzo Maranghi

M-8034 (A pagamento).

GESPAR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Liberiana, 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5935/85 del registro società

È convocata in Roma, via Attilio Benigni, n. 7, per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 16, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione di prestito obbligazionario per lire 1.500.000.000 (un miliardocinquecentomilioni) eventualmente convertibile in azioni; deliberazioni necessarie e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Raimondo Pietroletti.

S-16440 (A pagamento).

GESPAR - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Liberiana, 21
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5935/85 del registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Attilio Benigni, n. 7, il giorno 30 ottobre 1993 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 31 ottobre 1993 alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
2. Relazione dell'amministratore unico;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo delle cariche sociali per scadenza del triennio.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Raimondo Pietroletti.

S-16443 (A pagamento).

ELEKTRA - S.p.a.

Impianti Elettrici Industriali e Civili
 Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1238
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma società n. 1019/54
 C.C.I.A.A. n. 178257
 Codice fiscale n. 00468260583
 Partita I.V.A. n. 00900821000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giorgio Intersimone in Roma, Lungotevere dei Mellini, n. 10, per il giorno 5 ottobre 1993, alle ore 19, ed in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da L. 1.200.000.000 a L. 2.500.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Paolo Badoglio

S-16456 (A pagamento).

CENTRO AMBIENTE - S.p.a.**Gestione Servizi Nettezza Urbana**

Sede legale in Foligno, viale IV Novembre, 20
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale di Perugia n. 19958
 Codice fiscale n. 01782910549

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede di via Oberdan n. 113 in Foligno, per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1993 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazioni oggetto statuto sociale con l'aggiunta di: a) gestione servizi pubbliche affissioni e pubblicità affine; b) gestione delle attività connesse alla costruzione e gestione dei cimiteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto sociale.

Foligno, 3 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Colombatti

S-16457 (A pagamento).

INTERINDUSTRIA - S.p.a.

Sede sociale in S. Atto di Teramo, Nucleo industriale
 Capitale sociale L. 1.950.000.000
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 1409 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1993, alle ore 16, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 ottobre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 8, 9, 14, 15, 16 e 18 dello statuto sociale vigente;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Dimissioni dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivano Lamberti

S-16459 (A pagamento).

CLS.PRO. - S.p.a.
Circuiti Stampati Professionali

Sede in Carsoli (AQ)
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avezzano n. 1015
 Codice fiscale n. 0063510662

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio Badurina Umberto, via Roma n. 40, Carsoli (AQ), per il giorno 8 ottobre 1993, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 15 ottobre 1993, alle ore 11, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina dell'organo amministrativo a seguito di dimissioni;
 Nomina del Collegio sindacale a seguito di dimissioni;

Parte straordinaria:

Ripianamento perdite ed eventuale aumento del capitale sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Carmine Antonio Lio.

S-16460 (A pagamento).

CESARE FIORUCCI - S.p.a.

Sede legale in Santa Palomba - Pomezia (Roma)
 Capitale sociale L. 162.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1132/86 del registro delle società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 10 in Pomezia, località Santa Palomba presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 15 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Elevazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
 2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 8 dello statuto sociale.

Santa Palomba, 13 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Carlo Di Biagio

S-16469 (A pagamento).

OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.

Sede in Segrate Milano Oltre 2, viale Europa, 59
 Capitale sociale L. 1.574.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 309236/7766/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Segrate Milano Oltre 2, viale Europa n. 59, per il giorno 6 ottobre 1993, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 14 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: p.p. Mr. Werner Dresser.

S-16479 (A pagamento).

COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.

Sede in Novara
 Capitale sociale L. 5.100.000.000
 Registro società Tribunale di Novara n. 1484

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, via Santo Stefano n. 8, per il giorno 12 ottobre 1993, alle ore 11 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione mediante incorporazione nella Comoli Ferrari e C. S.p.a. delle società:
 Comoli e Ferrari Elettroforniture S.r.l. con sede legale in Cinisello Balsamo;
 Cime S.r.l., con sede legale in Pavia.

Decreto azioni a sensi di legge.

Il presidente: Paolo Ferrari.

S-16480 (A pagamento).

EFFETRE - S.p.a.

Sede sociale in Boretto (Reggio Emilia), via per Poviglio n. 99
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 12304
 Codice fiscale e partita IVA n. 01117620359

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso la sede sociale, per il giorno 21 ottobre 1993 alle ore 18.30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro presidente, di due supplenti e determinazione del compenso spettante al Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Boretto, 6 settembre 1993

L'amministratore unico: Ferrari Gianni.

S-16481 (A pagamento).

FLSVI - S.p.a.**Istituto Finanziario per lo Sviluppo della Cooperazione**

Sede in Potenza, via D. Di Giura
 Capitale sociale L. 51.033.100.000 interamente versato
 Tribunale di Potenza reg. soc. n. 1837

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società presso la sede legale per il giorno 21 ottobre 1993, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente sul progetto di sviluppo della finanziaria e conseguenti deliberazioni;
2. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Elezione consiglieri;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima dell'inizio della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Saverio Lamiranda

S-16482 (A pagamento).

SOCIETÀ S.L.O.I. - S.p.a.
Lavorazioni Organiche Inorganiche

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Calzolerie n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 5906 reg. società
 Codice fiscale n. 00282810373

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria di seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 11 in Bologna, via Marsili n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Un liquidatore: dott. Angelo Merli.

S-16485 (A pagamento).

S.E.T. - S.r.l.**Società Elbana Telettrasporti**

Sede sociale in Portoferraio, piazza Cavour n. 34
 Capitale sociale L. 147.478.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4055 del reg. soc. presso il Tribunale di Livorno
 Codice fiscale n. 0015839 049 2

I soci, a norma dell'art. 10 dello statuto sociale che prevede la pubblicazione dell'avviso di convocazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, sono chiamati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la stazione di partenza della cabinovia a Marciana - Loc. Pozzarello il giorno 10 ottobre 1993 alle ore 16 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) In sede straordinaria:
 Art. 1) Proposta di prolungamento della vita della società al 31 dicembre 2030.

B) In sede ordinaria:
 Art. 1) Proposta di aumento da 5 a 7 del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Qualora non si raggiunga il numero legale degli intervenuti di cui agli artt. 13 e 14 dello statuto sociale l'assemblea stessa dovrà intendersi convocata nello stesso luogo e alla stessa ora per il giorno 12 ottobre 1993 in seconda convocazione con il medesimo ordine del giorno.

Portoferraio, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente e consigliere delegato:
 dott. ing. Benedetto Provenzali

S-16489 (A pagamento).

FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Emilia (MO), via Piumazzo n. 105
 Capitale sociale L. 537.100.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12662 registro società Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00914310362

È convocata per il giorno 13 ottobre 1993 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 1993 sempre alle ore 20, in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, l'assemblea degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1993 previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di statuto e di legge.

Castelfranco Emilia, 7 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corsinotti Mario

S-16490 (A pagamento).

**FIMA LEASING - S.p.a.**

Brescia, via Cairoli n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al n. 30162 del registro società del Tribunale di Brescia
 Codice fiscale e partita IVA n. 01440771078

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria-ordinaria presso la sede sociale della società per il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2446 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi art. 2438 e seguenti del Codice civile;
3. Rinnovo eventuale del prestito obbligazionario in essere;
4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2383 e 2385 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea a norma di legge e di statuto.

Brescia, 30 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Galta

S-16493 (A pagamento).

L.M. LAMINATI METALLICI - S.p.a.

Sede in Varese, via V. Veneto, 11
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 ottobre 1993 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
- Proposta di aumento del capitale sociale sino a lire 7 miliardi;
- Chiusura della sede secondaria a Rescaldina.

Parte ordinaria:

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
Nomina dei componenti il Collegio sindacale, rapporto del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Credito Lombardo o il Banco Ambrosiano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Bastianini.

S-16497 (A pagamento).

MACCORP ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni, 44
Capitale sociale L. 495.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 4 ottobre 1993, alle ore 13, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1993, alle ore 12, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del capitale sociale;
- Modifica ad incremento dell'oggetto sociale;
- Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali, o presso la County Natwest - Londra.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-16498 (A pagamento).

SINTEXCAL - S.p.a.

Sede in Ferrara, via G. Marconi n. 29/31
Capitale sociale L. 4.400.000.000

Iscritta al n. 9701 del registro del Tribunale di Ferrara
Partita IVA n. 00570320382

Gli azionisti della società Sintexcal S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Ravenna, via R. Gessi n. 20, per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delega potere per ratificare e richiedere affidamenti bancari;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le sottoelencate casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Credito Italiano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro.

Il Consigliere delegato: geom. Giovanni Nascè.

S-16499 (A pagamento).

L'AGRICOLA D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 15
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 202607/5654/7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 ottobre 1993, alle ore 11 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del rendiconto finale delle seguenti associazioni in partecipazione: Tenuta di Tirrenia; Operazione S. Maria di Galeria; Tenuta Agricola di Maremma I; Tenuta Agricola di Maremma II;
2. Ricomposizione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: rag. Antonio Maestro.

S-16503 (A pagamento).

FRAMO - S.p.a.

Sede in Montone - Zona industriale S.M. di Sette
Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia n. 17545 bis reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA n. 01655660544

I soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 ottobre 1993 alle ore 18 presso la sede della Italmacchine S.p.a., in Umbertide - Zona industriale Buzzacchero, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione della nostra società nella Italmacchine S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 15 ottobre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo e con lo stesso ordine del giorno.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Bagnini Giuseppe

S-16509 (A pagamento).

ITALMACCHINE MACCHINE EDILI E STRADALI - S.p.a.

Sede sociale in Umbertide - Zona industriale Buzzacchero
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 4823

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Umbertide - Zona industriale Buzzacchero, per il giorno 14 ottobre 1993, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1993, stesso ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella nostra società della Framo S.p.a..

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Medici Lorenzo

S-16510 (A pagamento).

BREMET BREVETTI METECNO - S.p.a.

Sede in Spilimbergo (PN), località Istrago
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10197 reg. soc. Tribunale di Pordenone

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 17 presso la sede della Metecno S.p.a., via per Cassino n. 19, Tribiano (Milano) in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 ottobre 1993, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.500.000.000 a L. 2.700.000.000 con emissione di nuove azioni ordinarie godimento 1° gennaio 1993 e sottoscrizione riservata a terzi ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 Codice civile e con sovrapprezzo azioni di L. 800.000.000;

2. Proposta di modifica e/o integrazione dello statuto sociale ed in particolare degli articoli 5 e 16.

Parte ordinaria:
Proposta di determinazione del Consiglio di amministrazione da n. 4 a 5 membri e conseguenti nomine.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Valerio Gerometta

S-16508 (A pagamento).

SALOMON ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Bergamo, via Partigiani n. 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 7060 reg. soc., n. 6209 Volume
Codice fiscale e partita IVA n. 00224810168

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Piergiulio Ravera in Bergamo, via Partigiani n. 4, per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 1993 stessi ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricostituzione del Consiglio di amministrazione a seguito di rinuncia di un amministratore.

Possono partecipare gli azionisti che abbiano depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la Banca Provinciale Lombarda, sede di Milano, nominata per l'occorrenza banca incaricata. L'intervento in assemblea è regolato dalla legge.

Li, 10 settembre 1993

p. Salomon Italia - S.p.a.
Il presidente: Thierry de Chalvron

S-16511 (A pagamento).

VIRTUS PALLACANESTRO - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 18140 registro società del Tribunale di Bologna
C.C.I.A.A. n. 201.375
Codice fiscale n. 80041650377

È convocata l'assemblea generale ordinaria della Virtus Pallacanestro S.p.a. il giorno 8 ottobre 1993 ore 21 in Bologna, via Barberia n. 18 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 9 ottobre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

l Oggetto: Rinnovo cariche sociali per scadenza mandati; nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per gli esercizi 1993/1994 - 1994/1995 - 1995/1996.

Il Oggetto: Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Alfredo Cazzola.

B-1040 (A pagamento).

EUROMERCHANT - S.p.a.

Sede in Firenze, via Masaccio n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 53637
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 417133
 Partita IVA e Codice fiscale n. 04103720480
 Elenco U.I.C. n. 3326

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede amministrativa in Pistoia, via Curtatone e Montanara, 3, per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione ed il giorno 14 ottobre 1993 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare, in sede straordinaria, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in S.r.l. e relative modifiche statutarie;
2. Riduzione del Capitale sociale;
3. Messa in liquidazione e adempimenti relativi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni possedute presso la sede sociale.

Firenze, 9 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Massimo Morini

F-1149 (A pagamento).

NORDEST FINANCE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Rodi n. 17/19
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 CCIAA Brescia n. 341452 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 50386
 Codice fiscale e Partita IVA n. 03190420178

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 9 in prima convocazione, presso gli uffici di via Paracelso n. 18 in Agrate Brianza (MI) con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e statuto.

L'amministratore unico: Walter Besana.

M-8030 (A pagamento).

BORELLA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi, 36
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro società 252235/6626/35 Tribunale di Milano
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1199167
 Codice fiscale e Partita IVA n. 08048120151

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale, alle ore 16 del giorno 18 ottobre 1993 e, occorrendo, per il giorno 19 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite e sua reintegrazione;
2. Proposta aumento capitale sociale e relative delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Arturo Borella.

M-8031 (A pagamento).

COSTRUZIONI EDILI ZUCCHINI - S.p.a.

Sede in Bologna, piazza Aldrovandi, 2/2^a
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Tribunale reg. soc. n. 53902

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 ottobre 1993 ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 8 settembre 1993

L'amministratore unico: ing. Carlo Zucchini.

B-1041 (A pagamento).

ALFOR - S.p.a.**Società agricola alimentare italiana**

(in liquidazione)

Sede in Firenze, via S. Ammirato 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 45886/2
 Codice fiscale n. 07394810159

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 11 in Gaiole, località Le Ginestrelle, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1993 ore 11 in Firenze, viale Matteotti 60.

Assemblea ordinaria:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione del liquidatore e collegio sindacale;
2. Eventuale rinnovo cariche sociali;
3. Rinnovo Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Assemblea straordinaria:

Ordine del giorno:

1. Esame situazione societaria, eventuale riduzione del Capitale sociale, modifica della forma societaria e dello statuto sociale.

Firenze, 3 settembre 1993

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Massimo Ceccarelli.

F-1148 (A pagamento).

PPB SUD - S.p.a.

Sede in Ceprano (FR), via Recinto n. 4

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Reg. Tribunale di Frosinone n. 7186

Codice fiscale n. 01755340609

Partita IVA n. 01755340609

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecca S.p.a., via Volta 16, Cologno Monzese (MI), per il giorno 8 ottobre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 9,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame attività sociale;
Nomina cariche sociali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 settembre 1993

Il vice presidente: dott. Roberto Civati.

M-8036 (A pagamento).

MEDIA - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Montenapoleone n. 21

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. L. Barassi in Milano, via S. Andrea n. 10/A, il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Vittorio Lumina.

M-8037 (A pagamento).

SOPREL SERVODRIVES - S.p.a.

Sede sociale in Rozzano, via Brodolini n.7

Capitale sociale L. 2.000.000.000

L'assemblea straordinaria della società Soprel Servodrives S.p.a. è convocata presso la sede sociale per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione, e per il giorno 13 ottobre 1993 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Modifica art. 16 Statuto sociale;
3. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione, nomina amministratori.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Stampacchia.

M-8039 (A pagamento).

CAREX EUROPEAN GROUP - S.p.a.

Sede in Mirandola, via XXV Luglio, n. 11

Capitale sociale L. 1.785.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 32828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Alessandro Frigo, in Modena, via S. Giacomo, 38, il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Andamento gestionale e accordi con il gruppo B. Braun;
2. Rinnovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società e provvedimenti conseguenti.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge dovrà avvenire presso la sede della società.

Milano, 8 settembre 1993

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Buraggi.

M-8041 (A pagamento).

EUROLEASING - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Rugabella, 1

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Tribunale di Milano n. 176.600/5133/50

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano, via Visconti di Modrone 38 presso Intefi per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 10, in seconda convocazione per il 21 ottobre 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1° e 2° comma;
2. Dimissione liquidatore e sua sostituzione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Giuseppe Bossi.

M-8042 (A pagamento).

EDILCO - S.p.a.

Sede legale: Viareggio, via S. Francesco n. 61

Capitale sociale L. 2.300.000.000

Tribunale di Lucca reg. soc. n. 5127, fasc. n. 9088

Codice fiscale n. 00165540469

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Simonelli Giovanni, in Viareggio, Galleria D'Azelo per il 7 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per l'8 ottobre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Parte straordinaria:

Cambiamento sede sociale (da via S. Francesco 61 a via S. Francesco n. 79, 2° piano, in Viareggio).

Parte ordinaria:

Relazione dell'amministratore unico sull'attività svolta e sui programmi dell'attività futura;
Varie ed eventuali.

Si invitano i soci a depositare i certificati azionari presso la banca: Monte dei Paschi di Siena, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Viareggio, 7 settembre 1993

L'amministratore unico: Palagi Andrea.

C-22295 (A pagamento).

FUNIS COOP - Soc. Coop. a r.l.
Montepandone (AP), via dell'Industria 119

Gli spettabili soci, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della società sono convocati in assemblea, sia in veste ordinaria che straordinaria, presso la sede legale, in prima convocazione il 7 ottobre 1993 alle ore 8, in seconda convocazione l'8 ottobre 1993 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dei patti sociali alla luce delle disposizioni di cui alla legge 31 gennaio 1992 n. 59;
2. Modifica dell'art. 26 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

4. Approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: (firma illeggibile).

C-22306 (A pagamento).

TELENE TESSILE - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana sup. 53
Capitale sociale L. 23.000.000.000
Trib. Milano, Soc. 254833, vol. 6678, fasc. 33
Codice fiscale 08068540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Roberto Dini in Milano, via Durini n. 2, per il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 5 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni, ai sensi dell'art. 2370 Codice civile, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Talli Nencioni

C-22310 (A pagamento).

CROSS PAPER - S.p.a.

Sede in Verona, via S. Antonio 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona reg. soc. n. 25013 f.a.c. 30111

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Androvetto in Verona, via Carmelitani Scalzi, 20, per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti;
4. Dimissioni amministratore unico;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Messa in liquidazione della società per inattività ed in ottemperanza alla legge 197/91;
4. Nomina del liquidatore e determinazione dell'emolumento;
5. Variazione della sede sociale;
6. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 10,30 stesso luogo.

Verona, 8 settembre 1993

L'amministratore unico: Usvardi Giancarlo.

C-22326 (A pagamento).

CARTIERE CENTRO MERIDIONALI - S.p.a.

Frosinone, via Lecce 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. 8132

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio Androvetto in Verona, via Carmelitani Scalzi, 20, per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 11,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere conseguenti;
4. Dimissioni Consiglio amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
3. Messa in liquidazione della Società per inattività ed in ottemperanza alla legge 197/91;

4. Nomina del liquidatore e determinazione dell'emolumento;
5. Variazione della sede sociale;
6. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 12 ottobre 1993 alle ore 11,30 stesso luogo.

Verona, 8 settembre 1993

L'amministratore delegato: Usvardi Giancarlo.

C-22330 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE SAVI ANTONIO - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Ravasini n. 13/a
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 11123

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 ottobre 1993 alle ore 8 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 ottobre 1993 alle ore 8,30, presso la sede sociale in Parma, via Ravasini 13/a, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione patrimoniale ed economica dell'azienda;
2. Riduzione del Capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 Codice civile e provvedimenti conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Parma, 7 settembre 1993

L'amministratore unico: Rossano Cavalieri.

C-22331 (A pagamento).

RÜTGERS-VFT - S.p.a.

Sede in Fidenza (PR) via Guglielmo Marconi n. 12
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma reg. soc. n. 17155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marco Micheli in Fidenza via d'Azello, n. 6 il giorno 15 ottobre 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2365 Codice civile;
 Adozione nuovo statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso le casse sociali.

Fidenza, 3 settembre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: (firma illeggibile)

C-22334 (A pagamento).

MOTOCICLOSUD - S.p.a.

Sede in Bari, v.le della Repubblica, 60/a
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Bari reg. soc. n. 21287
 Partita IVA 03667930725

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa, sulla str. S. Giorgio-Triggiano, il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 7 in prima convocazione, ed il giorno 8 ottobre 1993 stesso luogo, alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Ampliamento oggetto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Triggiano, 7 settembre 1993

L'amministratore delegato: Vittoria Cisono.

C-22342 (A pagamento).

COLLAVO CARNI - S.p.a.

Sede in Treviso, viale della Repubblica
 Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
 Società iscritta presso la Cancelleria del Tribunale
 di Treviso al n. 7890 registro società

I sottoscritti sindaci, richiamandosi alle norme di legge che prevedono il loro intervento in caso di inerzia degli amministratori, avvertono i sig. soci che è convocata per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 9, in Treviso, via San Parisio 20, in prima convocazione, e per il giorno 6 ottobre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea ordinaria per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale in merito ad una costatata inerzia dell'amministratore unico ed al mancato assolvimento di taluni adempimenti;
2. Esame di una situazione contabile al 31 luglio 1993;
3. Proposte di provvedimenti da adottare per la futura gestione societaria;
4. Varie ed eventuali.

Li 6 settembre 1993

p. Il Collegio sindacale
 Il presidente: (firma illeggibile)

C-22361 (A pagamento).

FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI - S.p.a.

Sede sociale Mandello Lario
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 15,30 presso lo studio notaio Manetto Martino Fabroni in Lecco, via F.lli Cairoli, 9, zona Isolago, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno

1. Anticipata riduzione del prestito obbligazionario di L. 650.000.000. emesso il 29 febbraio 1992 con scadenza 1° gennaio 1998.

2. Vare ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana sede centrale di Milano

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Redaelli

C-22372 (A pagamento).

FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI - S.p.a.

Sede sociale Mandello Lario
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 15 presso lo studio notaio Manetto Martino Fabroni in Lecco, via F.lli Cairoli, 9, zona Isolago, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente:

Ordine del giorno

1. Anticipata riduzione del prestito obbligazionario di L. 650.000.000. emesso il 29 febbraio 1992 con scadenza 1° gennaio 1998.

2. Vare ed eventuali.

Le obbligazioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede della società o presso la Banca Commerciale Italiana sede centrale di Milano

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Riccardo Redaelli

C-22371 (A pagamento).

O.C.E.T. - Officine Campane Elettrotelefoniche

Società per azioni

Sede in Napoli, Piazza Nicola Amore n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000.

Tribunale di Napoli uff. soc. n. 1357/76

Partita IVA n. 01166040632

Per il giorno 6 ottobre 1993 è convocata in prima convocazione alle ore 9, l'assemblea ordinaria della O.C.E.T. S.p.a. ed in seconda convocazione il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. Federico del Noce, alla via Depretis n. 102, Napoli, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione al rilascio di fidejussione solidale nell'interesse della Optoplast S.r.l., con sede in L'Aquila, a favore della Efibanca-Ente finanziario Interbancario-Roma, a garanzia di un finanziamento di L. 650.000.000 concesso da tale ente alla Optoplast S.r.l.;

2. Conferimento di poteri.

L'amministratore unico: Antonio De Grande.

N-564 (A pagamento).

MARTINI & ROSSI I.V.L.A.S. - S.p.a.

Sede di Torino, corso Vittorio Emanuele 42

Capitale sociale L. 55.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle Imprese presso il Tribunale

di Torino al n. 3968/80

Codice fiscale 03756190017

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per le ore 10,30 del 4 ottobre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci e supplenti;

2. Vare eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Luigino Cometto

S-16536 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Sede in Pisa, via Trieste n. 40

Capitale sociale L. 8.028.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 6601 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00678100504

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria da tenersi, in prima convocazione il giorno 4 ottobre 1993 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 ottobre 1993 stessa ora, nella sede della società in Pisa, via Trieste n. 40, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Passaggio a riserva di accantonamenti prudenziali e successivo eventuale utilizzo;

2. Distribuzione dividendi;

3. Modifica emolumenti al Consiglio di amministrazione;

4. Vare ed eventuali.

Possuno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la Cassa Sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Cosimo Bracci Torsi

S-16550 (A pagamento).

BENFRA - S.p.a.

Sede di Modena

Capitale sociale L. 4.950.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena n. 3134

Codice fiscale 00159020361

I signori azionisti della Benfra S.p.a. con sede in Modena, via Cuboni n. 40, sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà presso il notaio Zibordi Giuseppe in Modena piazza Roma n. 12, il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 6 ottobre 1993, stessa ora, stesso luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Si prega di provvedere al deposito dei titoli.

L'amministratore delegato: Riani Lauro.

S-16553 (A pagamento).

NOVATEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Sirtori (CO), via del Peschierone 12
Capitale sociale L. 1.803.750.000 versato
Tribunale di Lecco reg. soc. n. 11425
Codice fiscale 04866990155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gianfranco Condo' in Barzanò viale Manara n. 19 per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 8,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1993 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione della società in base al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;

Proposta di copertura della perdita di esercizio 1992 di L. 573.139.094;

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.803.750.000 a L. 2.143.225.000 mediante emissione di nuove azioni riservate alla pari in opzione agli attuali soci in proporzione delle azioni già possedute, con conseguente modifica dell'articolo dello statuto sociale;

Mandato per introdurre le modifiche eventualmente richieste in sede di omologa.

L'amministratore unico: ing. Paolo Beretta.

S-16556 (A pagamento).

VILLA DEI GERANI - S.p.a.

Sede in Napoli, viale Colli Aminei
Capitale sociale L. 1.204.588.800
Registro società n. 45/38

* I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 ottobre 1993, alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.204.588.800 a L. 2.409.177.600 mediante emissione di n. 250.956 azioni da L. 4.800 cadauna; modalità di sottoscrizione e versamento;

2. Delega al Consiglio di amministrazione per un aumento di capitale di L. 1.204.508.800, da attuarsi con emissione di n. 250.956 azioni da L. 4.800 cadauna con sovrapprezzo; deliberare conseguenzialmente in merito al sovrapprezzo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bossia Albertina

S-16557 (A pagamento).

RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.

Sede legale Campione d'Italia, località Gioscio
Capitale sociale L. 14.700.000.000
di cui versato L. 11.400.000.000
Tribunale di Como n. 15297
Codice fiscale 95007460132
Partita IVA 01651810135

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 4 ottobre 1993 alle ore 16 presso la sede legale in Campione d'Italia (CO) via Totone località Gioscio per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione degli amministratori art. 2386 Codice civile e deliberare merenti.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per l'8 ottobre 1993 nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri cartificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza; presso al sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Casella Giovanni

S-16558 (A pagamento).

SELECT PHARMA - S.p.a.

Sede amministrativa e stabilimento, Aprilia, (Latina) via Pontina, 100

Con la presente è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio notarile Pierpaolo Siniscalchi in Velletri, via del Comune, 37 alle ore 16 del giorno 5 ottobre 1993 in prima convocazione e, ove necessario, alla stessa ora del giorno successivo 6 ottobre 1993, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Nomina Collegio sindacale;
- b) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- a) Proroga termini per la sottoscrizione del capitale sociale.

Si rammenta, che ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Cassisi rag. Giuseppe.

S-16572 (A pagamento).

INTERMODA - S.p.a.

Sede in Milano, via Serbelloni 1
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 142704

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 ottobre 1993 alle ore 9,30 in San Fermo della Battaglia, via Trinità n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere relative all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Canepa

C-22444 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI LECCO

Società per azioni

Sede in Lecco, piazza Garibaldi, 12

La sottoscritta Banca Popolare di Lecco Società per azioni, con sede in Lecco, piazza Garibaldi, 12, appartenente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Novara, iscritta nel Registro delle Imprese del Tribunale di Lecco al n. 28, in persona del signor Caletti dott. Cesare, nato a Gussola il 4 luglio 1938, residente in Lecco, via Tubi, 12, nella sua qualità di amministratore delegato chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, foglio delle Inserzioni, del seguente avviso ex art. 6, primo, secondo e terzo comma legge 17 febbraio 1992 n. 154: La Banca Popolare di Lecco Società per azioni, con sede in Lecco, piazza Garibaldi n. 2, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, ai far tempo dal 10 settembre 1993 sarà apportata una diminuzione dello 0,50% sui tassi applicati ai conti correnti creditori e depositi a risparmio in lire.

p. Banca Popolare di Lecco, Società per azioni
L'amministratore delegato: Caletti dott. Cesare

S-16446 (A pagamento).

BANCO LARIANO - S.p.a.

Comunicazione generalizzata della struttura dei tassi e delle condizioni standard applicate (ai sensi dell'art. 6 comma 2, legge 17 febbraio 1992 n. 154).

Il Banco Lariano S.p.a., appartenente al Gruppo Creditizio San Paolo con sede legale in Como, piazza Cavour n. 15, capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato, iscritto al Tribunale di Como al n. 646 del registro società aderente al Fondo Interbancario per la Tutela dei Depositi, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che con decorrenza 10 settembre 1993 apporterà le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla propria clientela:

tassi passivi: riduzione generalizzata dello 0,50%, fissando il tasso minimo all'1,50%.

Banco Lariano S.p.a.
p. Direzione Generale: rag. Giorgio Brambilla

S-16458 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPALBIO S.c.r.l.

Sede in Capalbio, via Nuova n. 37

Registro società Tribunale di Grosseto n. 1124

Codice fiscale 00098490535

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza dal 1° settembre 1993 i tassi di interesse passivi applicati su conti correnti di corrispondenza e depositi a risparmio sono diminuiti di 0,25 punto percentuale.

Il presidente: Romolo Carracini.

F-1151 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000

Riserve L. 25.203.020.924

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita IVA 00186450060

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la cassa di risparmio di Alessandria S.p.a. con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti nuove condizioni, che verranno applicate con decorrenza 10 luglio 1993:

tasso debitore sui conti correnti convenzionati: introduzione di un intervallo di due punti tra il tasso su fido ed il tasso extra-fido.

Alessandria, 24 agosto 1993

p. Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Luciano Vandone

C-22299 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON STELLA»

Società Coop. a resp. ill.

Resultano (CL)

Capitale e riserve L. 10.255.664.126

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° settembre 1993:

a) depositi a risparmio liberi e vincolati: I tassi passivi corrisposti alla clientela, con esclusione della fascia di giacenza fino a L. 1.000.000, vengono diminuiti dello 0,50%;

b) conti correnti: I tassi passivi corrisposti alla clientela vengono diminuiti dello 0,50%.

Resultano, 26 agosto 1993

Il presidente: Giovanni Arata.

C-22312 (A pagamento).

CAMPUS BIO-MEDICO - S.p.a.

Roma

M.C.M. PROGETTAZIONI - S.r.l.

Roma

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Campus Bio-Medico S.p.a. con sede in Roma, via Lancellotti 18, capitale sociale L. 12.376.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3604/91;

Incorporata: M.C.M. Progettazioni S.r.l. con sede in Roma, via V.G. Galati 56, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 3908/86.

2. L'incorporazione avverrà con annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporata integralmente possedute dalla incorporante.

3. L'effetto della fusione viene fissato al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

4. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né alcun vantaggio agli amministratori.

5. Il progetto è stato iscritto nel Registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 10 settembre 1993 rispettivamente al n. 57700 ed al n. 57701.

dot. Piero Lucchini - dott. ing. Enrico Achiardi

S-16442 (A pagamento).

O.M.G. OFFICINE MECCANICHE GERENZANO - S.p.a.

Sede in Gerenzano, via Privata Monte Santo n. 17/19

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 6254 Reg. soc. Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00210090122

Con delibera assembleare 27 luglio 1993 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 112.523/7635 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Aermacchi S.p.a. con sede in Venegono Superiore, via ing. Paolo Foresio n. 1, già con sede in Varese, via Silvestro Sanvito n. 80, col capitale di L. 85.000.000.000 iscritta al Tribunale di Varese al n. 9734 Reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive:

Progetto di fusione per incorporazione della O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. (Omissis) nella Aermacchi S.p.a. (Omissis).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile, introdotto con decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, gli amministratori della Aermacchi S.p.a. e della O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. hanno redatto il presente progetto di fusione che sarà sottoposto alle rispettive assemblee.

L'operazione di fusione è finalizzata alla razionalizzazione della struttura societaria per consentire una migliore integrazione dei processi produttivi.

Di seguito vengono riportate le informazioni prescritte dal Codice Civile.

1. Società incorporante: Aermacchi S.p.a. (Omissis); Società incorporanda: O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. (Omissis).

2. Conseguentemente alle operazioni di fusione non sono previste modifiche nello statuto della società incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 31 dicembre 1992 approvate dalle rispettive assemblee dei soci.

4. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1993, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Busto Arsizio in data 8 settembre 1993 al n. 11.189 d'ordine.

Gerenzano, 8 settembre 1993

p. O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a.
Il presidente: ing. Fabio Bernasconi

S-16454 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MONTELLO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Povegliano, via Capitello, 9

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso

al n. 31281 Reg. soc.

Codice fiscale n. 02296850262

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VIDOR

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Vidor (Treviso), via Monte Grappa 5/7

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso

al n. 16651 Registro società

Codice fiscale n. 01706100268

Delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle:

1) Cassa Rurale ed Artigiana del Montello (Povegliano - Provincia di Treviso) - Società Cooperativa a responsabilità limitata - con sede in Povegliano (via Capitello 9), con delibera in data 26 giugno 1993 n. 31094 di rep. del notaio A. Dussin di Montebelluna;

2) Cassa Rurale ed Artigiana di Vidor (Treviso) - Società Cooperativa a responsabilità limitata - con sede in Vidor (via Monte Grappa, 5/7), con delibera in data 27 giugno 1993 n. 31095 di rep. notaio A. Dussin di Montebelluna,

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, in base ai due identici progetti di fusione redatti dalle due società interessate, iscritti presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il 23 dicembre 1992 al n. 19446 (Cassa Rurale ed Artigiana del Montello) e al n. 19447 (Cassa Rurale ed Artigiana di Vidor), nonché in base all'autorizzazione della Banca d'Italia in data 3 febbraio 1993 n. 829 di prot., e in data 20 aprile 1993 n. 2863 di prot. e quindi in particolare:

a) assumendo, la società incorporante, la denominazione Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Marca (Vidor - Provincia di Treviso), Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede confermata in Vidor (via Monte Grappa, 5/7);

b) con determinazione alla pari del rapporto di cambio delle azioni e quindi con assegnazione delle azioni della incorporante a tutti i partecipanti della compagine in misura uniforme di L. 10.000 cadauna, mediante conferma e convalida degli importi versati;

c) fissandosi nel 1° gennaio 1993 la data a decorrere dalla quale le azioni partecipano agli utili, e le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio dell'incorporante.

Dott. Antonio Dussin, notaio.

S-16475 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede in Venegono Superiore, via ing. Paolo Foresio n. 1

già con sede in Varese, via Silvestro Sanvito n. 80

Capitale sociale L. 85.000.000.000

Iscritta al n. 9734 Reg. soc. Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 05898080154

Con delibera assembleare 27 luglio 1993 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 112.524/7636 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della società O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. con sede in Gerenzano, via Privata Monte Santo n. 17/19, col capitale di L. 2.000.000.000 iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 6254 Reg. soc., approvando il relativo progetto di fusione che qui si trascrive:

Progetto di fusione per incorporazione della O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. (Omissis) nella Aermacchi S.p.a. (Omissis).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice Civile, introdotto con decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, gli amministratori della Aermacchi S.p.a. e della O.M.G. Officine

Meccaniche Gerenzano S.p.a. hanno redatto il presente progetto di fusione che sarà sottoposto alle rispettive assemblee.

L'operazione di fusione è finalizzata alla razionalizzazione della struttura societaria per consentire una migliore integrazione dei processi produttivi.

Di seguito vengono riportate le informazioni prescritte dal Codice civile.

1. Società incorporante: Aermacchi S.p.a. (*Omissis*); Società incorporanda: O.M.G. Officine Meccaniche Gerenzano S.p.a. (*Omissis*).

2. Conseguentemente alle operazioni di fusione non sono previste modifiche nello statuto della società incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate al 31 dicembre 1992 approvate dalle rispettive assemblee dei soci.

4. Tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° gennaio 1993, data di inizio degli esercizi sociali in corso delle società partecipanti alla fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria Commerciale del Tribunale di Varese in data 9 settembre 1993 al n. 123.111 reg. d'ordine.

Venegono Superiore, 9 settembre 1993

p. Aermacchi S.p.a.
Il presidente: dott. Fabrizio Foresio

S-16455 (A pagamento).

PANIFICIO AMEDEO GIANNOTTI - S.p.a.

Sede in Assago (MI), via Verdi n. 18

Capitale di L. 8.500.000.000

Iscritta al n. 217.256 del Registro delle società
del Tribunale di Milano

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 aprile 1993 rep. 22.833, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 6 settembre 1993 al n. 084546 Registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Panem S.r.l. con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, capitale di L. 30.000.000.000, iscritta n. 314.750 Reg. soc. Tribunale di Milano;

incorporata: Panificio Amedeo Giannotti S.p.a. con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, capitale di L. 8.500.000.000, iscritta n. 217.256 Reg. soc. Tribunale di Milano;

incorporata: Società Italiana per la Centrale del Pane S.p.a. (FA.CO.PA. S.p.a.) con sede in San Mauro Torinese (TO), via Umbria n. 17, capitale di L. 2.000.000.000, iscritta n. 549 Reg. soc. Tribunale di Torino.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice Civile.

Parma, 7 settembre 1993

Giulio Almansì.

S-16477 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER LA CENTRALE DEL PANE

Società per azioni
(FA.CO.PA. - S.p.a.)

Sede in San Mauro Torinese (TO), via Umbria n. 17

Capitale di L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 549 del Registro delle società
del Tribunale di Torino

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 aprile 1993 rep. 22.834, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Torino l'8 giugno 1993 al n. 29.747 Registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Panem S.r.l. con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, capitale di L. 30.000.000.000, iscritta n. 314.750 Reg. soc. Tribunale di Milano;

incorporata: Panificio Amedeo Giannotti S.p.a. con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, capitale di L. 8.500.000.000, iscritta n. 217.256 Reg. soc. Tribunale di Milano;

incorporata: Società Italiana per la Centrale del Pane S.p.a. (FA.CO.PA. S.p.a.) con sede in San Mauro Torinese (TO), via Umbria n. 17, capitale sociale di L. 2.000.000.000, iscritta n. 549 Reg. soc. Tribunale di Torino.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice Civile.

Parma, 7 settembre 1993

Giulio Almansì.

S-16476 (A pagamento).

PANEM - S.r.l.

Sede in Assago (MI), via Verdi n. 18

Capitale di L. 30.000.000.000

Iscritta al n. 314.750 del Registro delle società
del Tribunale di Milano

Il notaio in San Secondo Parmense, dott. Giulio Almansì, comunica che l'assemblea straordinaria della società di cui al suo verbale del 16 aprile 1993 rep. 22.832, depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano il 6 settembre 1993 al n. 084547 Registro d'ordine, la società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione:

incorporante: Panem S.r.l. con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, capitale di L. 30.000.000.000, iscritta n. 314.750 Reg. soc. Tribunale di Milano;

incorporata: Panificio Amedeo Giannotti S.p.a. con sede in Assago (MI), via Verdi n. 18, capitale di L. 8.500.000.000, iscritta n. 217.256 Reg. soc. Tribunale di Milano;

incorporata: Società Italiana per la Centrale del Pane S.p.a. (FA.CO.PA. S.p.a.) con sede in San Mauro Torinese (TO), via Umbria n. 17, capitale di L. 2.000.000.000, iscritta n. 549 Reg. soc. Tribunale di Torino.

Le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis primo comma del Codice Civile.

Parma, 7 settembre 1993

Giulio Almansì.

S-16478 (A pagamento).

BISINI R.R. & C. - S.r.l.**QUATTROBI - S.r.l.**

Il sottoscritto dott. Enrico Spagnoli notaio in Modena, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, comunica che con suo verbale in data 28 luglio 1993 rep. n. 38.161/35.63 registrato a Modena il 30 luglio 1993 al n. 3.260, omologato dal Tribunale di Modena in data 6 agosto 1993 ed iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Modena in data 24 agosto 1993 al n. 18.721 d'ordine la società: Bisini R.R. & C. S.r.l. con unico socio, con sede in Soliera, via Grandi n. 304, capitale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta al n. 14.348 del registro società presso il Tribunale di Modena, avente il numero di codice fiscale: 01279960361, ha deliberato di procedere sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 alla fusione per incorporazione nella Quattrobi S.r.l. con sede in Modena, via Giorgi n. 27, capitale di L. 21.000.000 (ventunomilioni), iscritta al n. 29370 del registro società presso il Tribunale di Modena, avente il numero di codice fiscale: 01847190368, approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione redatto, ex art. 2501-bis C.C., dall'organo amministrativo della società, dandosi specificatamente atto, che:

la fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto essa è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata;

in conseguenza della fusione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Bisini R.R. & C. S.r.l. verranno annullate,

gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dalla data dell'atto di fusione e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, il tutto nel rispetto dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile;

per effetto della fusione la società incorporante subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

Enrico Spagnoli.

S-16483 (A pagamento).

QUATTROBI - S.r.l.**BISINI R.R. & C. - S.r.l.**

Il sottoscritto dott. Enrico Spagnoli notaio in Modena, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, comunica che con suo verbale in data 28 luglio 1993 rep. n. 38.160/3.562 registrato a Modena il 30 luglio 1993 al n. 3.261, omologato dal Tribunale di Modena in data 6 agosto 1993 ed iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Modena in data 24 agosto 1993 al n. 18.722 d'ordine la società: Quattrobi S.r.l. con sede in Modena, via Giorgi n. 27, capitale di L. 21.000.000 (ventunomilioni), iscritta al n. 29.370 del registro società presso il Tribunale di Modena, avente il numero di codice fiscale: 01847190368, ha deliberato di procedere sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1992 alla fusione della società Bisini R.R. & C. S.r.l. con unico socio, con sede in Soliera, via Grandi n. 304, capitale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), iscritta al n. 14.348 del registro società presso il Tribunale di Modena, avente il numero di codice fiscale: 01279960361, per incorporazione nella Quattrobi S.r.l. approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione redatto, ex art. 2501-bis C.C., dall'organo amministrativo della società, dandosi specificatamente atto, che:

la fusione non comporterà aumento di capitale della società incorporante in quanto essa è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata;

in conseguenza della fusione le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Bisini R.R. & C. S.r.l. verranno annullate;

gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dalla data dell'atto di fusione e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, il tutto nel rispetto dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile;

per effetto della fusione la società incorporante subingerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C.

Enrico Spagnoli.

S-16484 (A pagamento).

CLARK-HURTH COMPONENTS - S.p.a.

Sede in Arco, zona industriale, loc. Linfano
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 4951 del reg. soc.

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)*

In data 23 giugno 1993 e 16 luglio 1993, a rogito notaio Piero Avella di Rovereto, rep. n. 65800/4656 e 66339/4699, registrato a Rovereto il giorno 8 luglio 1993 al n. 631 serie I e 22 luglio 1993 n. 674 serie I, l'assemblea straordinaria della Clark-Hurth Components S.p.a. ha deliberato la fusione con la Hurth Valsugana S.p.a. con sede in Castelnuovo Valsugana, via Venezia, capitale sociale di L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Trento al n. 5924 del registro società, mediante incorporazione della Hurth Valsugana S.p.a. nella Clark-Hurth Components S.p.a.

Non sono previste modificazioni dell'atto costitutivo di quest'ultima società derivanti dalla fusione.

Essendo la società incorporante detentrica di tutte le azioni della società incorporata, tutte le azioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione.

Non ricorrono i casi di cui all'art. 2051-bis n. 3, 4, 5, 7, 8.

Gli effetti della fusione avranno luogo dal 1° gennaio 1994 o dalla data, se successiva, dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c., ma con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 e con effetto della fusione da tale data ai fini fiscali.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Rovereto il 26 agosto 1993 al n. 2519 reg. ord., n. 4951 registro società e n. 5004 fascicolo.

p. Clark-Hurth Components S.p.a.

Il presidente: Fritz C. A. Hurth

S-16486 (A pagamento).

HURTH VALSUGANA - S.p.a.

Sede in Castelnuovo Valsugana, via Venezia
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trento al n. 5924 del reg. soc.

*Estratto di delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis c.c.)*

In data 23 giugno 1993 e 16 luglio 1993, a rogito notaio Piero Avella di Rovereto, rep. n. 65799/4655 e 66338/4698, registrato a Rovereto il giorno 8 luglio 1993 al n. 632 serie I e 22 luglio 1993 n. 671 serie I, l'assemblea straordinaria della Hurth Valsugana S.p.a. ha deliberato la fusione con la Clark-Hurth Components S.p.a. con sede in Arco, zona industriale, loc. Linfano, capitale sociale di L. 36.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 4951 del registro società, mediante incorporazione della Hurth Valsugana S.p.a. nella Clark-Hurth Components S.p.a.

Non sono previste modificazioni dell'atto costitutivo di quest'ultima società derivanti dalla fusione.

Essendo la società incorporante detentrica di tutte le azioni della società incorporata, tutte le azioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione.

Non ricorrono i casi di cui all'art. 2051-bis n. 3, 4, 5, 7, 8.

Gli effetti della fusione avranno luogo dal 1° gennaio 1994 o dalla data, se successiva, dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 c.c., ma con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 e con effetto della fusione da tale data ai fini fiscali.

La delibera di fusione è stata iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Trento il 2 settembre 1993 al n. 7055 reg. ord., n. 5924 registro società.

p. Hurth Valsugana S.p.a.
Il presidente: Fritz C. A. Hurth

S-16487 (A pagamento).

VEGA.

Officine Verrina di Porto Calata Gadda - S.r.l.

Sede legale in Genova, Porto Calata Gadda
Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. 33098 fasc. 50751 vol. 395
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 232112
Codice fiscale 00945710101

M.I.T.A.

Montaggi Industriali, Tubolature e Affini - S.r.l.

Sede legale in Cogoleto, via della Pace, 37
Capitale sociale L. 90.000.000, interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. 28189 fasc. 45455 vol. 361
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 206178
Codice fiscale 00271070104

*Estratto delle delibere di fusione
 (pubblicato i sensi dell'art. 2502-bis C.C.)*

In ottemperanza a quanto disposto dal primo comma del sopracitato articolo si precisa:

Le società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: VE.GA. Officine Verrina di Porto Calata Gadda S.r.l., con sede in Genova, Porto Calata Gadda con verbale di assemblea a rogito notaro Piermaurizio Priori di Genova in data 26 luglio 1993, rec. 24336 racc. 7526, omologato dal Tribunale di Genova in data 18 agosto 1993 n. 2289 e depositato presso lo stesso Tribunale il 3 settembre 1993 al n. 21438 registro d'ordine;

Società incorporanda: M.I.T.A. Montaggi Industriali, Tubolature e Affini S.r.l. con sede in Cogoleto (GE), via della Pace, 37 con verbale di assemblea a rogito notaro Piermaurizio Priori di Genova in data 26 luglio 1993 rec. 24335 racc. 7525, omologato dal Tribunale di Genova in data 18 agosto 1993 n. 2290 e depositato presso lo stesso Tribunale il 3 settembre 1993 al n. 21434 registro d'ordine.

Hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della M.I.T.A. Montaggi Industriali, Tubolature e Affini S.r.l. nella VE.GA. Officine Verrina di Porto Calata Gadda S.r.l. approvando il relativo progetto di fusione che per estratto si riporta.

Art. 2501-bis punto 6: Effetti economici contabili e fiscali: Gli effetti economici, contabili e fiscali della fusione avranno efficacia a far data dal 1° gennaio 1993.

Rapporto di cambio: L'incorporanda detiene l'intero capitale dell'incorporanda per cui non comportando la fusione aumento di capitale sociale dell'incorporante non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Art. 2501-bis punto 7: Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessuno.

p. la VE.GA. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Bianchi

p. la M.I.T.A. S.r.l.
L'amministratore unico: Pio Bucciatti

S-16488 (A pagamento).

ELCA ELETTROCARPENTERIE - S.p.a.

ARDEA - S.p.a.
(già ARDEA - S.r.l.)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza concambio della società Elca Elettrocarpenterie S.p.a. nella società Ardea S.p.a. (già Ardea S.r.l.).

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

Le due società partecipanti alla fusione sono:

a) Ardea S.p.a., già Ardea S.r.l., sede sociale in Verona, stradone San Fermo, 24; capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Verona al n. 23432 reg. soc. C.C.I.A.A. di Verona n. 202602, codice fiscale 01881250235, in veste di incorporante;

b) Elca Elettrocarpenterie S.p.a., sede in Milano, via Valbrona, 4/a, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 128461 registro società, C.C.I.A.A. di Milano n. 692798, codice fiscale n. 00729010157, in veste di incorporata.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro, e

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, e

5. Data a decorrere dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

La società incorporante Ardea S.p.a. possiede tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Elca Elettrocarpenterie S.p.a., e pertanto la fusione avverrà per incorporazione di quest'ultima società nella prima, senza concambio di azioni e senza assegnazione di azioni della incorporante ai soci della incorporata.

* 6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante. Viene stabilita al 1° gennaio 1994.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, e

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato da Elca Elettrocarpenterie S.p.a. in data 7 settembre 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 084648 del registro delle imprese, e da Ardea S.r.l. in data 2 settembre 1993 presso la cancelleria del Tribunale di Verona al n. 297526 del registro delle imprese.

p. Ardea S.p.a.
Il presidente: ing. Enzo Bolcato

p. Elca Elettrocarpenterie S.p.a.
Il presidente: ing. Enzo Bolcato

S-16492 (A pagamento).

SOCIETÀ TODARO - S.p.a.

Sede in Padova, via Trieste n. 49/53
Capitale sociale L. 5.000.000.000

Estratto di deliberazione di fusione
(a sensi dell'art. 2502-bis c.c.)

La società Todaro S.p.a., con sede in Padova, via Trieste n. 49/53, con l'assemblea straordinaria del 30 aprile 1993, di cui all'atto a rogito notaio Mario Faotto di Mestre rep. n. 89619 ha deliberato la fusione per incorporazione della società Giti Leasing S.r.l. (ora S.p.a.), con sede in Venezia-Mestre, via Volturmo n. 7/9, capitale sociale L. 700.000.000 e della società Plus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Volturmo n. 7/9, capitale sociale L. 90.000.000.

Detta deliberazione assembleare di fusione è stata omologata dal Tribunale di Padova con decreto n. 1930 cron. del 24 giugno 1993 e depositata presso la Cancelleria del medesimo Tribunale il 9 luglio 1993 al n. 9811 reg. d'ord.

La medesima deliberazione assembleare prevede la incorporazione da parte della società Todaro S.p.a. della società Giti Leasing S.r.l. (ora S.p.a.) e della società Plus S.r.l. senza aumento del capitale sociale della incorporante, e quindi senza scambio di azioni, dato che per effetto della fusione saranno annullate rispettivamente le azioni e le quote rappresentative dell'intero capitale sociale delle incorporate società Giti Leasing S.p.a. (già S.r.l.) e Plus S.r.l., tutte interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione (società incorporate) saranno imputate al bilancio della società incorporante Todaro S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: avv. prof. Candido Fois.

S-16494 (A pagamento).

SOCIETÀ GITI LEASING - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, via Volturmo n. 7/9
Capitale sociale L. 700.000.000

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

La società Giti Leasing S.p.a. (già S.r.l.), con sede in Venezia-Mestre, via Volturmo n. 7/9, con l'assemblea straordinaria del 30 aprile 1993, di cui all'atto a rogito notaio Mario Faotto di Mestre rep. n. 89620 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Todaro S.p.a., con sede in Padova, via Trieste n. 49/53, capitale sociale L. 5.000.000.000.

Detta deliberazione assembleare di fusione è stata omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 17 giugno 1993 e depositata presso la Cancelleria del medesimo Tribunale il 13 luglio 1993 al n. 12667 reg. d'ord.

La medesima deliberazione assembleare prevede la incorporazione della società Giti Leasing S.p.a. nella società Todaro S.p.a. senza aumento del capitale sociale della incorporante, e quindi senza scambio di azioni, dato che per effetto della fusione saranno annullate le azioni rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporata Giti Leasing S.p.a. (già S.r.l.), interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Todaro S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Ceccato

S-16495 (A pagamento).

OSAI A-B - S.p.a.

Sede legale: Ivrea, corso Massimo d'Azeglio, 69
Capitale sociale L. 2.613.636.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 2807
Iscritta C.C.I.A.A. di Torino n. 521945
Codice fiscale 00297440612

TIESSE SISTEMI - S.r.l.

Sede legale: Ivrea, via Jervis, 77
Capitale sociale L. 981.260.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 3478
Iscritta C.C.I.A.A. di Torino n. 573813
Codice fiscale 03642540011

Estratto delibere fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile di deliberazioni di fusione per incorporazione adottate in assemblee straordinaria del 25 agosto 1993 di cui a verbale in pari data, entrambi a rogito notaio dott. G.M. Soudaz di Ivrea, iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale di Ivrea il 6 settembre 1993 rispettivamente al numero 2807 reg. soc. e 2752 reg. ord., per la società incorporate, ed al numero 3478 reg. soc. e 2753 reg. ord., per la società incorporanda.

Società inorprante Osaì A-B S.p.a., società incorporanda Tiesse Sistemi S.r.l.

Non sono previsti né rapporti di cambio né assegnazioni di azioni della società risultante dalla fusione in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: lo statuto della società incorporante viene modificato all'art. 3 (oggetto sociale) ed all'art. 22 (chiusura dell'esercizio); le operazioni della società incorporanda Tiesse Sistemi S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Osaì A-B S.p.a., a decorrere dal 1° aprile 1993, e ove la fusione non avvenisse entro il 1993, nel primo giorno dell'esercizio della incorporante nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Ivrea, 8 settembre 1993

p. Osaì A-B S.p.a.
Il presidente: ing. Antonio Garroni

p. Tiesse Sistemi S.r.l.
Il presidente: ing. Antonio Garroni

S-16502 (A pagamento).

SOCIETÀ PLUS - S.r.l.

Sede in Venezia-Mestre, via Volturmo n. 7/9
Capitale sociale L. 90.000.000

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

La società Plus S.r.l., con sede in Venezia-Mestre, via Volturmo n. 7/9, con l'assemblea straordinaria del 30 aprile 1993, di cui all'atto a rogito notaio Mario Faotto di Mestre rep. n. 89621 ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Todaro S.p.a., con sede in Padova, via Trieste n. 49/53, capitale sociale L. 5.000.000.000.

Detta deliberazione assembleare di fusione è stata omologata dal Tribunale di Venezia con decreto del 13 luglio 1993 e depositata presso la Cancelleria del medesimo Tribunale il 29 luglio 1993.

La medesima deliberazione assembleare prevede la incorporazione della società Plus S.r.l. nella società Todaro S.p.a. senza aumento del capitale sociale della incorporante, e quindi senza scambio di azioni, dato che per effetto della fusione saranno annullate le quote rappresentative dell'intero capitale sociale della società incorporata Plus S.r.l., interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Todaro S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non sono riservati trattamenti diversi per particolari categorie di soci o per i possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Giuliano Berti.

S-16496 (A pagamento).

TRIGLIA - S.r.l.

Sede legale: Firenze, viale Gramsci n. 64
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 47397
Codice fiscale 03835510482

Estratto del progetto di fusione
Iscritto nel registro società presso il Tribunale di Firenze
in data 8 giugno 1993

Società incorporante: Triglia S.r.l. con sede in Firenze, viale Gramsci n. 64, iscritta al n. 47397 del reg. soc. Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: Conservit S.r.l. con sede in Firenze, via del Bandino n. 13, iscritta al n. 31535 del reg. soc. Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato.

Le quote della società sono interamente possedute dall'incorporante.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei registri della Cancelleria del Tribunale ai sensi dell'art. 2504 Codice civile. Tuttavia, le operazioni della società Conservit S.r.l. saranno imputate, anche agli effetti fiscali, al bilancio della incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1994.

Trattamento soci ed amministratori: non sarà riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco de Francisci

F-1150 (A pagamento).

LANCHEM - S.p.a.

Sede legale in Lallio (BG), via Madonna
Capitale sociale L. 6.400.000.000, versato per L. 5.900.000.000
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Bergamo
ai numeri 45673 reg. soc., 44722 vol.
Codice fiscale 00836510495

EDILICHEM - S.r.l.

Sede legale in Lallio (BG), via Madonna
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Bergamo
ai numeri 45672 reg. soc., 44721 vol.
*Codice fiscale 01571660305

CHEM.BAU - S.r.l.

Sede legale in Lallio (BG), via Madonna
Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Bergamo
ai numeri 28982 reg. soc., 28031 vol.
Codice fiscale 01679590164

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 30 luglio 1993 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di Edilchem S.r.l. e Chem.Bau S.r.l. in Lanchem S.p.a.

La Lanchem S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, per cui le quote delle stesse verranno interamente annullate senza far luogo all'aumento del capitale sociale dell'incorporante.

In considerazione delle esigenze che emergono dalla incorporazione, lo statuto vigente della società incorporante è stato modificato con riguardo all'art. 2 (oggetto), con effetto dall'atto di fusione.

Le operazioni compiute dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società Lanchem S.p.a., di cui al verbale in pari data a rogito del dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, n. 20112/1969 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 14 agosto 1993 n. 3445/93, ed iscritta, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 1° settembre 1993 al n. 24234 reg. ord.

La deliberazione della società Edilchem S.r.l., di cui al verbale in pari data a rogito del predetto notaio, n. 20113/1970 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 14 agosto 1993 n. 3446/93, ed iscritta, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 1° settembre 1993 al n. 24232 reg. ord.

La deliberazione della società Chem.Bau S.r.l., di cui al verbale in pari data a rogito del predetto notaio, n. 20114/1971 di rep., è stata omologata dal Tribunale di Bergamo in data 14 agosto 1993 n. 3447/93, ed iscritta, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies, in data 1° settembre 1993 al n. 24233 reg. ord.

Bergamo, 7 settembre 1993

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

M-8043 (A pagamento).

CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.**IL PENNESE - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Il sottoscritto notaio Domenico Acquarone agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con delibere a suo rogito del 27 maggio 1993 le società:

Cantiere Navale di Punta Ala S.p.a. con atto numeri 185844/17307 di rep., omologato dal Tribunale di Livorno il 21 giugno 1993 decreto n. 6309 e Il Pennese S.r.l. con atto numeri 185843/17306 di rep., omologato dal Tribunale di Grosseto il 29 giugno 1993 con decreto n. 545, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la incorporazione della società Il Pennese S.r.l. nella società Cantiere Navale di Punta Ala S.p.a.

Ai sensi art. 2502-bis Codice civile primo comma precisa:

società incorporante: Cantiere Navale di Punta Ala S.p.a. con sede in Livorno via Grande n. 12 e capitale sociale di L. 1.000.000.000 versato;

società incorporanda: Il Pennese S.r.l. con sede in Castiglione della Pescaia, località Punta Ala, capitale sociale di L. 50.000.000 versato;

l'incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, capitale che verrà annullato; pertanto non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° luglio 1993;

nulla da segnalare ai sensi del punto 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese del Tribunale di Livorno al n. 5723 del reg. d'ord. per l'incorporante, e presso il registro delle imprese del Tribunale di Grosseto al n. 3653 del reg. d'ord. per l'incorporanda.

Il notaio: Domenico Acquarone.

M-8040 (A pagamento).

ATOMIC WEAR - S.r.l.

Sede in Legnaro, via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 390.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova

ai numeri 19146 reg. soc. 27533 vol. doc.

Codice fiscale n. 0191230327

Con atto del notaio Todeschini dott. Lorenzo in data 30 aprile 1993 n. 22575 rep. depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova in data 2 luglio 1993 ed ivi iscritto al n. 9497 reg. ord. l'assemblea dei soci della soc. Atomic Wear S.r.l. deliberò quanto qui di seguito estratto: l'assemblea dei soci della società Atomic Wear S.r.l., visto il progetto di fusione con la società GI.PA.PA.GI S.p.a. con sede in Legnaro, via Marconi n. 1 depositato presso il Tribunale di Padova in data 22 ottobre 1992 e pubblicato per estratto sulla G.U. del 31 novembre 1992 foglio delle inserzioni n. 259, viste le situazioni patrimoniali delle due società partecipanti alla fusione alla data del 31 agosto 1992, delibera di approvare il progetto di fusione di cui sopra tra la società Atomic Wear S.r.l. e la società GI.PA.PA.GI S.p.a. con sede in Legnaro, via Marconi n. 1, capitale sociale L. 400.000.000 iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 19146 reg. soc. con la costituzione di una nuova società denominata Boccaletti Sportswear S.p.a. la quale sarà regolata dallo statuto riportato nel progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si da atto che dal progetto di fusione approvato con la surripertata delibera risulta che il rapporto di cambio è così stabilito:

GI.PA.PA.GI S.p.a. 108,4275 - Atomic Wear S.r.l. 9,135041.

Agli azionisti della società GI.PA.PA.GI S.p.a. verranno assegnate n. 108.4275 nuove azioni per ogni vecchia azione posseduta.

Ai soci della società Atomic Wear S.r.l. verranno assegnate n. 9.135641 nuove azioni per ogni vecchia quota.

In seguito a tale assegnazione essendo gli azionisti della società Boccaletti Sportswear S.p.a. titolari di frazioni di azioni, il conguaglio in denaro è definito in ragione di L. 2098, a carico della società, proporzionalmente alle frazioni di azioni possedute.

Le azioni partecipano agli utili con godimento 1° gennaio 1993.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Non vengono concessi vantaggi a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 7 settembre 1993

Il notaio: Lorenzo Todeschini.

C-22297 (A pagamento).

GI.PA.PA.GI - S.p.a.

Sede in Legnaro, via Marconi n. 1

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova

ai numeri 19146 reg. soc. 24269 vol. doc.

Codice fiscale n. 00823160247

Con atto del notaio Todeschini dott. Lorenzo in data 30 aprile 1993 n. 22576 rep. depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Padova in data 2 luglio 1993 ed ivi iscritto al n. 9498 reg. ord. l'assemblea dei soci della soc. GI.PA.PA.GI S.p.a. deliberò quanto qui di seguito estratto: l'assemblea dei soci della società GI.PA.PA.GI S.p.a., visto il progetto di fusione con la società Atomic Wear S.r.l. con sede in Legnaro, via Marconi n. 1 depositato presso il Tribunale di Padova in data 22 ottobre 1992 e pubblicato per estratto sulla G.U. del 31 novembre 1992 foglio delle inserzioni n. 259, viste le situazioni patrimoniali delle due società partecipanti alla fusione alla data del 31 agosto 1992, delibera di approvare il progetto di fusione di cui sopra tra la società GI.PA.PA.GI S.p.a. e la società Atomic Wear S.r.l. con sede in Legnaro, via Marconi n. 1, capitale sociale L. 390.000.000 iscritta presso il Tribunale di Padova al n. 22319 reg. soc. con la costituzione di una nuova società denominata Boccaletti Sportswear S.p.a. la quale sarà regolata dallo statuto riportato nel progetto di fusione.

Gli effetti attivi e passivi della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

Ai sensi dell'art. 2502-bis c.c. si da atto che dal progetto di fusione approvato con la surripertata delibera risulta che il rapporto di cambio è così stabilito:

GI.PA.PA.GI S.p.a. 108,4275 - Atomic Wear S.r.l. 9,135041.

Agli azionisti della società GI.PA.PA.GI S.p.a. verranno assegnate n. 108.4275 nuove azioni per ogni vecchia azione posseduta.

Ai soci della società Atomic Wear S.r.l. verranno assegnate n. 9.135641 nuove azioni per ogni vecchia quota.

In seguito a tale assegnazione essendo gli azionisti della società Boccaletti Sportswear S.p.a. titolari di frazioni di azioni, il conguaglio in denaro è definito in ragione di L. 2098, a carico della società, proporzionalmente alle frazioni di azioni possedute.

Le azioni partecipano agli utili con godimento 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulterà dalla fusione con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Non vengono concessi vantaggi a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Padova, 7 settembre 1993

Il notaio: Lorenzo Todeschini.

C-22296 (A pagamento).

CEDEV - S.p.a.

Sede legale in Venezia-Marghera, via Paolucci n. 30

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia, n. 37457, reg. soc. e vol. 43092

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia, n. 0225541

Codice fiscale n. 02565040272

IMMOBILIARE MARGHERA - S.r.l.

Sede legale in Venezia-Marghera, via Paolucci n. 30

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Venezia, n. 12363, reg. soc. e vol. 18499

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Venezia, n. 137624

Codice fiscale n. 00605000272

*Estratto delle delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali di assemblea straordinaria del 28 luglio 1993, repertori n. 33021/33022 del notaio dott. Francesco Candiani di Venezia-Mestrg. omologate dal Tribunale di Venezia con decreti del 18 agosto 1993, n. 1903 e 1904 ed iscritte nei registri della Cancelleria del medesimo Tribunale in data 31 agosto 1993, le società hanno rispettivamente deliberato la fusione per incorporazione della Immobiliare Marghera S.r.l. nella società Ceditv S.p.a.

La fusione per incorporazione della Immobiliare Marghera S.r.l. nella Ceditv S.p.a. non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale della società incorporante ma darà unicamente luogo all'annullamento della partecipazione di nominali L. 99.000.000, costituente l'intero capitale della società incorporanda, che è indirettamente e totalmente posseduto dalla stessa incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Ceditv S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Isabella Marchetto

p. Immobiliare Marghera S.r.l.:

L'amministratore delegato: Isabella Marchetto

C-22307 (A pagamento).

BAFIN - S.p.a.

Sede in Jesi (Ancona), viale Cavallotti n. 11

Tribunale di Ancona n. 12773 reg. soc.

INSFIN FINANZIARIA - S.r.l.

Sede in Castelfidardo (Ancona), zona Industriale Cerretano

Tribunale di Ancona n. 14968 reg. soc.

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 28 giugno 1993, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, numeri 35371 e 35372 di repertorio, da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bafin S.p.a. con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11, capitale sociale L. 4.380.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 12773 del reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 00917470429;

società incorporanda: Insfìn Finanziaria S.r.l. con sede in Castelfidardo, zona industriale Cerretano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Ancona al n. 14968 reg. soc., codice fiscale e partita IVA n. 0109080423.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Lo statuto sociale della incorporante non subirà modificazioni per effetto della fusione.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso la Cancelleria del Tribunale commerciale del Tribunale di Ancona entrambe in data 30 agosto 1993, per l'incorporante ai numeri 12773 del reg. soc. e 11063 del reg. d'ord. e per l'incorporanda ai numeri 14968 reg. soc. e 11062 del reg. d'ord.

Jesi, 9 settembre 1993

Dott. Marcello Pane, notaio.

C-22314 (A pagamento).

MERIDIONALPESCA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 28 giugno 1993 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla società, statuenta la fusione per incorporazione nella società De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.), con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione sarà attuata sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nella società incorporanda.

1. Società interessate alla fusione:

a) Società incorporante: De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.), già con sede in Bari al corso Vittorio Emanuele n. 20/a (ora con sede in Bari al Molo Pizzoli, Porto di Bari, terza palazzina ad est), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 12332 registro società e n. 844/80 elenco, iscritta alla Camera di Commercio di Bari al n. 32877, codice fiscale e partita IVA n. 00262070725;

b) Società incorporanda: Meridionalpesca S.r.l., con sede in Bari, Molo Pizzoli, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 6231 registro società e n. 11/70 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 148016, codice fiscale e partita IVA n. 00262080724.

2. (Omissis).

3.4.5. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili. Poiché la società De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.) possiede il 100% del capitale della società Meridionalpesca S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dei n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda. Le operazioni della società Meridionalpesca S.r.l., saranno imputate nel bilancio della società De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.) a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci. Trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 14012;

L'amministratore unico: De Giosa Leonardo.

C-22345 (A pagamento).

DE GIOSA e C. - S.r.l.
(ora MERIDIONALPESCA - S.r.l.)

Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 28 giugno 1993 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla società, stante la fusione per incorporazione nella società sotto indicata, con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione sarà attuata sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nella società incorporanda.

1. Società interessate alla fusione:

a) Società incorporante: De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.), con sede in Bari al corso Vittorio Emanuele n. 20/a (ora con sede in Bari al Molo Pizzoli, Porto di Bari, terza palazzina ad est), iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 12332 registro società e n. 844/80 elenco, iscritta alla Camera di Commercio di Bari al n. 32877, codice fiscale e partita IVA n. 00262070725;

b) Società incorporanda: Meridionalpesca S.r.l., con sede in Bari, Molo Pizzoli, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 6231 registro società e n. 11/70 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 148016, codice fiscale e partita IVA n. 00262080724.

2. (Omissis).

3.4.5. Rapporto di cambio. Modalità di assegnazione delle quote, data di partecipazione agli utili. Poiché la società De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.) possiede il 100% del capitale della società Meridionalpesca S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dei n. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda. Le operazioni della società Meridionalpesca S.r.l., saranno imputate nel bilancio della società De Giosa e C. S.r.l. (ora Meridionalpesca S.r.l.) a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci. Trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 15021;

L'amministratore unico: De Giosa Emanuele.

C-22344 (A pagamento).

TERZUOLI - S.a.s.
di Valentina Terzuoli & C.

IDROSANITARIA CAMPANA
DI CANETTO ANNA & C. - S.a.s.

FLA.GA - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione della Idrosanitaria Campana di Canetto Anna & C. S.a.s. e della Terzuoli S.a.s. di Valentina Terzuoli & C.

Fusione per incorporazione della Idrosanitaria Campana di Canetto Anna & C. S.a.s. con sede in Napoli, via Federico II n. 2/C e della Terzuoli S.a.s. di Valentina Terzuoli & C. con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), via panoramica n. 69 nella FLA.GA S.r.l. con sede in Frattamaggiore (Napoli), via Frume n. 39.

A decorrere dal 1° gennaio 1993 tutte le operazioni della Terzuoli e della Idrosanitaria sono imputate al bilancio della FLA.GA S.r.l. società incorporante che detiene l'intero capitale sociale delle due società incorporande.

Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 9 settembre 1993 al n. 52649 reg. d'ord.

L'amministratore unico: Terzuoli Mario.

N-561 (A pagamento).

SUOLIFICIO DEA
DI PASQUALE DE VIVO & C. - S.a.s.

PANCAL - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione della S.a.s. Suolificio Dea di De Vivo Pasquale & C.

Fusione per incorporazione della S.a.s. Suolificio Dea di De Vivo Pasquale & C. con sede in Casandrino (Napoli), via Tavernola n. 1/B nella Pancal S.r.l. con sede in Arzano (Napoli), via U. De Vita n. 47.

A decorrere dal 1° gennaio 1993 tutte le operazioni del Suolificio Dea S.a.s. sono imputate al bilancio della Pancal S.r.l. società incorporante che detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Napoli in data 9 settembre 1993 al n. 52644 reg. ord.

L'amministratore unico: De Vivo Salvatore.

N-562 (A pagamento).

IDEALCINE - S.r.l.**APOLLO - S.r.l.***Progetto di fusione mediante incorporazione*

Il signor Ferdinando Avincola, amministratore unico della Apollo S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana n.1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 1052/78 presso il Tribunale di Roma, partita IVA n. 01159111002 e il signor Antonio Fanone, amministratore unico della Idealcine S.r.l., con sede in Milano, Galleria di Cristoforo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 201779/5637/29 presso il Tribunale di Milano, partita IVA n. 04931400156 hanno redatto il progetto di fusione che prevede l'incorporazione della Idealcine S.r.l. nella Apollo S.r.l. e lo hanno depositato presso il registro delle Imprese di Roma il 13 settembre 1993, e Milano.

Nessuna modificazione dell'atto costitutivo della Apollo S.r.l. deriverà dalla fusione.

Le operazioni della incorporazione Idealcine S.r.l. saranno imputate al bilancio della Apollo S.r.l. a decorrere dalla data del 1° ottobre 1993.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi per l'amministratore della società partecipante alla fusione.

Ferdinando Avincola - Antonio Fanone

S-16514 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Il sig. Mattioli Sandro a seguito di parere favorevole del pubblico ministero del 6 luglio 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 8 luglio 1993 notifica a: Mattioli Sergio, Mattioli Ezio, Cobianchi Guido, Cobianchi Anna, Cobianchi Enzo, Cobianchi Fernanda, eredi di Cobianchi Luigi fu Pietro, Eredi di Cobianchi Maria fu Pietro, eredi di Cobianchi Alfonso fu Pietro, eredi di Cobianchi Giovanni fu Pietro di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 7 febbraio 1994 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquistato per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Granaglione e distinti nel Catasto Edilizio Urbano di detto Comune alla p. 1001410 f. 6 mapp. 398 e 937 siti in Granaglione via Venturina n. 162 cat. A/4 cl. I rendita 157.500.

Avv. Marco Bernardini.

B-1037 (A pagamento).

La sig.ra Corsini Elide a seguito di parere favorevole del pubblico ministero del 6 luglio 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 8 luglio 1993 notifica a: eredi Corsini Gemma, eredi di Corsini Giuseppina, Corsini Sidonia, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 7 febbraio 1994 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquistato per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Porretta Terme e distinti nel catasto edilizio urbano di detto Comune:

per 2/8 (essendo già proprietaria di 6/8): p. 1000533 f. 20 mapp. 177 sub. 2, sub. 3, sub. 4 adibiti ad ufficio ed abitazione in piazza Libertà n. 28,

per 3/4 (essendo già proprietaria di 1/4): p. 3770 f. 18 mapp. 332, 377, 378, 386, 389, 390, 394, 395, 396, posti in Comune di Porretta Terme - Capugnano - loc. Cà Ianni per complessivi mq 18.614;

per 3/4 (essendo già proprietaria per 1/4): beni posti in comune di Granaglione loc. Molino di Granaglione censiti al Catasto Terreni di detto Comune alla p. 5901 f. 3 mapp. 106, 114, 184, 185 per complessivi mq 3.355.

Avv. Marco Bernardini.

B-1042 (A pagamento).

Il sig. Casanova Giovanni a seguito di parere favorevole del pubblico ministero del 6 luglio 1993 con decreto autorizzativo del presidente del Tribunale di Bologna del 8 luglio 1993 notifica a: Casanova Vincenzo, Gualandri Evelina, eredi di Venturi Geltrude, di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al pretore di Bologna sezione distaccata di Porretta Terme il giorno 7 febbraio 1994 ore di rito in Porretta Terme sentenza accertativa del suo diritto di proprietà acquistato per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Gaggio Montano fraz. Bombiana, podere «Pescarola» e «Farnete» e distinti nel N.C.T. di detto Comune alla p. 6563 f. 15 mapp. 87 e 88; f. 30 mapp. 1, 2, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 19; f. 31 mapp. 97, 98, 102, 167 per complessivi ha. 9.8036 R.D. L. 84.995 R. A. L. 100.459.

Avv. Marco Bernardini.

B-1043 (A pagamento).

Con ordinanza presidenziale n. 339/93 il TAR del Lazio, sez. III bis ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3386/91 proposto da Coppola Maria, Molaro Rosaria, Giamundo Rosa Aurora, Ferraro Pasquale, per l'annullamento, anche a seguito del decorso termine di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 199/71, dei decreti dell'11 luglio 1991 prot. n. 26248, 25 maggio 1991 prot. n. 26730, e n. 26146, 5 luglio 1991 prot. n. 26032, pervenuti successivamente, con i quali la Sovrintendenza scolastica per la Campania ha disposto l'esclusione dei ricorrenti dalla partecipazione al concorso per soli titoli di cui alla legge n. 417/89 (classi di concorso: «matematica applicata» per i professori Coppola e Ferraro «Tecniche turistiche ed alberghiere» per i professori Molaro e Giamundo) nonché per l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenziali, anteriori e successivi, tra i quali, in particolare, i DD. MM. 12 luglio 1989 e 22 giugno 1990.

Fatto. I ricorrenti hanno conseguito la laurea in sociologia dopo il 4 novembre 1982. Anche se iscritti all'Università prima di tale data. Con i decreti impugnati gli interessati sono stati esclusi dalle graduatorie a scorrimento previste dalla legge n. 417/89 per aver insegnato senza il prescritto titolo di studio in quanto non sarebbe valida la laurea in sociologia conseguita dopo il 4 novembre 1982 pur se in possesso dei titoli di servizio e dell'abilitazione conseguita mediante l'ammissione alle sessioni riservate previste da quella legge.

Motivi: 1) viol. legge n. 1076/71, art. 1, legge n. 757/88, D.M. 2 marzo 1972, art. 2 legge n. 417/89, art. 3, 33 e 97 Cost. e principi generali, eccesso di potere.

Con D.M. 2 marzo 1972 si è stabilito che la laurea in sociologia è titolo valido per l'insegnamento di «Discipline tecniche commerciali e aziendali» «Discipline giuridiche ed economiche», «Informatica gestionale», «Psicologia sociale e pubbliche relazioni», «Discipline e tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata».

La legge n. 1076/71 ha dichiarato l'equipollenza della laurea in sociologia con la laurea in scienze politiche e in economia e commercio «a tutti gli effetti».

La legge n. 757/82 ha previsto che l'equipollenza della laurea in sociologia con quella in economia e commercio non dà diritto all'ammissione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedre prevedendo che «restano salvi i diritti di questi sulla base della normativa precedente all'entrata in vigore della presente legge».

Con i DD.MM. 28 dicembre 1984, 10 aprile 1987 e 22 agosto 1988 è stata prevista la validità dei titoli di studio conseguiti dopo l'anno accademico 1981/82 ma entro il 31 dicembre 1988.

Poiché i ricorrenti si sono iscritti all'università prima dell'entrata in vigore della legge n. 757/82 ed hanno conseguito il titolo di studio prima del 31 dicembre 1988, gli atti impugnati sono illegittimi per violazione dei suddetti DD.MM.

La validità dei diritti quesiti sancita dalla legge n. 757/82 deve comunque essere estesa a tutti gli iscritti alla facoltà di sociologia prima del 4 novembre 1982. In caso contrario la legge n. 757/82 sarebbe costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 3, 4, 33, 34 e 97 della Costituzione.

Conclusioni. Si chiede l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese. In subordine si chiede la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Avv. Carlo Rienzi.

N-559 (A pagamento).

Con ordinanza presidenziale n. 337/93 il TAR del Lazio, sez. III bis ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 3289/92 proposto da Coppola Maria, per l'annullamento, del decreto 13 giugno 1992 con il quale la Sovrintendenza scolastica per la Campania, ha disposto l'esclusione della ricorrente dalla partecipazione al concorso bandito con D.M. 23 marzo 1990 (cl. concorso XCVII), disponendo altresì l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anteriori e successivi, tra i quali, in particolare i DD.MM. 23 marzo 1990 e 10 aprile 1982.

Fatto: la ricorrente ha conseguito la laurea in sociologia dopo il 4 novembre 1982 (24 marzo 1983). Anche se iscritti all'Università prima di tale data, con il decreto impugnato l'interessata è stata esclusa dalla partecipazione al concorso bandito con D.M. 23 marzo 1990, con conseguente annullamento delle prove scritte già sostenute.

Motivi: 1) viol. legge n. 1076/71; legge n. 757/88, D.M. 2 marzo 1972; art. 2 legge n. 417/89, artt. 3, 33 e 97 Cost. e principi generali, eccesso di potere.

Con D.M. 2 marzo 1972 si è stabilito che la laurea in sociologia è titolo valido per l'insegnamento di «Discipline tecniche commerciali e aziendali», «Discipline giuridiche ed economiche», «Informatica gestionale», «Psicologia sociale e pubbliche relazioni», «Discipline e tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata».

La legge n. 1076/71 ha dichiarato l'equipollenza della laurea in sociologia con le lauree in scienze politiche e in economia e commercio «a tutti gli effetti».

La legge n. 757/82 ha previsto che l'equipollenza della laurea in sociologia con quella in economia e commercio non dà diritto all'ammissione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedre prevedendo che «restano salvi i diritti di questi sulla base della normativa precedente all'entrata in vigore della presente legge».

Con i DD.MM. 28 dicembre 1984, 10 aprile 1987 e 22 agosto 1988 è stata prevista la validità dei titoli di studio conseguiti dopo l'anno accademico 1981/82 ma entro il 31 dicembre 1988.

Poiché il ricorrente si è iscritta all'università prima dell'entrata in vigore della legge n. 757/82 ed ha conseguito il titolo di studio prima del 31 dicembre 1988, gli atti impugnati sono illegittimi per violazione dei suddetti DD.MM.

La validità dei diritti quesiti sancita dalla legge n. 757/82 deve comunque essere estesa a tutti gli iscritti alla facoltà di sociologia prima del 4 novembre 1982. In caso contrario la legge n. 757/82 sarebbe costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 3, 4, 33, 34 e 97 della Costituzione.

Conclusioni. Si chiede l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese. In subordine si chiede la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale.

Avv. prof. Carlo Rienzi.

N-560 (A pagamento).

Con ordinanza presidenziale n. 336/93 il TAR del Lazio, sez. III bis ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 2726/93 proposto da Ferraro Pasquale per l'annullamento delle graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze annuali e temporanee per l'anno scolastico 1992/93 pubblicate dal Provveditorato agli Studi di Napoli per le classi di concorso «Discipline tecniche commerciali e aziendali» (non abilitati), «Informatica gestionale» (non abilitati), «Discipline e tecniche turistiche ed alberghiere» (non abilitati), e «Matematica applicata» (abilitati); oltre che per l'annullamento di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, anteriori e successivi, tra i quali, in particolare, il D.M. 16 novembre 1982 e l'O.M. n. 331 del 30 ottobre 1991.

Fatto: il ricorrente ha conseguito la laurea in sociologia dopo il 4 novembre 1982. Anche se iscritto all'Università prima di tale data, il ricorrente è stato escluso dalle graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze annuali e temporanee per gli anni scolastici 92/93 e segg. per le classi di concorso «Discipline tecniche commerciali e aziendali» (non abilitati), «Informatica gestionale» (non abilitati), «Discipline tecniche turistiche ed alberghiere» (non abilitati), e «Matematica applicata» (abilitati).

Motivi: 1) viol. legge n. 1076/71; legge n. 757/88, D.M. 2 marzo 1972; art. 2 legge n. 417/89, artt. 3, 33 e 97 Cost. e principi generali, eccesso di potere.

Con D.M. 2 marzo 1972 si è stabilito che la laurea in sociologia è titolo valido per l'insegnamento di «Discipline tecniche commerciali e aziendali», «Discipline giuridiche ed economiche», «Informatica gestionale», «Psicologia sociale e pubbliche relazioni», «Discipline e tecniche turistiche ed alberghiere» e «Matematica applicata».

La legge n. 1076/71 ha dichiarato l'equipollenza della laurea in sociologia con le lauree in scienze politiche e in economia e commercio «a tutti gli effetti».

La legge n. 757/82 ha previsto che l'equipollenza della laurea in sociologia con quella in economia e commercio non dà diritto all'ammissione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedre prevedendo che «restano salvi i diritti di questi sulla base della normativa precedente all'entrata in vigore della presente legge».

Con i DD.MM. 28 dicembre 1984, 10 aprile 1987 e 22 agosto 1988 è stata prevista la validità dei titoli di studio conseguiti dopo l'anno accademico 1981/82 ma entro il 31 dicembre 1988.

Poiché il ricorrente si è iscritto all'università prima dell'entrata in vigore della legge n. 757/82 ed ha conseguito il titolo di studio prima del 31 dicembre 1988, gli atti impugnati sono illegittimi per violazione dei suddetti DD.MM.

La validità dei diritti quesiti sancita dalla legge n. 757/82 deve comunque essere estesa a tutti gli iscritti alla facoltà di sociologia prima del 4 novembre 1982. In caso contrario la legge n. 757/82 sarebbe costituzionalmente illegittima per violazione degli artt. 3, 4, 33, 34 e 97 della Costituzione.

Conclusioni. Si chiede l'accoglimento del ricorso con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese. In subordine si chiede la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale. Si chiede la sospensione degli atti impugnati.

Avv. prof. Carlo Rienzi.

N-558 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Palermo, con decreto emesso in data 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente n. 0182935233 di L. 1.000.000 tratto da Santovito Francesco sul c/c n. 410/143385 intrattenuto presso il Banco di Sicilia Agenzia di Barcellona Pozzo di Gotto, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed eseguite le notifiche di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Palermo, 31 agosto 1993

Il direttore generale della Sicilcassa S.p.a.:
(firma illeggibile)

S-16441 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 13 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 370206820 di L. 5.000.000, rilasciato da: Globo S.r.l. della Banca Monte dei Paschi di Siena di San Felice Circeo (LT) all'ordine di Polidori Marco.

Per opposizione giorni quindici.

Marco Polidori.

S-16461 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16540122-01 di L. 244.000 all'ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 8282/8 intestato a Bondi Roberto presso Banca Monte Parma S.p.a. agenzia 2.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1152 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 28420990-00 di L. 290.000 all'ordine Ristorante la Strambata emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 108770/33 intestato a G. & M. Eletto industriale S.n.c. presso Cassa di Risparmio di Prato.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1153 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 003085898-10 di L. 430.000 all'ordine Costantini Gino emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 2209/75 intestato a Bianchini Carlo presso Cassa Rurale ed Artigiana di Pietrasanta filiale di Pietrasanta.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1154 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5028269/12 di L. 960.000 ordine portatore emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 21099 intestato a Allegrucci Luigi presso Banca Nazionale del Lavoro filiale Firenze.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1155 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 026398462-12 di L. 701.700 all'ordine ACI Cecina emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 70/295 S intestato a Brucciani Pieraldo presso Cassa di Risparmio di San Miniato filiale Castelfranco di Sotto.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1156 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0535587591-06 di L. 198.000 ordine Hotel Lido emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 542/1 intestato a Valente Giovanni Luigi presso Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. filiale di Vergiate.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1157 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2490008048 di L. 258.000 all'ordine Hotel Lido S.n.c. emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 62/3 intestato a Alessandro Feletti, Krystina Adamczak presso Banca del Monte di Lombardia S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1158 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 144231175-10 di L. 2.440.000 ordine Bulicelli Renzo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 2149/00 intestato a Strulato Marcello e Bianchi Angiolino presso Cassa di Risparmio di Firenze filiale di Pomarance.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1159 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 74108603-10 di L. 781.000 ordine Nuovo Hotel Bambolo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 838223T intestato a Miozzo Luigi/Valentini Lorenza presso Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia 12 Chiesanuova.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1160 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0214636001-08 di L. 194.000 ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 4344/33 intestato a Villa Luigi e Nessi Iliana presso Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino filiale di Cairate.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1161 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 15265790-07 di L. 168.800 ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul c/c 13183/0 intestato a Marini Maura e Marini Ermelinda presso Cassa di Risparmio di Gorizia sede Gorizia.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1162 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Commerciale Italiana, filiale Livorno:

n. 1235838157-08 di L. 792.000 ordine Rosi Dino emesso a Livorno il 10 febbraio 1993 sul conto corrente 17456200253 intestato a Silver Costruzioni S.r.l.;

n. 123583988608 di L. 300.000 ordine Carsillo Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 32861020195 intestato a Marzoppini Maurizio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1163 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul Credito Italiano:

n. 001000450-00 di L. 645.350 ordine portatore emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 1873800 intestato a Azienda Agricola La Pneta S.r.l. presso Filiale Firenze;

n. 0010005215-12 di L. 70.000 ordine Hotel Lido S.n.c. emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 13514/00 intestato a Santambrogio Fulvio Andrea presso Filiale Milano Agenzia 40.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1164 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Castagneto Carducci, filiale di Donoratico:

n. 0000553846-07 di L. 1.220.000 ordine Bulicelli Renzo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 1897/6 intestato a Evangelista Umberto e Guaragolini Fernanda;

n. 0000581905-12 di L. 150.000 ordine mio proprio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 3276/1 intestato a Bartolomei Nando.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1165 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Banca Toscana:

n. 8702084-01 di L. 4.860.000 ordine Cascione Carlo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 25105/45 intestato a Novopel S.r.l. presso filiale Empoli;

n. 5958518-07 di L. 1.500.000 ordine Capanna Maddalena emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 12623/22 intestato a Coop. Toscana Lazio C.R.L. presso filiale Piombino;

n. 1656847-10 di L. 1.220.000 ordine Bulicelli emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 8896/09 intestato a Tozzi Guido e Mancini Rosanna presso filiale Vicarelo;

n. 1006046092-12 di L. 1.500.000 ordine Lupi Mauro emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 58202/81 intestato a Trallori Bruno presso filiale Firenze, agenzia 14;

n. 004880050-06 di L. 3.500.000 ordine Martinelli Anna emesso a Cecina l'11 marzo 1993 sul conto corrente 35485/54 intestato a Martinelli Rosanna presso filiale Firenze, agenzia 6;

n. 003788024-06 di L. 230.000 emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 12000/24 intestato a Baldi Ambra Canessa presso filiale Caletta.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1166 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a.:

n. 00480041666-00 di L. 390.000 ordine Vallini emesso a Cecina l'11 marzo 1993 sul conto corrente 02/894/88 intestato a Giomi Essillo presso filiale Sassetta;

n. 0440486727-05 di L. 310.000 ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 8366/45 intestato a Foschi Fabrizio e Carla presso filiale Rosignano Solvay;

n. 0440480817-10 di L. 850.000 ordine Tre Erre S.r.l. emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 8605/81 intestato a Toninelli Adriano presso filiale Rosignano Solvay;

n. 0400076294-07 di L. 550.000 ordine se stesso emesso a Cecina il 10 marzo 1993 sul conto corrente 02/8779/34 intestato a Odierna Roberto presso filiale Quercianella;

n. 0300090980-07 di L. 1.830.018 ordine Bulicelli Renzo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 02/77603/99 intestato a Grechi Silvano presso filiale Donatorico;

n. 0260168319-08 di L. 100.000 ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 02/052753/18 intestato a Atzori Giuseppe presso filiale Castiglioncello;

n. 0500199555-11 di L. 1.260.000 ordine Landi Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 0205171772 intestato a Caroti Paola presso filiale Vada;

n. 500088409-02 di L. 2.000.000 ordine Landi Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 02/50877/21 intestato a Nocchi Giugliana presso filiale Vada;

n. 0011221164-06 di L. 1.493.019 ordine Grandi Gildo emesso a Livorno il 12 marzo 1993 sul conto corrente 02/32827/11 intestato a Edilab S.r.l. presso Sede;

n. 380370513 di L. 900.000 ordine avv. Mannoni emesso a Portoferraio l'8 marzo 1993 sul conto corrente 02/3452/80 intestato a Angioni Elisabetta presso filiale Portoferraio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1167 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sulla Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.:

n. 14793821 di L. 245.000 ordine Ferri & Rapuano S.n.c. emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10001503/9 intestato a Cerone Enrico Luigi, Cerone Felice, Cerone Gerardo presso filiale Saline di Volterra;

n. 14804171 di L. 520.000 ordine mio proprio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10001617/5 intestato a Bensi Isa presso filiale S. Pietro in Palazzi;

n. 14802442 di L. 1.693.185 ordine Baralla Paolo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 1798/56 intestato a Nencini Letizia presso filiale S. Pietro in Palazzi;

n. 15506382 di L. 1.000.000 ordine Nericar S.n.c. emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10001363/0 intestato a Tonelli Alberto presso filiale S. Pietro in Palazzi;

n. 14802441 di L. 2.312.638 ordine Rosi Alberto emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 1798/56 intestato a Nencini Letizia presso filiale S. Pietro in Palazzi;

n. 09633960 di L. 1.830.000 ordine Bulicelli Renzo emesso a Cecina l'11 marzo 1993 sul conto corrente 435/72 intestato a Lazzari Elio presso filiale Castellina Marittima;

n. 14889934 di L. 440.000 ordine Landi Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10000147/8 intestato a Mangoni Ugo e Mannucci Landa presso filiale Castellina Marittima;

n. 14163961 di L. 380.000 ordine Landi Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10000094/9 intestato a Capecci Giorgio presso filiale Montecatini Val di Cecina;

n. 15426242 di L. 487.400 ordine Centro Forniture Uffici emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10000018/8 intestato a Data Service di Bini Manola e Carelli Lucia S.n.c. presso filiale Rosignano Solvay;

n. 15464748 di L. 170.000 ordine Cunsulo Maria emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10000148/6 intestato a Coop. Nuovo Futuro a r.l. presso filiale Rosignano Solvay;

n. 10264350 di L. 700.000 ordine mio proprio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10000593/1 intestato a Pioli Vania e Marchetti Pier Luigi presso filiale Riparbella.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1168 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti sul Monte dei Paschi di Siena:

n. 0439709381-07 di L. 250.000 ordine se medesimo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 7023/49 intestato a Galluzzo Vincenzo presso filiale Perugia;

n. 0422732197-04 di L. 1.760.000 ordine Claudio Pecchia emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 3106/05 intestato a Giusti Aldo e Ranochiai Elsa presso filiale San Vincenzo;

n. 0416690653-02 di L. 1.000.000 ordine mio proprio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 7/48 intestato a Rocchiccioli Renzo e Bettini Lauretta presso filiale Vada;

n. 0412080358-01 di L. 150.000 ordine Landi Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 2604/94 intestato a Pacini Giulio e Del Moro Loretta presso filiale Rosignano Marittimo;

n. 0412083857-03 di L. 232.000 ordine se medesimo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 2947/21 intestato a Pellegri Laura presso filiale Rosignano Marittimo;

n. 0406591117-10 di L. 540.000 ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 17061/90 intestato a Varani Elvezio e Soffritti Rossana presso filiale Piombino;

n. 0385539358-09 di L. 790.000 ordine Ricci emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 1549/73 intestato a Cerri Enzo e Filaroni Franca in Cerri presso filiale Pomarance;

n. 0407100267 di L. 200.000 ordine se medesimo emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 2371/42 intestato a Innocenti Enzo e Berni Ivana presso filiale Pomarance;

n. 0377449229-01 di L. 285.000 ordine Landi Sergio emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 8552/81 intestato a Pizzorno Sonia presso filiale Rosignano Solvay;

n. 0412182899-11 di L. 275.750 ordine Centro Forniture Uffici emesso a Rosignano Solvay il 12 marzo 1993 sul conto corrente 1979/17 intestato a Moretti Giuliano presso filiale Rosignano Solvay;

n. 0412172818-05 di L. 973.000 ordine Creatini Ivana emesso a Cecina il 12 marzo 1993 sul conto corrente 10252/15 intestato a Valori Umberto presso filiale Rosignano Solvay;

n. 0394211664-02 di L. 1.800.000 ordine F.lli Stellati emesso a Castagneto l'11 marzo 1993 sul conto corrente 1956/33 intestato a Von Juzenka Trzebiatowski Karin Brigitte e Gilliam Louis Franklin presso filiale Castagneto Carducci.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-1169 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 17 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 24494311 emesso in data 18 giugno 1993 dalla Cassa Rurale ed. Artigiana del Chianti Fiorentino su richiesta del sig. Consigli Giovanni, autorizzandone il pagamento una volta decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Dott. Nicolò Nociforo.

F-1170 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 16 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5950827-12 di L. 5.285.081 all'ordine della Ditta Bleu Blanc Rouge Nizza, emesso il 27 dicembre 1990 da Marchionne Maria sul conto corrente n. 21170/87 presso la Cassa di Risparmio di Civitavecchia - Società per azioni con sede sociale in Civitavecchia - Agenzia di Ladispoli.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 8 settembre 1993

Avv. Domenico Spadaro.

M-8035 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 15 gennaio 1992 e 28 settembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0920559093 emesso da Carive, agenzia di Zelarino per L. 10.000.000.

Venezia, 2 dicembre 1992

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-22315 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Brescia, su ricorso dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni ha pronunciato in data 14 giugno 1993 l'ammortamento degli assegni circolari di seguito indicati:

AC n. 4300090469 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 50.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

AC n. 4300090470 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 50.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

AC n. 3700238786 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 10.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

AC n. 3700238787 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 10.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

AC n. 3700238788 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 10.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

AC n. 3700238789 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 10.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

AC n. 3700238790 emesso il 7 maggio 1993 dalla Banca di Roma, filiale di Brescia per L. 10.000.000 a favore del «Cassiere provinciale p.t. di Brescia con concorso del controllore»;

ed ha autorizzato le banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni stessi direttamente a favore dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni, Direzione provinciale di Brescia dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia proposta opposizione.

Brescia, 2 luglio 1993

Il direttore provinciale reggente: dott. I. Roncone.

C-22316 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo ha dichiarato l'ammortamento di cinque assegni circolari di L. 2.000.000 cadauno contrassegnati dal n. 6604316241 al n. 6604316245 emessi il 20 maggio 1993 dalla filiale di Teramo della Banca di Roma, due a favore del cassiere provinciale poste e telecomunicazioni di Teramo con il concorso del controllore e da questi girati all'Ufficio poste e telecomunicazioni di Forza di Valle.

Il direttore provinciale: dott. G. Ledda.

C-22318 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Civitanova Marche con autonomi decreti entrambi del 19 aprile 1993 ha dichiarato rispettivamente l'ammortamento dell'assegno circolare tratto sulla Carima - Agenzia di Montappone, n. 0931281113-09, intestato a Di Chiara Tonino per l'importo di L. 2.000.000 e l'ammortamento di n. 2 assegni bancari tratti sulla Carima Agenzia di Trodica c/c n. 1062, nn. 0029586952 per l'importo di L. 315.000 e n. 0029586953 per l'importo di L. 235.000 emessi in bianco da Camilletti Giovanni nonché l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sulla Banca Toscana Agenzia di Civitanova Marche c/c n. 2627514 n. 1001524824-01 per l'importo di L. 1.760.000 emesso dalla Società Sportiva Calcio Vigor Civitanova - S.M. Apparente in favore della Linea Sport di Andrenelli.

Ha autorizzato gli Istituti trattari al pagamento dei titoli stessi in favore dei ricorrenti decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dei decreti nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Giovanni De Benedittis.

C-22321 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pordenone dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 1.000.000 rilasciato dalla Banca Antoniana di Padova - filiale di Conegliano recante il n. 0612907622 intestato a Mescolinto Pietro e ne ordina il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del presente sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, senza che nel frattempo sia stata proposta opposizione.

Pordenone, 28 luglio 1993

Il pretore: cons. dott. Attilio Passannante

Il collab. di canc.: Serena Mucignat

C-22335 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Parma con decreto in data 3 agosto 1993, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario trasferibile n. 177532-07 emesso dalla Ditta D.F.D. S.r.l. di Roma sul c/c n. 210 della Banca Nazionale del Lavoro di Roma - Agenzia n. 33 a favore della Ditta Cavalieri Trasporti S.p.a. portante la somma di L. 936.280, (novecentotrentaseimiladuecentottanta) autorizzando il pagamento di detto assegno, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Parma, 24 agosto 1993

Il collaboratore di cancelleria: Polini Carla.

C-22340 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari il 3 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni, degli assegni bancari: n. 1591636 di L. 4.000.000, n. 1592798 di L. 800.000 della B.N.L. di Bari e n. 007186430/40 di L. 5.000.000 della Cassa di Risparmio di Puglia, sede di Bari.

Bari, 7 settembre 1993

Mitarionna Vittorio.

C-22343 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto 9 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 246139279 di L. 3.275.000 tratto sul Banco di Napoli di Bari dalla Bari Centro Utensili S.r.l.

Avv. Cristiano Stefani.

C-22346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Procura Circondariale di Lecce, sezione distaccata di Maglie, con decreto 12 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 0608766120 - 0608766121 - 0608766122 dell'importo di L. 2.000.000 cadauno all'ordine di Frisullo Giuseppe e tratti sulla Banca Vincenzo Tamborino, filiale di Castignano dei Greci autorizzando il pagamento al legittimo portatore dopo quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta, nel frattempo opposizione dal detentore.

Frisullo Giuseppe.

C-22320 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Como, a seguito di ricorso della C.F.L. S.r.l. con sede in Lipomo, via Cantalupi 13, con decreto in data 18 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione ordinando la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore, di quattro vaglia cambiari di L. 4.000.000 ciascuno con scadenza al 31 agosto 1993 e di quattro vaglia cambiari di L. 4.800.000 ciascuno con scadenza al 30 settembre 1993 emessi dalla ditta Emme Bi di Panarisi Giuseppe e C. S.n.c. con sede in Como, via Giuliani 10.

Como, 19 aprile 1993

Avv. Giuseppe Monti.

C-22322 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Verona, con decreto in data 1 settembre 1993 n. 1220/93 R.N.C., ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 3.103.000 emesso in data 22 luglio 1992 da Calabrese Angelo residente in via Borgo n. 54 - 37026 Pescantina (VR), scadente in data 20 novembre 1992 a favore di S.n.c. Artigiana Marmi di Meneghetti Pio, via Mascione n. 19, 38060 Nago (TV), ed ha autorizzato il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Avv. Dario Finardi.

C-22327 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

A richiesta dell'avv. Carmelo Cataliotti di Reggio Emilia per conto della Soc. S.I.TE.CO S.r.l., con sede in Mantova, via Bentivoglio n. 20, il presidente del Tribunale di Mantova con provvedimento del 5 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di L. 25.000.000 ciascuna con scadenza l'una 30 giugno 1993 e l'altra 31 dicembre 1993 a favore della S.I.TE.CO S.r.l. a firma della PRE 2 autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Reggio Emilia, 30 agosto 1993

Avv. Carmelo Cataliotti.

C-22339 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto in data 15 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito: numero quattro effetti cambiali emessi in Bari il 16 marzo 1984 e scaduti il 31 gennaio 1985, in regola con il bollo e dell'importo di L. 8.500.000 (ottomilioniconquencentomila) ciascuno, a favore dei germani Pietro, Giuseppe Nicola, Eufemia Rosa e Marianna Barbaro, ed a firma di Pepe Ettore (ora domiciliato in Modugno, contrada Campolieto 113, villa 17), titoli tutti garantiti dalla ipoteca iscritta alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari in data 3 aprile 1984 al n. 11845 d'ordine.

Chiunque abbia interesse ha diritto di proporre opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Bari, 3 settembre 1993

Notaio Ferdinando Fiandaca.

C-22341 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cantù con decreto 11 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento di effetto cambiario emesso in data 8 novembre 1989 da Seminatori Salvatore a favore MBM Biliardi S.r.l. di Roma dell'importo di L. 600.000 con scadenza 20 dicembre 1989.

Trenta giorni per opposizione.

p. Cassa Rurale ed Artigiana - Cantù
Il presidente: (firma illeggibile)

C-22445 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 27 agosto 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0301091 Banca Brianza - Como saldo apparente L. 16.431.074 intestato Perata Benedetta Montini. Ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Giuseppe Montini.

C-22375 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto in data 10 giugno 1993 ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 16/74790 intestato a Mannara Rosa emesso dal Credito Commerciale Tirreno S.p.a. con un saldo di L. 5.290.820.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cava dei Tirreni, 26 agosto 1993

Mannara Rosa.

S-16471 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto 11 luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 17/61/1014 con la indicazione Renieri Stefano in essere presso la Cassa di Risparmio di Lucca, agenzia di Botticino e con un saldo apparente di L. 8.001.413, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Barsi Andrea.

S-16501 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 4 settembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore rilasciato dalla Banca Popolare Pesarese, agenzia di via Lenin, Bologna, col n. 67-12100172/0-Cellini e recante un saldo apparente, alla suddetta data, di L. 9.200.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pantaleone Gullà.

B-1044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 25 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 35310075389 emesso il 4 febbraio 1992 dalla Cassa di Risparmio di Pisa, sede di Firenze, portante un credito di L. 7.334.184 intestato a «Nina».

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 9 settembre 1993

Amelia Pezzati.

F-1171 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara con decreto 19 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore, non intestato, recante il n. 45642/2019304, con un saldo di L. 13.609.997 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Novara, agenzia n. 4.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Quaglia Francesca.

M-8033 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chieti, con decreto del 2 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 5582(19/1) con un credito di L. 7.700.000 più interessi 1992 L. 357.120 emesso dall'Ufficio postale di Chieti V.R.

Opposizione novanta giorni.

Marino Vito.

C-22319 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, visto il ricorso presentato da Caruso Francesco, nato il 16 dicembre 1934, rappresentato dall'avv. Filippo Apostoliti con studio in Filadelfia (Catanzaro), ha pronunciato in data 21 giugno 1993 la inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 5161405/00/40 rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana filiale di Lamezia Terme intestato a Caruso Barbara con un saldo apparente di L. 19.072.943 e ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22323 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto 9 agosto-10 agosto 1993, il presidente del Tribunale di Verona ha dichiarato la inefficiacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore:

1) n. 11/15782 emesso il 21 agosto 1984 dalla Banca Popolare di Verona, agenzia Quartiere Stadio, denominato Bertolazzi e Zandonà, con saldo apparente di L. 20.000.000;

2) n. 11/19439 emesso il 30 marzo 1993 dalla Banca Popolare di Verona, agenzia Quartiere Stadio, denominato Bertolazzi e Gallo, con saldo apparente di L. 20.000.000;

3) n. 11/19429 emesso il 10 marzo 1993 dalla Banca Popolare di Verona, agenzia Quartiere Stadio, denominato Bertolazzi Gallo, con saldo apparente di L. 19.978.581.

Ha, quindi, autorizzato l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei libretti trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Verona, 2 settembre 1993

Avv. Leo Calderara.

C-22329 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, dichiara l'inefficiacia del libretto di risparmio al portatore n. 4635/12 con un saldo attivo di L. 12.551.724 emesso dal Credito Italiano, sede di Catanzaro. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto titolo dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto e di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Domenico Gareri.

C-22337 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale visti gli articoli 9 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948 dichiara l'inefficiacia del libretto a risparmio al portatore n. 74.0562696.01 emesso dalla Banca del Sud sede di Palermo, contrassegnato Bellomare Giacomo Ludovico recante un saldo di L. 7.365.462 e ne dispone il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana da effettuarsi a cura del ricorrente purché nel contempo non siano proposte opposizioni.

Manda al ricorrente di procedere alle notifiche di legge.

Palermo, 22 maggio 1993

Avv. Santi Bellomare.

C-22338 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto 6 agosto 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 37640/04 con n. TIP 34821 emesso il 10 gennaio 1992 dal Credito Emiliano, agenzia di Castelnuovo Monti, recante un saldo apparente di L. 10.000.000 di valore nominale e di L. 1.573.561 (quali interessi lordi riscuotibili a scadenza), autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Claudio Silvestri.

S-16500 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 29 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito, di proprietà di Manzo Immacolata nata a Frattamaggiore il 29 aprile 1936, a tasso fisso n. 453674/4 del valore nominale di L. 10.000.000, forma «zero coupon», con data di emissione 17 maggio 1991 e data di scadenza 18 novembre 1992, tasso 11,25% controvalore iniziale L. 8.522.200 emesso dal Mediocredito Emilia-Romagna, oggi Bimer Banca S.p.a.

Eventuale opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Bologna, 3 settembre 1993

Avv. Stefano Molza.

B-1038 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 12 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1350541-10 di L. 10.000.000 emesso dal Credito Romagnolo di Castiglione di Cervia per conto di Zoffoli Urbano autorizzando il rilascio di duplicato di detto certificato decorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione di terzi.

Ravenna, 1° settembre 1993

Zoffoli Urbano.

B-1045 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Benevento 3 settembre 1993 pronunciato ammortamento certificato deposito portatore n. 409559-07 emesso il 9 aprile 1993 dal Banco di Napoli filiale Airola con scadenza 11 ottobre 1993 di L. 40.000.000.

Opposizione legale novanta giorni.

Avv. Sabatino D'Angelo.

N-556 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia con provvedimento in data 9 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 258496-04 di L. 30.000.000 (trentamiloni) emesso dalla Banca Antoniana filiale di Vigonovo (VE), in data 24 luglio 1992, scaduto il 24 gennaio 1993 a seguito ricorso della sottoscritta.

Autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Cassandro Iole.

C-22324 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona dichiara la inefficacia del certificato di deposito CD n. 509760/63/25 al portatore denominato Torino emesso il 20 maggio 1993 dalla Cassa Risparmio VR VI BL AN filiale piazza Brà e recante un saldo apparente di L. 10.028.767.

Per opposizione novanta giorni.

Verona, 8 settembre 1993

Attilio Conti.

C-22328 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 4 agosto 1993 di cui alla istanza di ammortamento iscritta al n. 2242/93 R.G., ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato al portatore n. 0000604486-79 emesso il 29 novembre 1991 dalla Banca Emiliana di Parma - Filiale di Langhirano, ora C.R. di Parma e Piacenza - Agenzia n. 2, via del Popolo, Langhirano con saldo di L. 50.000.000, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Avv. Franco Bianchi.

C-22332 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di La Spezia, letto l'art. 1 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948, in data 14 luglio 1993 dichiara l'inefficacia del C.D al portatore di L. 30.000.000 (trentamiloni) n. 817908 emesso il 7 ottobre 1991 dalla C.R. La Spezia filiale Ortonovo scadente 8 aprile 1993 intestato Moretti Nadia nata Ortonovo 4 settembre 1939 e autorizza lo stesso Istituto a rilasciare all'interessata il duplicato trascorso novanta giorni e non superati centottanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Moretti Nadia.

C-22336 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 16 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Mediocredito Regionale Lombardo n. TFH 562524 4 dell'importo di L. 6.000.000 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, filiale di Mariano Comense in data 3 maggio 1991, con scadenza 4 maggio 1993, denominazione Longoni Bice.

Per opposizione novanta giorni.

Longoni Bice.

C-22446 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Parma, in data 7 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 829 del valore nominale di L. 300.000 emesso dalla Società Impianti Sportivi Immobiliare S.p.a. con sede in Marore di San Lazzaro Parmense intestato al sig. Caleffi Gianni.

Opposizioni nel termine di giorni trenta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Parma, 6 settembre 1993

Caleffi Gianni.

C-22333 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 19 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Melani Giovanni e Piovi Monica hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Melani George nato a Bolintin Vale (Romania) il 15 maggio 1991 residente a Incisa Valdarno, via F. Turati n. 15 il cambiamento del nome in quello di «Saverio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Incisa V.no, 7 settembre 1993

Melani Giovanni - Piovi Monica.

F-1172 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, in data 17 luglio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Bottino Adriana Catalina nata a Tirgoviste (Romania) il 10 novembre 1990 e residente in Ercolano (NA) alla via IV Novembre n. 148, legalmente rappresentato dal padre Bottino Ciro, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Adriana Catalina» in quello di «Anna».

Opposizione trenta giorni.

Bottino Ciro.

N-555 (A pagamento).

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, in data 1° luglio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Nocera Maria, Luisa nata in Casavatore (NA) il 9 marzo 1955 ed ivi residente al Corso Europa n. 54 ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i nomi di «Maria, Luisa» in quello, unico e composito, di «Maria Luisa».

Opposizione trenta giorni.

Maria, Luisa Di Nocera.

N-557 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 9 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maugeri Raffaella Giovanna nata a Catania il 18 agosto 1971 e residente in Mascalucia, via G. Verdi n. 3, ha chiesto che il proprio nome costituito da due elementi onomastici venisse inteso come unico nome composto, si da chiamarsi «Raffaella Giovanna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 6 settembre 1993

Raffaella Giovanna Maugeri.

C-22317 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 14 luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale, i coniugi Nocchioli Daniele e Renna Franca hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore adottivo Edmond, nato a Tirana (Albania), il 15 agosto 1986, residente a Livorno, via Di Quercianella, 28/A, il cambiamento del nome in quello di «Marco».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 6 settembre 1993

Franca Renna.

C-22325 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Viterbo, in data 1° aprile 1993 ha dichiarato la morte presunta di Petrelli Primo, nato a Bassanello il 9 giugno 1891, avvenuta il giorno 31 dicembre 1936.

Filesi Maurizio.

S-16445 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

A.I.A. - s.m.s.

(in liquidazione coatta amministrativa)

Si comunica che in data 9 giugno 1993 l'ISVAP ha autorizzato la chiusura della liquidazione coatta amministrativa in assenza di attivo.

Perugia, 9 settembre 1993

Il commissario liquidatore: dott. Gabriella Ottaviani Donti.

S-16507 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

INTENDENZA DI FINANZA DI PADOVA

*Avviso d'asta per la vendita dell'immobile demaniale
sito nel comune di Grantorto (Padova)*

Si rende noto che il giorno 7 ottobre 1993 alle ore 10, in una sala dell'Intendenza di Finanza di Padova, via Zabarella n. 54, dinanzi al sottoscritto rappresentante della Amministrazione del demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, del sottodescritto immobile:

lotto 1. — Comune in cui è situato l'immobile: Grantorto.

Provenienza: demanio patrimoniale.

Descrizione: scheda n. 90. Immobile denominato ex casa del fascio, ubicato nel centro del comune di Grantorto di fronte al Palazzo Municipale sulla strada comunale Grantorto-Piazzola sul Brenta, denominata via Roma, costituito da ampio locale che si eleva per circa ml 7.00 c, sul lato ovest, da corpo staccato a due piani fuori terra con zona interrata. L'intero edificio ha una cubatura complessiva di mc 3746 e sorge su di un'area della superficie complessiva di mq 952 dei quali mq 451 coperti dal fabbricato.

È censito al N.C.E.U. foglio 12, mappale 41, via Roma n. 36, cat. B/4, rendica catastale L. 12.345.600; partita n. 64.

Il piano regolatore generale prevede per la zona interessata dall'edificio la seguente destinazione urbanistica: zona territoriale omogenea del tipo «A», area per attrezzature di interesse comune finalizzate alla realizzazione di: biblioteca, centro culturale, centro sociale, sala riunioni mostre.

L'immobile è stato consegnato al comune di Grantorto in data 18 dicembre 1986.

La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova al momento della gara.

Prezzo base d'asta: L. 94.500.000; deposito a garanzia dell'offerta: L. 9.450.000; deposito per spese contrattuali salvo conguaglio L. 10.395.000; prima offerta in aumento L. 945.000 (1% base d'asta).

L'aggiudicazione non è definitiva, ma resta subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dell'ente territoriale (comune), ai sensi dell'art. 2 della legge 208/1978, nel termine di sei mesi dalla data di ricevimento del verbale d'asta.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA

Art. 1.

L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine secondo le norme dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2.

L'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione.

L'asta sarà dichiarata deserta se trascorsa un'ora non si saranno presentati concorrenti, non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

Art. 3.

Può essere ammesso a partecipare alla gara solo chi provi la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di ditta individuale o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a), deve esibire, anche un certificato della Camera di commercio dal quale risultino le generalità delle persone che in base agli atti depositati hanno la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.), deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquisire l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della cancelleria del Tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Inoltre il concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato in numerario a garanzia dell'offerta presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato il decimo del prezzo base d'asta, nonché anche in numerario, presso l'Ufficio del registro di Padova l'ammontare presunto sopraspesificato per imposte, tasse, spese di stampa e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4.

Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare.

Le procure dovranno essere autenticata e speciali ed essere esibite in originale.

L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i suindicati depositi a lui inestati, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre solidale con la medesima. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto di aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazione nel termine e nei modi previsti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato a tutti gli effetti di legge come vero ed unico acquirente.

Art. 5.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo base. La misura della prima offerta in aumento è indicata nelle premesse, le offerte successive devono essere di misura almeno pari alla prima o suoi multipli.

Art. 6.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in una unica soluzione presso l'Ufficio del registro di Padova entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 7.

Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli articoli 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

Art. 8.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto di vendita e sarà immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà solo dopo le superiori approvazioni.

Art. 9.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D del quale insieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'intendenza di finanza di Padova tutti i giorni non festivi dalle ore 8 alle ore 12.

Art. 10.

Le spese d'asta, comprese le spese di stampa, affissione ed inserzione del presente, nessuna esclusa, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario. Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'erario, l'amministrazione del demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'ufficio tecnico erariale, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 11.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti i depositi eseguiti dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal presidente dell'asta.

Avvertenze: Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente Codice penale, contro chiunque con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisce o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Padova, 8 settembre 1993

L'intendente reggente: dott. P. De Santis.

C-22377 (A pagamento).

ENTE OPERE PIE DOTALI RIUNITE
Amministrate dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
Bologna

In Bologna, via Indipendenza n. 11, presso la Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, che amministra l'Ente Opere Pie Dotali Riunite, nel giorno 8 ottobre 1993 alle ore 10, si terrà esperimento d'asta pubblica per la vendita, nella sua interezza e globalità, di due porzioni immobiliari, fra loro confinanti e comunicanti, site in Bologna, piazza della Resistenza n. 5/c; distinte nel N.C.E.U. del comune di Bologna alla partita 668/4, foglio 157, mappale 308 e costituite da:

un negozio libero, identificato al sub 14, cat. C/1 avente una consistenza di mq 55 e composta da un vano e servizi al piano terra;

un negozio libero, identificato al sub 15, cat. C/1 avente una consistenza di mq 72 e composta da un vano e servizi al piano terra.

I negozi, liberi da persone e/o da cose nonché da ipoteche e privilegi verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in modo unitario e infrazionato.

Prezzo base d'asta L. 460.000.000.

Deposito per partecipare all'asta L. 46.000.000.

L'asta verrà eseguita con le modalità di cui all'art. 73, lettera a) e 74 del vigente regolamento sulla Contabilità generale dello Stato di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e cioè col metodo della estinzione della candela vergine.

Per l'immissione all'espletamento d'asta i concorrenti dovranno eseguire preventivamente presso la Carimonte Banca S.p.a., sede di Bologna, via Indipendenza n. 11, Tesoriere dell'ente, a titolo di garanzia il deposito in contanti infruttifero dell'ammontare sopra indicato. Detto deposito sarà incamerato dall'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non addivenga alla stipulazione nei termini e con le modalità indicate nell'avviso d'asta. All'atto della stipulazione il deposito sarà convertito in conto prezzo.

L'asta rimarrà aperta una ora per la presentazione dei documenti specificati nell'avviso d'asta e sarà dichiarata deserta se, trascorsa un'ora, non si saranno presentati concorrenti.

Non si procederà ad aggiudicazione se non si avrà l'offerta valida di almeno due concorrenti.

Nel termine di novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, salvo proroghe che l'amministrazione potesse accordare per giustificati motivi, dovrà seguire la stipulazione del rogito di compravendita, con il contemporaneo versamento del prezzo.

L'aggiudicazione è definitiva ad un unico incanto.

Modalità dell'asta e ogni altra informazione verranno fornite agli interessati dagli uffici dell'amministrazione venditrice, in via Indipendenza n. 11, Bologna, telefono 051/298301 - 298220.

Bologna, 3 settembre 1993

Il presidente: Aristide Canosani.

B-1039 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA
Settore provveditorato

Avviso di gara a licitazione privata, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 art. 89, lett. a) 73 lettera c) e 76 (commi primo, secondo e terzo) in ottemperanza al disposto della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992: per l'appalto delle pulizie presso uffici e sedi varie del Comune di Reggio Emilia.

1. Comune di Reggio Emilia, piazza Prampolini, 1, 42100 Reggio Emilia, telefono 0522/4561, telefax 439991.

2. Procedura ristretta, numero di riferimento C.P.C. 874 (da 82201 a 82206), categoria 14.

3. Luogo di esecuzione: comune di Reggio Emilia e sedi decentrate. Importo base d'asta annuo L. 893.262.000.

4. L'appalto è articolato in sei lotti. È ammessa l'offerta anche per singoli o più lotti.

5. La durata del contratto è fissata in anni uno e precisamente dal 2 gennaio al 31 dicembre 1994.

6. È ammesso il raggruppamento d'impresa ai sensi delle direttive CEE 92/50, 18 giugno 1992.

7.a) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato nel 1° ottobre 1993;

b) le domande vanno inviate al comune di Reggio Emilia - Settore Provveditorato, piazza Prampolini, 1, 42100 Reggio Emilia, Italia;

c) la domanda e relativi allegati dovrà essere redatta in lingua italiana.

8. Le ditte ammesse alla gara riceveranno invito a partecipare entro il 20 ottobre 1993.

9. La cauzione verrà richiesta al solo aggiudicatario nella misura del 5% dell'ammontare dell'appalto.

10. Le ditte in sede di selezione qualitativa dovranno presentare la documentazione di cui agli articoli 29 e 30 della citata direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992.

A dimostrazione della capacità finanziaria inoltre l'impresa partecipante dovrà presentare:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilancio dell'ultimo esercizio o estratto dello stesso;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari.

La capacità tecnica a prestare il servizio dovrà essere accertata con presentazione di:

a.1) dichiarazione attestante numero del personale dipendente suddiviso per qualifiche tenendo nella dovuta considerazione che alla gara, per ogni lotto, saranno ammesse esclusivamente imprese che negli ultimi dodici mesi abbiano avuto in forza mediamente un numero minimo di dieci dipendenti (da documentare con DM INPS relativo all'anno 1992/93 per quanto attiene lo Stato italiano e con documento equipollente per gli Stati membri);

a.2) dichiarazione che la ditta è costituita ed operativa nella provincia di Reggio Emilia o in altra provincia non distante oltre km 50 dalla sede del Comune appaltante con precisazione che è in tale sede che devono risultare dipendenti il numero di operatori di cui al precedente punto a.1);

a.3) elenco attrezzature e mezzi inerenti l'appalto di cui trattati in proprietà o comodato esteso all'anno 1994;

a.4) elenco e relativa scheda tecnica dei materiali (di più largo consumo: detersivi, disinfettanti, detersivi-disinfettanti, ecc.) utilizzati dalle imprese;

a.5) elenco dei principali appalti effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data ed estremi impresa appaltante. Se trattasi di appalti effettuati ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di appalti ad imprese private, i certificati sono rilasciati dalle imprese committenti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una autodichiarazione autenticata dall'impresa concorrente;

a.6) indicazione dei titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e delle persone responsabili delle prestazioni dei servizi;

a.7) indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici responsabili per il controllo della qualità;

a.8) descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità, e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone.

11. L'aggiudicazione è effettuata dall'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 36 della direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1993, comma b) (R.D.).

12. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta senza far luogo ad una nuova gara di migliorata ai sensi dell'art. 89 del regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827. La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante che potrà escludere con proprio provvedimento motivato imprese che documentino le proprie potenzialità secondo quanto richiesto con il presente invito.

13. Data di invio del bando 17 agosto 1993.

14. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 17 agosto 1993.

Il sindaco: Antonella Spaggiari

Il dirigente settore provveditorato: dott. Antenore Catellani

C-22362 (A pagamento).

OSPEDALE E CASA DI RIPOSO PAOLO RICHIEDEI

Gussago (Brescia), via Pinidolo n. 23

Bando di gara per fornitura del servizio di ristorazione per degeni e dipendenti

1. Ente che aggiudica l'appalto: Ospedale e casa di riposo «P. Richiedei», Gussago (Brescia), via Pinidolo n. 23, telefono 030/25281, fax 030/2521594.

2. Durata della fornitura: anni due a partire dalla data di esecutività della deliberazione di aggiudicazione.

3. Spesa presunta per il biennio: L. 2.400.000.000 oltre l'Iva.

4. Natura delle prestazioni: Servizio di ristorazione per degeni e dipendenti.

Quantità presunta dei pasti da confezionare nel biennio: n. 355.000.

Luogo di esecuzione del servizio: Gussago (Brescia).

5. Procedura e criteri di aggiudicazione:

a) procedura ristretta mediante licitazione privata (art. 9 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) in considerazione della particolare natura del servizio e della natura specifica dei prodotti da fornire;

b) criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, da determinarsi in base ai criteri ed elementi stabiliti dalla «modalità di gara» allegata al capitolato speciale di appalto (art. 16.1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92).

6. Stante la necessità di addizione all'aggiudicazione in tempi brevi, l'amministrazione ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma del decreto legislativo n. 358/92.

7. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale competente, dovranno pervenire entro e non oltre il *quindicesimo giorno* non festivo dalla data di pubblicazione del presente bando, al seguente indirizzo: Ospedale e casa di riposo «P. Richiedeto», via Pinidolo n. 23, 25064 Gussago (Brescia).

8. Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione che si riserva di modificare, sospendere il presente bando.

9. Le lettere invito a presentare offerte saranno spedite alle ditte entro novanta giorni dalla data di spedizione del bando integrale di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

10. Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate, pena l'esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed analogo registro professionale dello Stato europeo di residenza, se straniero non residente in Italia (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

b) dichiarazione in bollo resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa concorrente, fornita mediante idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 decreto legislativo n. 358/92);

d) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati nell'ultimo triennio (1990, 1991, 1992) con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di fornitura e/o servizi effettuati ad amministrazioni o ad enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92);

e) il fatturato medio annuo del triennio 1990, 1991, 1992, in strutture sanitarie pubbliche italiane, deve essere almeno di L. 5.000.000.000. La dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati dagli enti medesimi;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organico e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche della organizzazione produttiva e commerciale.

11. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 settembre 1993.

12. La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta.

Il presidente: Albertini dott. prof. Alberto

Il direttore amministrativo: Tosco Volterrani

C-22364 (Apagamento).

COMUNE DI PIACENZA

1. Ente appaltante: amministrazione comunale, piazza Cavalli n. 2, 29100 Piacenza, telefono 0523/492111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a sensi decreto legislativo 358/1992;

b) giustificazione procedura accelerata: garantire la continuità del servizio.

3.a) Luoghi di consegna: nove farmacie comunali Piacenza, loro indirizzi;

b) natura, quantità dei prodotti: farmaci etici, SP, OTC, parafarmaci in genere per un importo presunto di L. 18.000.000.000 (IVA esclusa), diviso in due lotti, il primo di L. 10.800.000.000, il secondo di L. 7.200.000.000, entrambi articolati in somministrazioni giornaliera da effettuarsi, a chiamata o ordine telematico o via modem, fra il 2 gennaio 1994 e il 31 dicembre 1995 con servizio resi, avariati, scaduti a carico del fornitore;

c) possibilità delle ditte partecipanti di presentare offerte distinte per ciascuno dei due lotti, ferma restando l'aggiudicazione di un solo lotto per ciascuna ditta.

4. Termine di consegna: per le specialità medicinali numero due consegne giornaliera entro ore sei dal ricevimento dell'ordine; per i parafarmaci e altri beni vendibili nelle farmacie una consegna giornaliera entro ore otto dal ricevimento dell'ordine.

5. —

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro *venti giorni* dalla data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1. domanda in carta legale;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: venti giorni dalla data di cui al punto 6 lettera a).

* 8. Condizioni minime: le domande di partecipazione alla gara vanno corredate da:

a) certificato iscrizione Camera di commercio ovvero registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o articolo 11 comma 3 decreto legislativo 358/92 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione di possedere i requisiti di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 538;

d) bilanci degli ultimi tre anni (1990, 1991, 1992);

e) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1990, 1991, 1992) con i relativi destinatari da cui risultino, pena la esclusione dalla gara, che le stesse non sono state inferiori per singolo anno dell'importo rapportato ad anno del lotto o dei lotti per cui si intende presentare offerta (lire 5,4 miliardi/anno per il primo lotto, 3,6 miliardi/anno per il secondo lotto);

f) ubicazione e descrizione della dotazione di personale e attrezzature da destinare alle somministrazioni e ai servizi richiesti;

g) descrizione modalità di effettuazione servizio resi, scaduti, eccedenti e accrediti dei corrispettivi.

9.a) criteri di aggiudicazione: licitazione con il criterio art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo 358/92 (scontati più elevati rispettivamente sui prezzi delle specialità medicinali e dei parafarmaci, ridotti ad un unico numero indicatore come specificato all'art. 12 del capitolato d'oneri);

b) termine ricezione offerte: venti giorni dalla data di spedizione della lettera/invito.

10. Altre indicazioni: copia del capitolato può essere richiesta all'indirizzo seguente: comune di Piacenza, viale Beverora n. 57, U.O. Sviluppo Economico (telefono 0523/492528, telfax 0523/27676).

11. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 10 settembre 1993.

Il sindaco: avv. Filippo Grandi.

C-22363 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

Empoli

Fornitura verdure, ortaggi stagionali e patate, e frutta e agrumi stagionali

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, piazza XXIV Luglio, 1 - I-50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702573/7025. Fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 26 luglio 1993.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata lettera a).

5. Offerte ricevute: 1 (una).

6. Fornitore: Real Frutta di Empoli.

7. Prodotti forniti: verdure, ortaggi stagionali e patate, e frutta ed agrumi stagionali.

8. Prezzo: 430.575.600 Lit. per il triennio 1° giugno 1993-31 maggio 1996.

9. - 10.

11. Data di invio del presente bando: 2 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-22365 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI

Capannori (LU), piazza A. Moro, 1

Il Comune di Capannori (Lucca), piazza A. Moro, 1 - Tel. 0583/4281 - Fax 0583/936800, procederà ad una licitazione privata per la fornitura di lit. 1.167.000 circa di gasolio per le Scuole Comunali, Sedi Comunali, Asilo Nido e Casa di Riposo di Marlia presumibilmente necessaria per il periodo settembre 1993-giugno 1995.

L'importo presunto a base d'asta ammonta a L. 1.176.470.588 oltre I.V.A. per un importo totale complessivo presunto di L. 1.400.000.000.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 89 lettera a) R.D. 827/24 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) stesso R.D. come riproposto dall'art. 16 lettera a) del decreto legge 358/1992.

La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà consegnare il gasolio di volta in volta dietro invito telefonico il giorno stesso della chiamata o il giorno immediatamente seguente (solo la mattina dalle ore 8,30 alle ore 13).

Il bando di gara è consultabile presso l'Ufficio Amministrativo Contratti.

Le richieste d'invito delle ditte interessate dovranno essere in lingua italiana e pervenire entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1993 all'Ufficio Protocollo del Comune.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il 30 ottobre 1993.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Europea in data 26 agosto 1993 e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 agosto 1993.

Capannori, 26 agosto 1993

Il sindaco: Olivo Ghilarducci.

C-22366 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI

Capannori (LU), piazza A. Moro, 1

Il Comune di Capannori (Lucca), piazza A. Moro, 1 - Tel. 0583/4281 - Fax 0583/936800, procederà ad una licitazione privata per la fornitura alla Farmacia Comunale di medicinali ad uso umano e veterinario, parafarmaci, dietetici e quant'altro necessario per il funzionamento del servizio presumibilmente necessari per il periodo ottobre 1993-dicembre 1995.

L'importo presunto a base d'asta ammonta a L. 2.123.893.805 oltre I.V.A. per un totale complessivo presunto di L. 2.400.000.000.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 89 lettera a) R.D. 827/24 e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) stesso R.D. come riproposto dall'art. 16, lettera a) del decreto legge 358/1992.

Le consegne dovranno essere effettuate franco ogni spesa almeno due volte al giorno presso la Farmacia Comunale, compreso i festivi, una entro le ore 8 su ordine telefonico inoltrato alle 18,30 della sera precedente e una alle ore 15 su richiesta entro le ore 12,30 dello stesso giorno.

Il bando di gara è consultabile presso l'Ufficio Amministrativo Contratti.

Le richieste d'invito delle ditte interessate dovranno essere in lingua italiana e pervenire entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1993 all'Ufficio Protocollo del Comune.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito entro il 30 ottobre 1993.

Il presente avviso di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Europea in data 26 agosto 1993 e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 26 agosto 1993.

Capannori, 26 agosto 1993

Il sindaco: Olivo Ghilarducci.

C-22367 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11

Vairano Scalo (CE), via Napoli

Tel. 0823/98811 - Telefax 0823/988821

Questa amministrazione, in esecuzione della delibera n. 376 del 6 settembre 1993, intende espletare, con procedura accelerata ai sensi del D.lgs. 358/92, le seguenti gare di appalto a mezzo licitazione privata:

- 1) pellicole radiografiche ed accessori per lo sviluppo e fissaggio per il P.O. di Roccaromana ed il poliambulatorio di Vairano Scalo;
- 2) prodotti di sutura, suture meccaniche e strumentario per laparoscopia.

L'aggiudicazione delle forniture avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.lgs 358/92.

Le ditte interessate agli appalti, dovranno far pervenire istanza di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, da pervenire a mezzo raccomandata di Stato entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1993 indirizzata alla U.S.L. n. 11 - Ufficio Provveditorato, via Napoli, Vairano Scalo (Caserta).

A corredo della domanda la ditta dovrà presentare una dichiarazione, con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dal quale risulti che la ditta non si trova in una delle condizioni previste dall'art. 11, comma 1 del D.lgs. 358/92.

Le richieste di partecipazione alle gare, non sono vincolanti per la U.S.L.

La U.S.L. si impegna ad inoltrare gli inviti di partecipazione a gara, entro trenta giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze.

Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed al Bollettino ufficiale della CEE in data 7 settembre 1993.

Vairano Scalo, 7 settembre 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Gaetano E. Chiariello

C-22368 (A pagamento).

COMUNE DI SEGRATE

*Avviso di esito di gara
Appalto concorso per arredi biblioteca «Cascina Nuova»*

Imprese invitate a partecipare: n. 28.

Impresa prescelta: Gonzagarredi S.r.l.

Affidamento con atto C.P. n. 117 del 27 agosto 1993.

L'elenco delle imprese invitate sarà pubblicato all'Albo pretorio e degli appalti di questo Comune.

Il segretario generale supplente:
dott. P. A. Capogrosso

p. Il dirigente settore finanziario:
geom. Gianni Imberti

C-22369 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO

Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 3 novembre 1993 sarà esperimento presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di attrezzature sanitarie per l'infermeria della Scuola Allievi Carabinieri di Reggio Calabria.

Approntamento al collaudo della fornitura già installata presso il Reparto, entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo comando, della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco la sede del Comando che sarà segnalato dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

Il materiale, accettato al collaudo, s'intenderà contestualmente consegnato.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 settembre 1993, per la pubblicazione nel supplemento alla Gazzetta ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 5 ottobre 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia, dovranno pervenire corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 5 ottobre 1993), di cui agli artt. 11, lett. a), b), d), e); 12; 13 lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda (con la citazione degli estremi di contratti in essere) corredata della documentazione comprovante la non sussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del già citato Decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 13 ottobre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Tel. 06/80982366, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
cap. co. amm. Michele De Santis

S-16444 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Bando di gara n. 527

A) Amministrazione aggiudicatrice: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia - tel. + 39 6 57991 - telegrafo ACEA RM - telex 622653 Roma RM - fax + 39 6 57994148.

C) Criterio di aggiudicazione: a pubblico incanto, al miglior ribasso offerto sui prezzi base palesi, con esclusione di offerte in aumento e con l'avvertenza che l'aggiudicatario di un lotto verrà esclusa dalle procedure di aggiudicazione dei lotti successivi.

D) Oggetto della gara: l'appalto, suddiviso in quattro lotti per gli imperti triennali di:

I lotto: L. 980.000.000 (novecentottantamilioni);

II lotto: L. 980.000.000 (novecentottantamilioni);

III Lotto L. 940.000.000 (novecentoquarantamilioni);

IV lotto: L. 960.000.000 (novecentosessantamilioni).

ha per oggetto la manutenzione di zone a verde di terreni aziendali relativi a centri idrici a fasce di protezione di acquedotti.

Iscrizione all'A.N.C. per la categoria 11.

Importo minimo L. 1.500.000.000.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: trentasei mesi dalla data di consegna.

F) Indirizzo cui possono ritirarsi capitolato e documenti complementari: modalità di appalto, norme di gara, modello di offerta, e visionare planimetrie, presso A.C.E.A. - Settore E.P. - P.le Ostiense n. 2 - Roma - 7° piano - stanza 726 (geom. Borucci) tel. + 39 6 57994242 (ore 8-10) entro il 25 ottobre 1993.

G) Ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 11 novembre 1993 indirizzate come previsto nelle norme di gara e redatte in lingua italiana.

H) Apertura dei plichi: seduta pubblica del giorno 12 novembre 1993 ore 9 presso sede A.C.E.A. - P.le Ostiense n. 2 - Roma - 9° piano.

J) Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio: pagamenti per stati di avanzamento non inferiori a L. 150.000.000 o comunque ad ogni fine di ciclo annuale di lavori.

K) Vedere norme di gara sopracitate al punto F) precedente.

L) Ogni concorrente dovrà presentare, a pena di nullità dell'offerta, una dichiarazione i cui contenuti saranno verificati in capo all'aggiudicatario, impresa singola o associazione temporanea di Imprese (A.T.I.), da cui risulti nell'ordine:

L1) di avere una cifra d'affari in lavori durante il quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del D.M.L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della citata cifra d'affari in lavori. Nel caso di A.T.I. il suddetto importo dovrà essere suddiviso per il 60% alla Capogruppo e la residua parte tra le Imprese mandanti con un limite minimo del 20% ciascuna;

L2) di avere avuto un costo per il personale dipendente, negli ultimi cinque esercizi antecedenti il bando, superiore al 10% della cifra di affari. Nel caso di A.T.I. la percentuale del 10% è riferita ad ogni singola Impresa, relativamente alla propria cifra di lavori.

M) Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data di presentazione dell'offerta.

N) In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

P) Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

Q) Le Imprese non iscritte all'A.N.C.: le Imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare documenti equivalenti all'iscrizione all'A.N.C. secondo quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91.

R) Le imprese concorrenti dovranno includere, unitamente ai documenti di cui al sopracitato punto L) ed a pena di nullità dell'offerta, una dichiarazione attestante che l'offerta stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore E.P. dell'A.C.E.A. (geom Borocci) indirizzo e telefono sopraindicati.

p. il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-16449 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, P.le Ostiense n. 2

Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 523

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto inerente a lavori di restauro e consolidamento dei Ponti Canale Noce e Colliciano dell'Impianto idroelettrico di Castel Madama nei Comuni di Vicovaro e Castel Madama.

Metodo di gara: licitazione privata, con l'avvertenza che l'aggiudicatario del 1° lotto verrà esclusa dalla partecipazione alla gara del 2° lotto.

Importo a base d'appalto: complessivo L. 5.135.000.000 soci suddiviso:

I lotto L. 3.520.000.000)

II lotto L. 1.615.000.000.

Iscrizione all'A.N.C.: Categ. 2° per un importo rispettivamente di L. 3.000.000.000 per il I Lotto e di L. 1.500.000.000 per il II Lotto.

Termine di esecuzione: mesi 8 dalla data di consegna dei lavori, per ciascuno dei due lotti.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto contrattuale da versarsi a cura dell'aggiudicatario.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Direzione Generale - Avviso di Gara n. 523 - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dichiarazioni da includere, a pena di nullità della stessa, nella domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965, legge n. 646/1982 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

3) dichiarazione relativa al bilancio da cui risulti che l'Impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,2 volte gli importi a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della sopramenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le Imprese mandanti degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,2 volte quelli a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per importi e ctg. sopra indicati.

Durata validità offerta: mesi 6.

Obbligo dell'indicazione delle opere che si intendono subappaltare.

Per informazioni e concordamento sopralluoghi: Settore I.I.P. - Via Marco Polo n. 31 - Roma - 1° piano, stanza 116 - tel. 06/57993385-57993578.

p. il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-16451 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente
 Roma

Bando di gara n. 524

Sogetto appaltante: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Italia - tel. + 39 6 57991 - telegrafo ACEA RM - telex 622653 Roma RM - fax + 39 6 57994151.

Aggiudicazione: appalto concorso.

Luogo di esecuzione: Comune di Castel Madama - Prov. di Roma.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ammodernamento e di adeguamento per il telecontrollo della Centrale Idroelettrica «A. Volta».

Natura ed entità delle prestazioni: sostituzione di apparecchiature elettriche obsolete con nuove apparecchiature (principalmente: quadri elettrici a media e bassa tensione, relè di protezione, trasformatori ausiliari), nuova installazione di n. 2 eccitrici statiche e di n. 2 quadri per il controllo automatico dei gruppi di produzione (n. 2 da circa 5 MVA cadauno), sistemazioni generali, piccole opere civili, smontaggio e demolizione di vecchie installazioni, unico lotto.

Appalto con formula «chiavi in mano».

Importo a base di gara: L. 3.200.000.000.

Iscrizione all'A.N.C., nella categoria XVI-a oppure, in alternativa, nella categoria XVI-e per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: n. 700 giorni solari consecutivi.

Cauzione (definitiva): pari al 5% dell'importo contrattuale netto dell'appalto, da versarsi a cura dell'impresa aggiudicataria.

Finanziamento dei lavori: tramite mutui da assumere con Istituti di Credito.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento, in n. 5 rate fissate convenzionalmente da percentuali dell'importo contrattuale.

È ammesso per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

Facoltà, per gli offerenti, di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione non abbia luogo entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data effettiva di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. possono essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

Indicazioni particolareggiate sui lavori oggetto dell'appalto e sulle modalità di presentazione dell'offerta saranno contenute nella lettera di invito alla gara e nei relativi allegati.

Le domande di invito alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale e dovranno pervenire per posta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: A.C.E.A. - P.le Ostiense n. 2 - 00154 Roma - Direzione Generale - Avviso di gara n. 524.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui sopra.

Dichiarazioni da includere, a pena di nullità della stessa, nella domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge n. 575/1965, legge n. 646/1982 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

3) dichiarazione relativa al bilancio da cui risulti che l'Impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della sopraenzonata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le Imprese mandanti degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,2 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per importi e categorie sopracitate.

Per eventuali informazioni e chiarimenti tecnici inerenti i lavori da eseguire, rivolgersi al Settore I.E.P. (Impianti Energetici di Produzione), P.le Ostiense n. 2 - Roma - Piano IV (Ing. M. Cortesi), tel. + 39.6.5799 3872, stanza 446 - (Ing. E. Zendri) Tel. + 39.6.5799 3832, stanza 444.

p. il direttore generale f.f.: dott. Mario Macroni.

S-16450 (A pagamento).

A.C.E.A.
Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2
 Tel. 06/57991 - Fax 06/57994146

Avviso di gara n. 525

Questa azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'assegnazione di lavori da eseguire, nell'ambito della centrale elettrica «G. Montemartini» in via Ostiense, 106, Roma - per la ristrutturazione parziale dell'edificio ex sala quadri, con manutenzione straordinaria ed integrazione per norme di sicurezza antincendio e lavori vari di manutenzione.

Importo a base d'appalto: L. 2.050.000.000 (duemilardicinquanta milioni).

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: i lavori riguardano: edificio ex sala quadri: completamento locali a q. 0,00, q. 14,30, q. 18,87 per un totale di circa m. 560;

realizzazione di una scala di emergenza esterna per un'altezza di m. 19 circa in acciaio;

realizzazione di una scala di emergenza interna per un'altezza di m. 19 circa, in c.a.

Lavori di manutenzione ordinaria:

riordino e integrità di facciate interne al complesso aziendale, impermeabilizzazione di alcune coperture di edifici;

lavori vari.

Termine dei lavori: 300 giorni solari continuativi.

Cauzione: da prestare dall'aggiudicazione nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento di almeno L. 300.000.000 (trecentomilioni).

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Direzione Generale - Avviso di gara 525 - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Dichiarazioni da includere, pena di nullità della stessa, nella domanda di partecipazione:

1) dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, legge n. 646/82 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazioni bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

3) dichiarazione relativa al bilancio da cui risulti che l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della sopraenzimata cifra d'affari in lavori. Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le imprese mandanti degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,2 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

4) certificato di iscrizione A.N.C. per la categoria 2, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intende subappaltare.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore E.P. - (geom. Rosa tel. 57993580 - geom. De Angelis tel. 57993583 - dott. Caniglia tel. 57993218) ore 10-12 - fax + 39 6 57994181.

p. il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-16452 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma

Avviso di gara n. 526

Soggetto appaltante: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia - tel. 39 6 57991 - Fax 39 6 57993844.

Aggiudicazione: ad appalto concorso.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo più basso (60%), alla durata della garanzia (10%), al termine di ultimazione (10%) ed al valore tecnico dell'offerta (20%), con riserva di non procedere all'aggiudicazione.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

Natura ed entità delle prestazioni: stazioni di sollevamento in destra Tevere di Magliana e Maglianelle - via Idrovere della Magliana, s.n.c. - lavori relativi agli interventi per l'adeguamento della capacità di pompaggio delle stazioni in oggetto necessari alle esigenze gestionali dell'impianto di depurazione di Roma Sud.

Importo a base d'appalto: L. 890.000.000 (ottocentonovantamilioni).

Termine dei lavori: sei mesi.

Cauzione: pari al 5% dell'importo netto dell'appalto da versarsi a cura dell'aggiudicatario prima della stipula del contratto.

Finanziamenti: disponibilità di bilancio: per stati di avanzamento e per importi non inferiori al 25% dell'appalto.

Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991: vedere norme di gara.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni dalla data della sua presentazione.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le prestazioni che intende subappaltare.

Autorizzazioni previste dalle leggi vigenti per l'esecuzione relativa all'appalto in questione o, per le imprese di altri paesi, documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

Le imprese concorrenti dovranno redigere gli elaborati di progetto sulla base delle indicazioni di cui al documento di gara (specifiche tecniche).

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire entro *trenta giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: A.C.E.A. - piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma - Direzione Generale - Avviso di gara n. 526.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'A.C.E.A. entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Le imprese concorrenti dovranno includere, pena di nullità della stessa, nella domanda di invito alla gara:

1) certificato iscrizione all'A.N.C. categoria 12/A per un importo fino a L. 1.500 milioni;

2) dichiarazione autenticata attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, legge n. 646/82 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

Per informazioni rivolgersi a: A.C.E.A. - via Marco Polo, 31 - Roma - Settore I.I.P. - (geom. Spaziani), III° piano, stanza 316, tel. 06/57993591.

p. il direttore generale f.f.: dott. Mario Maceroni.

S-16453 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Personale - Affari Generali
Problemi del Lavoro - Demanio - Patrimonio - Provveditorato
Settore Provveditorato

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
Tel. 5180976 fax 5141668

Avviso di gara, mediante licitazione privata, per il servizio di conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti di condizionamento e riscaldamento degli uffici centrali e periferici della Regione Lazio.

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 5995 del 27 luglio 1993 immediatamente esecutiva, si rende noto che la Regione Lazio intende indire una licitazione privata, in unico lotto, con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per il

servizio di conduzione, esercizio e manutenzione degli impianti di condizionamento e riscaldamento centrali e periferici degli uffici della Regione Lazio, che verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta che ragguaglierà o, in mancanza, che più si avvicinerà per difetto alla media ricavata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo annuo presunto è di L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa non vi sono opere scorporabili.

La durata dell'appalto è di anni tre a decorrere dall'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva equivalente a contratto. Il termine per l'attivazione del servizio è di giorni quindici dalla data della formale comunicazione dell'aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare domande di invito imprese, anche riunite, o che dichiarino di volersi riunire nell'occasione ai sensi del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, art. 22.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà pervenire alla Regione Lazio - Assessorato al personale - Affari Generali - Problemi del Lavoro - Demanio, Patrimonio, Provveditorato - Settore Provveditorato - via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, entro quindici giorni dall'avviso di pubblicazione della gara per motivi di urgenza dovendosi procedere all'affidamento del servizio entro la data del 31 ottobre 1993. Riportare sulla busta la dicitura «Gara licitazione privata servizio riscaldamento uffici regionali».

L'amministrazione provvederà a spedire gli inviti entro i successivi venti giorni.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare pena esclusione: certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori: cat. 5 A, classe 9.

Le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno presentare documenti equivalenti all'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, secondo quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Nella domanda di partecipazione alla gara, le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) idonee referenze bancarie;

b) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria d'iscrizione richiesta; tale importo non può essere inferiore allo 0,70 dell'importo a base d'asta;

c) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o più lavori nella categoria d'iscrizione richiesta; se un solo lavoro non inferiore allo 0,50% dell'importo a base d'asta, se più di un lavoro importo totale non inferiore allo 0,60% dell'importo a base d'asta;

d) il costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa;

e) elenco dei lavori in corso ed eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con la precisazione che essi siano stati effettuati a regola d'arte e con buon esito (... indicati l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione);

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto e di essere in possesso di licenza fiscale rilasciata dall'UTIF ai sensi della legge n. 474 del 2 luglio 1957 e successive modifiche, relativa ad un deposito di olii minerali ubicato nella Regione Lazio per una capacità minima di mc. 1.000; in caso di associazione temporanea d'impresa la suddetta licenza UTIF deve essere intestata alla società capogruppo;

g) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni con l'indicazione di quali di essi potranno essere utilizzati per l'esecuzione dell'appalto;

h) inoltre, il rappresentante legale della ditta dovrà presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68 in cui attesti:

che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto in altro Stato;

che nei confronti dell'impresa non è in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale;

nell'esercizio della propria attività professionale, non aver commesso un errore grave, accertato, con qualsiasi mezzo di prova, dell'ente appaltante;

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione dello Stato di residenza;

che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;

di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto e alla concessione;

di non trovarsi in condizioni di esclusione da gare pubbliche previste dalla vigente legislazione antimafia.

In caso di associazione temporanea d'impresa, tutta la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi sia all'impresa capogruppo, sia alle imprese mandanti ed i requisiti finanziari dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la parte residua delle imprese mandanti con il limite del 20% ciascuna.

Il servizio dovrà essere svolto presso tutte le sedi della Regione Lazio ubicate nell'ambito del territorio della Regione Lazio e che verranno più analiticamente indicate nel capitolato che verrà inviato alle ditte.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 5 agosto 1993 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-16462 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato personale - Settore provveditorato

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Tel. 51 27 252 - Fax 51 39 991

Avviso di gara mediante licitazione privata per la fornitura di carburante (benzina e gasolio) necessario per gli automezzi della Giunta regionale.

La Regione Lazio, Assessorato al Personale, Settore Provveditorato, in esecuzione della deliberazione n. 5996 del 27 luglio 1993 approvata dalla Commissione di Controllo, in data 12 agosto 1993 verbale n. 1126/24, indice, a lotto unico, una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per la fornitura di carburante: n. 300.000 litri di benzina e n. 100.000 litri di gasolio per autotrazione, occorrenti per il funzionamento degli automezzi della Giunta Regionale e riguardanti il triennio 1993, 1994 e 1995, che verrà aggiudicata alla ditta che presenterà l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Le forniture andranno effettuate presso la Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, Assessorato Personale, Settore 16° Provveditorato, mediante consegna di buoni carburante entro 48 ore dall'ordine e per importi non inferiori a L. 100.000.000.

Le ditte che intendano partecipare alla suddetta gara, dovranno far pervenire apposite richieste di invito in lingua italiana, in carta legale, entro e non oltre il *quindicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U. della Regione Lazio n. 25 del 10 settembre 1993.

Tale termine ridotto è motivato dall'urgenza di disporre del carburante stesso.

Le domande dovranno essere inviate per posta raccomandata o per terza persona al seguente indirizzo: Regione Lazio, Assessorato Personale, A.A.G.G., Problemi del Lavoro, Demanio, Patrimonio, Provveditorato - Settore Provveditorato 16° - Ufficio IV - via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Potranno presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

L'Amministrazione invierà lettere invito entro cinque giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso di gara viene trasmesso all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 2 settembre 1993 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Si informa che verranno prese in considerazione solamente le richieste di invito presentate da quelle Compagnie che possano assicurare una capillare rete di distribuzione su tutto il territorio della Regione Lazio.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-16463 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato personale - Settore provveditorato

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Tel. 51 41 470 - Fax 51 39 991

Appalto concorso per la fornitura di mobili ed arredi

La Regione Lazio, Assessorato al Personale, Settore Provveditorato, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 659 del 23 febbraio 1993 approvata dalla Commissione di Controllo, in data 7 aprile 1993 verbale 1108/18, indice un appalto-concorso ai sensi degli artt. 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la fornitura dei seguenti mobili ed arredi, suddivisi in lotti separati:

- 1) n. 35 studi per dirigenti importo massimo di spesa L. 300.000.000 + I.V.A.;
- 2) n. 70 studi operativi importo massimo di spesa L. 250.000.000 + I.V.A.;
- 3) n. 250 poltrone e 250 sedie importo massimo di spesa L. 130.000.000 + I.V.A.;
- 4) n. 200 portacomputer e 100 tavoli dattilo importo massimo di spesa L. 130.000.000 + I.V.A.;
- 5) n. 5 sale riunioni e 30 salotti importo massimo di spesa L. 115.000.000 + I.V.A.;
- 6) n. 50 scrivanie e 50 librerie importo massimo di spesa L. 110.000.000 + I.V.A.

Le forniture andranno effettuate presso il magazzino della Regione Lazio sito in Roma entro novanta giorni dall'ordine.

L'aggiudicazione per ciascun lotto completo sarà effettuata tenendo conto dei seguenti elementi che vengono indicati in ordine decrescente di importanza: qualità, prezzo, carattere estetico e funzionale, assistenza e manutenzione.

Le ditte che intendano partecipare alla suddetta gara, dovranno fare pervenire apposita richiesta di invito in lingua italiana, in carta legale, entro e non oltre il giorno 13 ottobre 1993.

Le domande dovranno essere inviate per posta raccomandata o per terza persona al seguente indirizzo: Regione Lazio - Assessorato Personale, Affari Generali, Problemi del Lavoro, Demanio, Patrimonio, Provveditorato - Settore Provveditorato 16° - Ufficio 2°, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

Potranno presentare domanda di partecipazione anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

L'Amministrazione invierà le lettere invito entro cinque giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il presente avviso di gara viene trasmesso all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 settembre 1993 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-16464 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato personale - Settore provveditorato

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7

Tel. 51 41 470 - Fax 51 39 991

Avviso di gara per il servizio di fotocopiatura degli Uffici della Regione Lazio centrali e periferici da effettuarsi mediante noleggio di complessivi 176 fotocopiatrici di vario tipo.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Regionale n. 658 del 23 febbraio 1993, si rende noto: che la Regione Lazio intende indire una licitazione privata, in unico lotto con le modalità di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 per il servizio di fotocopiatura degli Uffici centrali e periferici mediante noleggio di fotocopiatrici, che verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'importo annuo presunto è di L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

Il termine per l'attivazione del servizio è di giorni sessanta dalla data di ordinazione. I macchinari andranno consegnati a tutti gli Uffici regionali, ubicati nell'ambito del territorio della Regione Lazio.

Le domande redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 13 ottobre 1993 all'Assessorato Personale, Affari Generali, Problemi del Lavoro, Demanio, Patrimonio, Provveditorato - Settore Provveditorato - via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 51 41 470 che spedisce gli inviti entro i successivi venti giorni.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicata nell'art. 10 della legge n. 113/81, nonché della vigente legislazione antimafia;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche necessarie, comprovabili secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 della legge n. 113/81.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato invitato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 3 settembre 1993 ed è stato ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

S-16465 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII Provveditorato
 Roma, via Tiburtina, 1163

Il comune di Roma intende procedere mediante licitazione privata da esprimersi secondo le condizioni e le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura, all'acquisto di arredi vari per le scuole elementari e medie - Anno 1993, come meglio specificato all'art. 1 del suddetto capitolato.

Prezzo a base d'asta:

- I lotto — L. 508.000.000 oltre I.V.A.;
 II lotto — L. 223.250.000 oltre I.V.A.

Gli arredi dovranno avere tutte le caratteristiche tecnico-merceologiche previste dall'art. 5 del capitolato speciale di fornitura.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e dal citato capitolato speciale di fornitura.

Il termine ed il luogo di consegna sono specificati all'art. 9 del capitolato suddetto.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92, con le modalità specificate all'art. 3 del citato capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

Le domande recanti il riferimento «Gara CEE n. 08/1993» anche sulla busta, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 25 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII Provveditorato, via Tiburtina 1163 - 00156 Roma - Italia.

Per quanto riguarda la documentazione da allegare alla domanda medesima per la valutazione della situazione personale dell'impresa, della sua correttezza personale, affidabilità tecnico-economica e consistenza dell'impresa (ivi compresi i fatturati minimi, i dipendenti richiesti, il rispetto delle norme previdenziali ed assistenziali del paese di residenza, nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali), si fa riferimento al D.L. 24 luglio 1992 n. 358 ed all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'idoneità delle ditte sarà determinata dall'amministrazione.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate, entro quaranta giorni a presentare le offerte nei termini e con le modalità specificate dall'art. 7 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale di fornitura presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci 44 - Roma - nonché, presso la Ripartizione XII - Reparto Mobili - via Tiburtina 1163 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) potranno essere chieste:

per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma Ripartizione XII - Provveditorato via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia) Tel. 06/4111466;

per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma - Segretariato generale - Servizi Contratti, via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia) - Tel. 06/6710.3239.

Roma, 18 settembre 1993

Il dirigente superiore: dott. G. Di Tullio.

S-16466 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII Provveditorato
 Roma, via Tiburtina, 1163

Il comune di Roma intende procedere mediante licitazione privata da esprimersi secondo le condizioni e le modalità previste dal capitolato speciale di fornitura, all'acquisto di arredi vari per le scuole elementari, medie e per il funzionamento delle refezioni scolastiche, anno 1993, come meglio specificato all'art. 1 del suddetto capitolato.

Prezzo a base d'asta:

- I lotto — L. 329.500.000 oltre IVA;
 II lotto — L. 335.250.000 oltre IVA.

Gli arredi dovranno avere tutte le caratteristiche tecnico-merceologiche previste dall'art. 5 del capitolato speciale di fornitura.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 n. 358 e dal citato capitolato speciale di fornitura.

Il termine ed il luogo di consegna sono specificati all'art. 9 del capitolato suddetto.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92, con le modalità specificate all'art. 3 del citato capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

Le domande recanti il riferimento «Gara CEE n. 07/1993», anche sulla busta, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 25 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII Provveditorato, via Tiburtina 1163 - 00156 Roma - Italia.

Per quanto riguarda la documentazione da allegare alla domanda medesima per la valutazione della situazione personale dell'impresa, della sua correttezza personale, affidabilità tecnico-economica e consistenza dell'impresa (ivi compresi i fatturati minimi, i dipendenti richiesti, il rispetto delle norme previdenziali ed assistenziali del paese di residenza, nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali), si fa riferimento al D.L. 24 luglio 1992 n. 358 ed all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'idoneità delle ditte sarà determinata dall'amministrazione.

Successivamente le ditte idonee saranno invitate, entro 40 giorni a presentare le offerte nei termini e con le modalità specificate dall'art. 7 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazione CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale di fornitura presso l'Albo pretorio, largo Corrado Ricci 44 - Roma - nonché, presso la Ripartizione XII - Reparto Mobili - via Tiburtina 1163 - Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) potranno essere chieste al Comune di Roma - Segretariato Generale - Servizi Contratti via del Campidoglio - 00186 Roma (Italia) - Tel. 06/6710.3239, ovvero alla Ripartizione XII - Provveditorato - via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia) Tel. 06/4111466.

Roma, 18 settembre 1993

Il dirigente superiore: dott. G. Di Tullio.

S-16467 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione XII Provveditorato

Il Comune di Roma intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi secondo le condizioni e modalità previste dal capitolato speciale di fornitura, all'acquisto di n. 5.000 divise estive e n. 9.000 divise invernali, nonché n. 2.000 pantaloni a gamba (n. 1.000 estivi e n. 1.000 invernali), per il personale maschile e femminile del Corpo della Polizia Municipale.

Prezzo a base d'asta della fornitura in un unico lotto L. 3.753.000.000.

Le divise dovranno avere le caratteristiche tecnico-mercologiche previste dagli artt. 5 e 6 del capitolato speciale di fornitura e dovranno risultare, comunque, uguali al campione d'ufficio.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.L. 24 luglio 1992 e n. 358 e dal citato capitolato speciale di fornitura.

Il termine ed il luogo di consegna sono specificati all'art. 10 del capitolato suddetto.

Sono ammessi a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92, con le modalità specificate all'art. 3 del più volte citato capitolato speciale.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale se redatte in Italia, ovvero con annessa traduzione in lingua italiana, conforme al testo straniero, certificata dalla competente rappresentanza diplomatica e consolare.

Le domande, recanti il riferimento «Gare CEE n. 02/1993-1994» anche sulla busta, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 10,30 del giorno 23 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Roma - Ripartizione XII Provveditorato - via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma (Italia).

Per quanto riguarda la documentazione da allegare alla domanda medesima per la valutazione della situazione personale dell'imprenditore della sua correttezza personale, affidabilità tecnico-economica e consistenza dell'impresa (ivi compresi i fatturati minimi, i dipendenti residenti, il rispetto delle norme previdenziali e assistenziali del Paese di residenza, nonché l'assolvimento degli obblighi fiscali), si fa riferimento al D.L. 24 luglio 1992 n. 358 ed all'art. 3 del capitolato speciale di fornitura.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'idoneità delle ditte per essere invitate a partecipare alla gara sarà determinata dall'amministrazione.

Successivamente, le ditte idonee saranno invitate, entro 40 giorni a presentare le offerte nei termini e con le modalità specificate dall'art. 7 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Contemporaneamente alle offerte, dovranno essere depositati i campioni richiesti con le modalità specificate all'art. 4 del capitolato di fornitura.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16, lettera a) del D.L. 358/92, previo parere di conformità dei campioni presentati ai campioni d'ufficio, espresso da apposito Collegiale Peritale.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione CEE in data odierna.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale presso l'Albo Pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 - Roma, nonché presso la Ripartizione XII - Provveditorato, via Tiburtina n. 1163 - Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

I campioni d'ufficio sono visibili presso la Ripartizione XII all'indirizzo sopra precisato, con le medesime modalità temporali.

Eventuali informazioni (in lingua italiana) potranno essere chieste:

per informazioni di carattere tecnico: Comune di Roma
Ripartizione XII - Provveditorato, via Tiburtina n. 1163 - 00156 Roma
(Italia) Tel. 06/4110820;

per informazioni di carattere amministrativo: Comune di Roma -
Segretariato Generale - Servizio Contratti, via del Campidoglio - 00186
Roma (Italia) - Tel. 06/6710.3239.

Roma, 18 settembre 1993

Il dirigente superiore: dott. Giorgio Di Tullio.

S-16468 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO**

Sondrio, viale Milano, 16

Tel. 0342-512999

Avviso di aggiudicazione di appalto
(legge 55/90 art. 20)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che in data 7 maggio 1993 è stata esperita la gara d'appalto dei lavori di costruzione di un edificio di edilizia residenziale pubblica agevolata in comune di Sondrio, via Vanoni zona C2 per complessivi 24 alloggi - opere principali - finanziamenti legge 457/78 programma per l'utilizzazione delle giacenze di cassa di edilizia agevolata.

Il sistema di gara adottato è stato quello della licitazione privata e l'aggiudicazione è stata pronunciata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (miglior offerente).

Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Alberto Scherini S.n.c di Alberto Scherini e C. - Sondrio; 2) Baraiolo Ulisse - Mello; 3) Carnazzola geom. Camillo - Colonna; 4) Cerrì Aldo - Talamona; 5) Com-Edile S.p.a. - Sondrio; 6) Omega S.r.l. - Agrigento; 7) Comes S.p.a. - Roma; 8) Comes S.p.a. - Chiavari; 9) Consorzio Edilstrade Valtellina S.r.l. - Sondrio; 10) Cossi Costruzioni S.p.a. - Sondrio; 11) Edilforeste - Genova; 12) Edilizia Motiarella - Morbegno; 13) Editalia S.r.l. - Roma; 14) Francis Attilio - Sondrio; 15) Fumagalli Ed. Ind. S.p.a. - Bulciago; 16) Gianatti Giuseppe - Madonna di Tirano; 17) Giovanni D'Andrea S.r.l. - Messina; 18) Moderne Tenicche Costr. S.r.l. - Lamezia Terme; 19) Musolesi Costruzioni S.r.l. - San Benedetto val di Sambro; 20) Paganoni Antonio S.n.c. - Sondrio; 21) Paieri Costruzioni S.a.s. - Dubino; 22) Patriarca Costruzioni S.r.l. - Sondrio; 23) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a. - Morbegno; 24) Rebai S.r.l. - Sondrio; 25) Riva S.p.a. - Napoli; 26) Romanciu Costruzioni S.r.l. - Foggia; 27) Sicaif S.r.l. - Sondrio; 28) Sae S.p.a. - Bergamo; 29) Sicem Genova S.r.l. - Genova; 30) Spetolini Costruzioni S.r.l. - Roma; 31) Unico Soc. Coop. a r.l. - Reggio Emilia; 32) Valena S.r.l. - Mantello; 33) Valla Costruzioni S.r.l. - Roma; 34) Zamprugno S.p.a. - Treviso.

Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai punti: 1), 2), 3), 6), 11), 12), 13), 14), 18), 21), 22), 23), 24), 26), 28), 30), 32), e 34).

I lavori sono stati aggiudicati alla Associazione di imprese Cometa S.r.l. - Lita Costruzioni S.r.l. di Agrigento.

Sondrio, 7 settembre 1993

Il presidente: geom. Alessandro Bordon

Il direttore: dott. ing. Giovanni Maria Bordon

M-8032 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO

Bolzano - Piazza Municipio 1
Tel. 0471/997363 - Fax 0471/997360

Bando di gara a licitazione privata

(in conformità al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406)

Il presente bando è stato inviato in data 13 settembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Oggetto: Lavori per la realizzazione del parcheggio coperto con abbinata caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Bolzano in via Mayr-Nusser.

Luogo di esecuzione: Comune di Bolzano.

Prezzo massimo complessivo che l'opera non deve superare: L. 24.224.829.492.

Importo delle opere della categoria prevalente: categoria 2 ANC L. 20.403.848.722.

Importo delle opere scorponabili:

Categoria 5b ANC L. 1.196.194.420;

Categoria 5c ANC L. 2.432.786.350;

Categoria 5d ANC L. 192.000.000.

Termine per l'esecuzione: giorni cinquecentosessanta a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

Finanziamento e pagamenti in acconto: l'opera è finanziata con mezzi propri e con contributo provinciale ai sensi delle leggi n. 27/1975 - art. 5 e n. 34/1975. Per i pagamenti in acconto si rinvia agli articoli 2.6. e 6 del Capitolo Speciale d'Appalto.

Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole nonché ai sensi dell'art. 22 e seguenti del d.lgs. n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

Le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, dovranno indogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, la composizione e la struttura del raggruppamento, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione l'impresa rimasta provvisoriamente aggiudicataria avrà facoltà di svincolarsi dall'offerta.

Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che l'offerente intende subappaltare con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 del d.lgs. 406/91).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione e alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono escluse le offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del d.lgs. n. 406/91.

Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 del d.lgs. n. 406/01.

Le offerte che risultano basse in modo anomalo rispetto alla prestazione saranno assoggettate alla procedura di cui al quinto comma dell'art. 29 del d.lgs. n. 406/91.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 406/91 con il criterio del prezzo più basso di cui al 1° comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 mediante offerte di prezzi unitari che complessivamente non dovranno superare l'importo a base d'asta.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 22 ottobre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Bolzano - Piazza Municipio - I-39100 Bolzano.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana o tedesca sottoscritte con firma autentica dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o di imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e l'indicazione che trattasi di «prequalificazione».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, la seguente documentazione, che dovrà riferirsi in caso di associazione, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese associate:

1) dichiarazione sottoscritta con firma autentica con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 406/91 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) idonee referenze bancarie in busta sigillata di primari istituti;

3) dichiarazione sottoscritta con firma autentica concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta ed indiretta per i tre ultimi esercizi antecedenti la pubblicazione del bando quale risultante dai bilanci.

Ai sensi del precedente punto 3) costituisce requisito minimo essenziale di ammissibilità alla gara il possesso, per l'impresa singola, nel triennio 1990-1992 di una cifra di affari globale di importo pari a L. 60.562.073.730 (2,5 volte l'importo a base d'asta) ed una cifra in lavori di importo pari a L. 48.449.658.984 (2 volte l'importo a base d'asta);

4) dichiarazione, sottoscritta con firma autentica, relativa alla capacità tecnica dell'impresa in cui siano specificate:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile o dei responsabili della condotta dei lavori;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o in associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

Per l'ammissione alla gara l'importo complessivo minimo dei lavori eseguiti dall'impresa singola nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando nella categoria 2 A.N.C. dovrà essere pari a L. 29.069.795.390 (1,20 volte l'importo a base d'asta);

c) i mezzi d'opera, attrezzature ed equipaggiamento tecnico, di cui disporrà per l'esecuzione delle opere, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari a 0,10 della cifra di affari dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

5) idonea documentazione che attesti l'avvenuta esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria 2 A.N.C. per un importo, riferito all'impresa singola, almeno pari a L. 12.112.414.746 (0,5 volte l'importo a base d'asta) qualora comprovato con un solo lavoro e per un importo almeno pari a L. 14.534.897.695 (0,60 volte l'importo a base d'asta) qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili ai sensi dei precedenti punti 4.b) e 5, sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. L'importo dei lavori deve comprendere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per le associazioni temporanee di imprese «orizzontali», i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, previsti ai punti 3), 4b) e 5) del presente bando per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura minima pari al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà comunque essere in possesso di una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni temporanee di imprese «verticali», i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria scorporata che essa intende assumere;

6) certificato di iscrizione all'A.N.C.: le imprese italiane dovranno avere l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei costruttori, nel caso di partecipazione individuale per la categoria 2, classe 10 (oltre lire 15.000 milioni).

Nel caso di raggruppamenti orizzontali di imprese ciascuna di esse deve possedere l'iscrizione alla categoria 2 per un importo non inferiore al quinto dell'importo dei lavori oggetto del presente bando. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese partecipanti sotto forma di associazione dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione e il mandato di cui all'art. 22 d.lgs. 406/91 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

La mancanza di uno qualsiasi dei documenti e dichiarazioni richiesti dal presente bando comporta l'esclusione dall'elenco delle imprese che verranno invitate alla gara d'appalto in oggetto.

L'assessore ai lavori pubblici e vicesindaco: Herbert Mayr.

S-16491 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 27
Pomigliano d'Arco (NA)

*Bando di gara per la fornitura del cestino mensa
al personale dipendente della U.S.L. 27*

Durata anni 1.

Importo presunto di L. 744.000.000 oltre IVA.

Atto deliberativo n. 642 del 23 luglio 1993.

Le aziende interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire l'istanza di partecipazione, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata A.R., redatta in lingua italiana e su carta legale, alla U.S.L. 27 di Pomigliano d'Arco (NA) - Servizio P.E.T. - Via G. Mameli - Tel. 081/8841111 - Fax 081/8033764.

Le Aziende interessate, unitamente all'istanza di partecipazione, dovranno far pervenire le seguenti attestazioni:

1) dichiarazione da rilasciarsi ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante di non trovarsi in alcuni dei motivi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.L. 358/92;

2) dichiarazione da rilasciarsi ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 358/92 comma 1, lettere a) e c);

3) dichiarazione da rilasciarsi ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante quanto previsto dall'art. 14 del D.L. 358/92 comma 1, lettere a) e b);

4) possesso dei requisiti previsti dall'art. 28 del D.P.R. 26 marzo 1980 n. 327 in materia di disciplina igienica della produzione e delle vendite di sostanze alimentari.

Per le ditte straniere, le predette attestazioni dovranno essere prodotte secondo le norme e consuetudini vigenti nel proprio Paese.

Il termine di ricezione delle istanze di partecipazione scade alle ore 12 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Copia del bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 settembre 1993.

La ricezione delle offerte entro quaranta giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Felice Mauro.

N-554 (A pagamento).

DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO
II Reparto - 5ª Divisione

Procedura ristretta

1. (Ente appaltante): Ministero della Difesa - Comdifide Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) riguardante materiale necessario al soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) (Luogo della consegna): sarà precisato nella lettera d'invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

n. 3.900.000 raso da barba in plastica, a perdere in 3 lotti da n. 1.300.000 ciascuno (E);

n. 300.000 raso da barba in plastica, a perdere, in unico lotto (M),

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito;

c) (Divisione in lotti): si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'Impresa.

Il prezzo base sarà riferito a ciascun manufatto.

Il prezzo non sarà soggetto a revisione.

4. (Termine di consegna): consegne: in unica rata entro centocinquanta giorni come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori): Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appostamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le Imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 28 settembre 1993;

b) (Indirizzo): Ministero della Difesa, Direzione Generale di Commissariato, Divisione 5ª - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/3218773;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 5 ottobre 1993.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare i materiali per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'estraneo delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, teletext, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle Imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13 lettere a), c); art. 14 lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.

Le Imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto.

9. (Criteri di aggiudicazione): Aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: (Giorno di gara): 15 ottobre 1993. Presso Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 6.b).

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 settembre 1993.

Il direttore generale:

Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-16506 (A pagamento).

COMUNE DI PORCIA (Provincia di Pordenone)

Avviso di licitazione privata per l'affidamento del servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

1. Il comune di Porcia, via de' Pellegrini n. 3 - 33080 Porcia (PN) - Italia - Tel. 0434/59691 - Telefax: 0434/921610, intende appaltare a mezzo licitazione privata il servizio in oggetto per il biennio 1994/95 secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto approvato dal Consiglio Comunale. L'importo annuale a base d'asta ammonta a L. 920.847.166.

2. L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso in conformità dell'art. 16, comma primo, lett. a), D.L.vo 358/92. Sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92, e di consorzi di cooperative di produzione e lavoro ai sensi della normativa vigente.

Sono ammesse offerte in aumento sin dal I esperimento.

L'offerta sarà valida per l'intera durata contrattuale.

3. Le richieste di partecipazione non vincolanti per l'ente appaltante in indirizzo dovranno pervenire redatte in lingua italiana su carta legale entro e non oltre il 15 ottobre 1993 (ore 12) corredate dai seguenti documenti meglio specificati nel bando di gara:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in carta legale con la quale l'impresa attesti:

il possesso dell'autorizzazione prevista dalla normativa vigente per l'esercizio del servizio richiesto;

la disponibilità di sito per lo smaltimento finale regolarmente autorizzato;

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

la non sottoposizione a misura di prevenzione ex art. 7 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro equivalente nei paesi C.E.E. in originale o copia autentica;

c) curriculum relativo alle caratteristiche aziendali contenente:

estratto autentico dei bilanci d'impresa o dichiarazione I.V.A. dai quali si desuma il fatturato medio degli ultimi tre anni comprovante la fornitura di un servizio analogo per l'importo annuo non inferiore a quello a base d'asta;

descrizione tecnica dell'attrezzatura posseduta (art. 14 lett. b) D.L.vo 358/92);

descrizione dell'organizzazione commerciale e della capacità produttiva e di organizzazione sul territorio, in particolar modo relativo all'assistenza, manutenzione dei mezzi e disponibilità di sito per lo smaltimento finale.

Per le associazioni d'impresa, i documenti devono essere presentati da ogni singola ditta.

4. Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

5. Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto possono essere ritirati presso la stazione appaltante.

Il presente avviso è stato spedito tramite Fax il giorno 3 settembre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea.

Porcia, 3 settembre 1993

Il sindaco: Tarcisio Bianchin

Il dirigente: arch. Antonio Zofrea

C-22298 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 Venosa (FZ)

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria delibera n. 1554 del 15 luglio 1993, questa U.S.L. indice licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, per la fornitura di pellicole Rx, di prodotti chimici per lo sviluppo e il fissaggio e di buste occorrenti ai presidi ospedalieri di Melfi, Pescopagano, Venosa e Rionero in V., per anni 3.

La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti:

lotto n. 1 - Lotto generale - Importo presunto annuo L. 440.000.000;

lotto n. 2 - Pellicole per mammografia - Importo presunto annuo L. 4.000.000;

lotto n. 3 - Pellicole per ecografia - Importo presunto annuo L. 4.200.000;

lotto n. 4 - Carta stampante - Importo presunto annuo L. 4.000.000;

lotto n. 5 - Pellicole speciali - Importo presunto annuo L. 60.000.000.

Le ditte concorrenti possono presentare offerta per uno o più lotti.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i presidi ospedalieri che verranno di volta in volta indicati.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 6 settembre 1993.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il 12 ottobre 1993 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 1 - Servizio Economato e Provveditorato - Via Roma, 187 - 85029 Venosa (PZ) - Tel. 0972/32313.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, e autenticata con le modalità di cui all'art. 20 della legge 24 gennaio 1968, n. 15:

1) l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

2) l'impresa sia iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria merceologica oggetto della fornitura;

3) che l'impresa sia in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto.

Il Capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'Amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Venosa, 6 settembre 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Panio

Il capo servizio econ. e provv.tio:
dott. Fabrizio D'Andrea

C-22300 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 Madonna dell'Arco S. Anastasia (Napoli)

L'U.S.L. 29 della Regione Campania con sede legale in S. Anastasia, via Arco n. 14, bandisce la seguente gara: licitazione privata da esperirsi ai sensi degli articoli 64, lettera b) e 65 lettera a) della legge regionale 63/80, per l'affidamento, mediante convenzione, dell'appalto della durata di un anno, per la realizzazione del progetto consistente nell'espletamento delle attività riabilitative prescritte dalla legge regionale 11/84, per l'importo complessivo di lire 800 milioni, come da finanziamento regionale, delibera 7004/89.

Le domande di partecipazione, in bollo ed autenticate nei modi di legge, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata presso la suindicata sede della USL entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni.

La gara è riservata alle cooperative ed associazioni di volontari non aventi scopo di lucro.

Allegata alla domanda, pena l'esclusione, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1) copia autenticata o conforme, in bollo, dell'atto costitutivo e dello statuto;

2) elenco nominativo, firmato dal presidente, del personale tecnico-operativo con relative qualifiche e con attestazioni di possesso, di tutto il personale, dei requisiti specifici previsti dalla normativa vigente;

3) certificato autentico o conforme di iscrizione nel registro delle cooperative presso la Prefettura;

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione della U.S.L.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 6 settembre 1993.

Li. 6 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotti di Perta.
C-22301 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 Madonna dell'Arco (Napoli)

L'U.S.L. 29 della Regione Campania con sede legale in Madonna dell'Arco (S. Anastasia) alla via Arco n. 14, c.a.p. 80043, bandisce gara di licitazione privata ai sensi degli articoli 64, lettera b) e 65 lettera a) della legge regionale 63/80, per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti specifici (D.P.R. 915/82 art. 2, quarto comma, punto 2, e quinto comma; art. 6 comma d) di tutti i presidi rientranti nel comprensorio dell'U.S.L. 29, per l'importo annuo presunto di lire 300 milioni più IVA.

Le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte ed autenticate nei modi di legge, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta, presso la suindicata sede della USL 29 entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti documentazioni:

a) certificato o copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui risulti che la ditta è autorizzata ad esercitare l'attività, oggetto della gara, da almeno un triennio;

b) copie autentiche dei decreti di autorizzazione rilasciati dalla Regione Campania ai sensi dell'art. 6 let. d) del D.P.R. 915/82 per la raccolta e trasporto dei rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti tossici e nocivi;

c) dichiarazione in bollo autenticata a firma del titolare, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68, attestante che la ditta ha svolto nell'ultimo triennio detto servizio e per un importo non inferiore ad un miliardo, presso enti del comparto del Servizio sanitario nazionale;

d) autocertificazione autenticata, in bollo, a firma del titolare, resa ai sensi dei commi 1 e 9 dell'art. 10-sexies della legge 575/65 introdotto dall'art. 7 della legge 55/90.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 6 settembre 1993.

Li. 6 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotti di Perta.
C-22302 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29

Madonna dell'Arco (Napoli)

L'U.S.L. 29 della Regione Campania con sede legale in Madonna dell'Arco - S. Anastasia, alla via Arco n. 14, c.a.p. 80043, bandisce gara di licitazione privata ai sensi degli articoli 64, lettere b) e 65 lettera a) della legge regionale 63/80, per l'affidamento del servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione da effettuarsi in tutto il territorio dell'U.S.L. per l'importo annuo presunto di lire 100 milioni più IVA.

Le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte ed autenticate nei modi di legge, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta presso la suindicata USL entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella della richiesta d'invito, dal quale risulti che la ditta è iscritta nella branca di attività oggetto dell'appalto da almeno tre anni;

2) certificazione comprovante l'effettuazione di tali interventi presso enti pubblici, negli ultimi tre anni, per un importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000 più IVA;

3) autocertificazione autenticata in bollo, a firma del titolare resa ai sensi dei commi 1 e 9 dell'art. 10-sexies della legge 757/65 introdotto dall'art. 7 della legge 55/90.

La richiesta non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 6 settembre 1993.

Lì, 6 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Scotto di Perta.

C-22303 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Il comune di San Remo, corso Cavallotti n. 59, telefono 0184/534011, telefax 0184/575030 provvederà ad appaltare, mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, con le modalità di cui agli articoli 73/C e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, i servizi di pulizia e riassetto camere della struttura residenziale di proprietà comunale denominata «Casa Serena». Poggio di San Remo, per la durata di anni due dalla data di consegna del servizio.

Importo annuo a base di gara: L. 430.000.000 oltre IVA.

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 36, punto 1, lettera b), della direttiva 92/50/CEE sopra citata, alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più elevato sull'importo a base di gara.

Potranno partecipare ditte in attività alla data di invio del presente bando alla CEE ed esercitanti l'attività oggetto dell'appalto o comprendente, nelle attività svolte, tale attività.

Sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti d'impresе con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana (ed in bollo da L. 15.000 se formate in Italia) con sottoscrizione autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, dovranno pervenire al Comune di San Remo, Ufficio protocollo generale, all'indirizzo sopra indicato, entro il *18 ottobre 1993*.

Le lettere d'invio a presentare le offerte saranno spedite entro centoventi giorni dal termine di scadenza della presentazione delle domande.

Nella domanda di partecipazione, cui dovrà essere allegata copia del certificato d'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (o nel registro professionale dello Stato di residenza per i concorrenti esteri), la ditta dovrà indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 29 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992;

2) il nominativo di un istituto di credito che possa attestare che la ditta ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

3) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativamente ai tre ultimi esercizi finanziari;

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) il numero annuo medio dei dipendenti e il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

6) gli strumenti e il materiale di cui dispone per prestare il servizio in questione;

7) la quota del contratto che intende eventualmente subappaltare.

Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 10 settembre 1993.

p. Il dirigente del servizio
Il capo ufficio contratti: avv. Gabriella Sbrana

C-22304 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a.
Concessionaria del Comune di Venezia
(convenzione del 5 marzo 1991 n. 124939)
San Marco 3870 - Venezia

Esito di gara
(art. 20, legge 55/1990)

Si rende noto che in data 26 luglio 1993 è stata esposta la seguente gara tramite licitazione privata:

a) lavori: intervento n. 8, restauro e risanamento conservativo dell'ex Fabbrica del ghiaccio alla Giudecca (23 alloggi);

b) metodo di aggiudicazione: art. 1, lett. e) e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

c) imprese invitate:

1) Ing. E. Pasqualucci S.r.l., via B. Benvenuto, 16, Marghera; 2) Iccem S.n.c., via Seimil Doda, 1/B, Marghera; 3) Sacaim S.p.a., Dorsoduro 979/A, Venezia; 4) Innocente-Stipanovich, via Verdi, 66, Mestre; 5) Ifg Tettamanti, via A. Stoppani, 6, Milano; 6) Cir Costr. S.r.l., via S. Maria della Battaglia, Roma; 7) Coopcostruttori S.r.l., via Mazzini, 1, Argenta (Ferrara); 8) Il Progresso S.r.l., via Buriona, 5, S. Biagio (Ferrara); 9) Intercantieri S.p.a., via L. Picrobon, 46, Limena; 10) Edilmorani S.p.a., via Marsala, 19, Rho-Milano; 11) Coipi Piccin Giovanni S.p.a., via del Lavoro, 25, Colle Umberto (Treviso); 12) Riccardo Sartore, Borgo S. Giovanni, 571, Chioggia; 13) Presotto S.p.a., viale della Libertà, 23, Pordenone; 14) C.I.M.A. S.p.a., via G. Lioni, 23, Vittorio Veneto; 15) A.T.I. Edileria/Pouchain, viale Angelico, 38, Roma; 16) Gadola S.p.a., corso Milano, 54, Padova; 17) Pontarolo G. S.n.c., via S. Caterina, 4d, Cordovado (Udine); 18) Cos.Ma. S.p.a., viale Margherita, 93, Vicenza; 19) C.E.S.I. S.r.l., via Sabbatani, 14, Imola (Bologna); 20) Furlani Co.Ge. S.p.a., via

Brunacci, 28, Marghera; 21) Gepco S.p.a., via Balbi, 1/A, Genova; 22) Vettore Costruzioni S.r.l., Cannaregio 2347, Venezia; 23) Co.Ve.R. S.r.l., via delle Industrie, 51, Marcon; 24) Ing. Guardaldo S.p.a., strada Castellana, 202/A, Paese (Treviso); 25) Edimar S.r.l., via D. Alighieri, 50, Torre di Fie (Venezia); 26) Itinera Co.Ge. S.p.a., Regione Ratto, Tortona (Alessandria); 27) Coop. di Costruzioni, via della Scienza, 50, Modena; 28) Giolai & C. S.p.a., via Patroli, 61, Bassano del Grappa; 29) Mantelli Esiero Costruz. S.p.a., via Torino, 105, Mestre; 30) A.T.I. Driussi & Ghisellini S.r.l./SPAV S.p.a., z.i. Strada 6, Padova; 31) A.T.I. Moras Costruzioni S.p.a./Sicop S.r.l., via Topaligo, 34, Sacile (Pordenone); 32) Savino S.p.a., via Torrebianca, 26, Trieste; 33) A.T.I. Ecis S.r.l./Mastoro/Secis S.r.l., via Toffolo, 30, Marghera (Venezia); 34) Spalodere S.p.a., via Grandi, 2, Vigonza (Padova); 35) Cariboni Paride S.p.a., zona ind. s.n.c., Colico (Como); 36) Urban Teonisto, via Barracuda, 15, Lido di Jesolo; 37) Pianta Costruzioni S.p.a., s.s. Romea, 1, Donada (Rovigo); 38) A.T.I. Pacella Mario/Vis.Edil, via Bafle, 399, Jesolo Lido (Venezia); 39) F.lli Lombardi, via Giovanni XXIII, 80, Rezzato (Brescia); 40) Zampro S.p.a., via S. Gaetano, 113, Montebelluna;

d) imprese partecipanti: hanno presentato offerta le imprese di cui al precedente sub. c) i numeri 1), 2), 3), 4), 5), 7), 16), 18), 19) in A.T.I. con Unione Cooperativa di Castel Franco Veneto, 25), 27), 28), 29), 30) in A.T.I. anche con Zanon Costr. S.r.l. di Padova, 31), 33), 38), 39);

e) impresa aggiudicataria: i lavori sono stati aggiudicati all'impresa di cui al precedente sub. c) n. 1) che ha presentato l'offerta più vantaggiosa tra tutte le offerte valide.

Venezia, 9 settembre 1993

p. Edilveneziana - S.p.a.
Il direttore: ing. Flavio Bellin

C-22305 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara per forniture

Questo comune intende affidare a mezzo appalto concorso la fornitura di uniformi invernali ed estive ed accessori per i dipendenti comunali con qualifica di commesso, autista, custode e guardia giurata.

Importo presunto L. 369.000.000.

Luogo di esecuzione: Economato Civico.

Natura e quantità dei prodotti:

- n. 492 uniformi invernali (giacca, pantalone o gonna);
- n. 492 uniformi estive (giacca, pantalone e gonna);
- n. 1476 cravatte;
- n. 246 impermeabili.

Saranno ammesse offerte anche per forniture parziali.

Il termine di consegna sarà stabilito all'atto dell'ordine.

Potranno essere ammesse anche ditte riunite ai sensi dell'art. 10 del D. L.vo n. 358/92. Saranno ammesse anche ditte con sede in altro Stato CEE alle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D. L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in bollo se formate in Italia, dovranno pervenire a questo Comune, Sezione Appalti e Contratti, via Roma, 145 - 09124 Cagliari entro il 15 ottobre 1993 a pena d'esclusione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 2 febbraio 1994.

A corredo delle richieste d'invito dovrà essere inviata la seguente documentazione:

A) dichiarazione con firma autenticata attestante:

1) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

2) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 D. L.vo n. 358/92. Inoltre dovrà essere allegata copia del certificato d'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. o documento estero equivalente ai sensi dell'art. 12 D. L.vo n. 358/92 da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della gara.

La fornitura verrà aggiudicata a seguito della valutazione tecnica dei campioni e successivo esame economico dell'offerta.

Per informazioni sulla gara: Uff. Appalti, via Sassari, 3 - Tel. 070/650379 650389 666351 (fax).

Per informazioni sulla fornitura: Uff. Economato, via Torino, Telefono 070/6008464.

Data di spedizione del presente bando all'Uff. Pubblicazioni ufficiali CEE: 8 settembre 1993, data di ricezione 8 settembre 1993.

Il sindaco: Giua

Il vice segretario generale: Pascarella.

C-22308 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara d'appalto - Procedura d'urgenza

Questa Amministrazione Comunale con sede in Piazza Aresè n. 12 - Tel. 0362/5131 - Fax 0362/500066, indirà una gara d'appalto mediante licitazione privata per la Realizzazione del 1° lotto funzionale per il restauro di Palazzo Borromeo per un importo complessivo a base d'asta di L. 3.383.105.800.

In considerazione della scadenza del termine utile per l'inizio dei lavori, ai fini della concessione del finanziamento regionale, l'Amministrazione si avvarrà della procedura d'urgenza per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Criterio di aggiudicazione: la licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14; non saranno ammesse offerte in aumento.

Caratteristiche dell'opera: le opere che formano oggetto dell'appalto possono in: rifacimento copertura; restauro intonaci di facciata; restauro e sostituzione serramenti; restauro sale al piano terra; fognature ed impianti; per le quali viene richiesta la Categoria A.N.C. 3A - Classe 7.

Termine dell'appalto: il termine temporale dell'appalto è stabilito in quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: l'opera è finanziata da un contributo regionale FRISL e da un mutuo.

I pagamenti saranno effettuati al netto del ribasso d'asta e delle prescrite ritenute di cui agli articoli 33 del capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero Lavori Pubblici 16 luglio 1992, n. 1063 e 48 del Regolamento per la contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924 n. 827, ogniqualvolta il credito liquido dell'impresa raggiunga la somma di L. 150.000.000.

Associazione d'impresa: è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 22 e seguenti della legge 19 dicembre 1991 n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

Validità offerta: l'offerta presentata è da ritenersi vincolante ai fini della stipulazione del contratto ancorché la consegna dei lavori avvenga entro sei mesi dalla data di svolgimento della gara di licitazione privata.

Ammissione imprese: saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 della legge 406 del 19 dicembre 1991.

Dipendenti: si richiede un numero di 35 dipendenti minimo.

Cautione e garanzia: l'impresa appaltatrice, nel termine perentorio comunicato dall'Amministrazione Comunale, dovrà costituire una cauzione nella misura di 5% (cinque per cento) dell'importo netto di appalto.

La cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Saranno sottoposte a verifica le offerte anormalmente basse, che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del valore percentuale del 12%. Nella domanda autenticata ai sensi di legge, deve essere esplicitamente dichiarato, con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria sopra indicata, per un importo fino a L. 6.000.000.000;
- 3) l'elenco dei lavori analoghi eseguiti negli ultimi 5 anni corredati dell'importo relativo il cui valore, per singolo intervento, non sia stato inferiore alla base di appalto indicata nel presente bando;
- 4) la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi delle vigenti normative (pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta), riferita all'ultimo quinquennio;
- 5) l'organico medio annuo distinto in personale amministrativo tecnici ed operai con riferimento agli ultimi cinque anni con l'indicazione del costo sostenuto per il personale;
- 6) le attrezzature e mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;
- 7) di avere idonee referenze bancarie indicando gli Istituti bancari.

Nel caso di imprese associate, o che dichiarino di volersi associare ai fini della partecipazione alla gara, la dichiarazione suddetta dovrà essere prodotta, oltre che dall'impresa capogruppo, da tutte le imprese riunite e la relativa domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese medesime. L'Amministrazione si riserva la possibilità di affidare l'appalto dei lavori dei lotti successivi alla stessa ditta aggiudicataria del primo lotto, a trattativa privata, ai sensi dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90.

L'offerente dovrà altresì dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, i quali dovranno essere messi a disposizione delle competenti autorità preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di consegna.

È esclusa la competenza arbitrale.

Si procederà all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte dovranno essere presentate entro 10 (dieci) giorni dall'inizio della lettera d'invio.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro un termine massimo di 20 (venti) giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

L'impresa aggiudicataria, a pena di risoluzione, dovrà sottoscrivere il contratto entro 3 (tre) giorni dalla data della richiesta formale della Stazione Appaltante.

La domanda di partecipazione alla gara, prodotta in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Cesano Maderno, piazza Arese n.12, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La domanda di partecipazione non vincola la Stazione Appaltante. Copia del bando potrà essere ritirata direttamente presso il Settore Manutenzione-Lavori Pubblici del Comune di Cesano Maderno.

Cesano Maderno, 7 settembre 1993

Il dirigente sett. manut. LL.PP.:
arch. Antonio Infosini

C-22309 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Avviso di aggiudicazione

1. Università degli Studi di Siena, via Banchi di Sotto, 55, Tel. 0577/298000; telefax 0577/298367.
2. Licitazione privata.
3. L'appalto è stato aggiudicato il 30 agosto 1993.
4. I lavori sono stati aggiudicati secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 29, lett. b) del decreto legislativo n. 406 del 1991, determinata in ragione della applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione indicati in ordine decrescente: a) prezzo; b) valore tecnico delle varianti; c) tempo di esecuzione.
5. Sono pervenute n. 39 offerte.
6. I lavori sono stati aggiudicati all'Impresa Grassetto Costruzione S.p.a. Riviera Paleocopa, 7 - Padova.
7. L'appalto ha la finalità di pervenire al completamento funzionale del 1° lotto Facoltà di Medicina e Chirurgia - Istituti Biologici.
8. Costo dell'opera L. 9.615.443.808 al netto del ribasso d'asta.
9. Per memoria.
10. Per memoria.
11. Per memoria.
12. e 13. Il presente avviso è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee il 2 settembre 1993 ed è stato da questo ricevuto in data 2 settembre 1993.

Il rettore: prof. Luigi Berlinguer.

C-22313 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 38

Forlì

Telefono 0543/731944-731939 - Telefax 0543/731979

L'U.S.L. n. 38 di Forlì intende procedere mediante gara a licitazione privata, con le modalità e le procedure di cui al D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 all'assegnazione per il periodo di un anno della fornitura così suddivisa nelle quantità e con l'importo di seguito specificato:

Licitazione privata: aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 primo comma, lettera b) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Fili di sutura, suture intracutanea meccaniche e presidi per chirurgia endoscopica n. 37 Lotti - L. 1.200.000.000.

Luogo di consegna: Farmacia Interna Osp. «G.B. Morgagni» Forlì.

L'assegnazione della suddetta fornitura è divisibile in lotti ognuno dei quali è indivisibile.

Per le indicazioni riguardanti il singolo capitolato di gara rivolgersi all'Ente appaltante. Possono partecipare alla licitazione privata anche le ditte appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nel rispetto di quanto sancito dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le domande di partecipazione, non impegnative per l'U.S.L., redatte in lingua italiana su carta bollata competente, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12 del giorno 1^o ottobre 1993 all'Ufficio Protocollo Generale dell'U.S.L. n. 38, Corso della Repubblica n. 171/D.

Le lettere invito a presentare offerta saranno spedite entro 90 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni CEE.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato in bollo di iscrizione alla CCIAA ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero e non residente in Italia (D.Lgs. 358/92 art. 12);

b) dichiarazione in bollo rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui al D.Lgs. 358/92 art. 11;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo della fornitura identica a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (D.Lgs. 358/92, art. 13, primo comma, lettera c). Per «identici» si intendono i prodotti della stessa classificazione merceologica, con esclusioni, quindi, di prodotti affini o similari.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara ditte che fornissero a tale riguardo indicazioni generiche, o comunque prive di esatte specificazioni;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (D.Lgs. 358/92, art. 14, lettera a). Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dallo acquirente, quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente; se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi;

e) la descrizione dell'organizzazione commerciale e distributiva e descrizione analitica delle attrezzature e del personale, nonché degli strumenti di studio e ricerca che fanno stabilmente parte integrante dell'impresa.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che, inoltre, si riserva insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

Il presente bando, stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 23 agosto 1993 ed è stato ricevuto dal medesimo in data 26 agosto 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Romeo Rosetti.

C-22443 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE FR/7

Sora (FR), località S. Marciano

Si rende noto che questa Unità Sanitaria Locale deve indire gare ad appalto-concorso per l'affidamento della gestione ed ordinaria manutenzione dei seguenti impianti nel nuovo complesso ospedaliero di Sora:

- 1) impianti tecnologici (termici, idraulici, igienico-sanitari, di condizionamento, etc.) - Importo presunto annuo L. 3.000.000.000;
- 2) impianti elettrici, telefonici, citofonici, di segnalazione, cabine elettriche, etc. - importo presunto annuo L. 1.000.000.000;
- 3) impianti elevatori - Importo presunto annuo L. 100.000.000.

Le gare saranno esperite nelle forme e modalità di cui all'art. 64 della legge regionale 14 giugno 1980, n. 58, e all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno produrre apposite istanze, singole per ogni gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, da far pervenire alla U.S.L. FR/7 - Servizio Provveditorato-Tecnico - Località S. Marciano - 03039 Sora (FR), entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 1993.

Alle domande di partecipazione devono essere allegati le seguenti documentazioni e dichiarazioni, in carta da bollo ed a firma autenticata:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le categorie e per gli importi non inferiori a quelli come appresso specificati:

1) impianti tecnologici - cat. 5a1 - L. 2.500.000.000; cat. 5b - L. 500.000.000;

2) impianti elettrici - cat. 5c - L. 1.000.000.000;

3) impianti elevatori - cat. 5di - L. 100.000.000;

b) dichiarazione nella quale si attesti l'importo globale relativo al servizio, oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi;

c) dichiarazione nella quale si attesti che la ditta:

1) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo, e che non vi è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2) non ha subito condanna con sentenza passata in giudicato per delitti finanziari;

3) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei dipendenti;

4) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 30 agosto 1993 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il coordinatore amministrativo:
cav. Roberto Valente

L'amministratore straordinario:
dott. Salvatore Fanelli

C-22447 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato lavori pubblici

Bando procedura aperta

(con riferimento allegato 4 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358)

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato lavori pubblici - Ufficio segreteria - Via Promis, 2/a - 11100 Aosta - Tel. 0165/303772 - Fax 0165/303605.

2.a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso (unica tornata di gara con aggiudicazione massima di un raggruppamento);

b) fornitura;

3.a) Luogo di consegna: Cisterne negli stabili di proprietà regionale comprese nei due raggruppamenti;

b) biocarburante a base di oli vegetali per la stagione invernale 1993/94 per gli impianti di riscaldamento degli stabili di proprietà regionale per circa litri 480.000 complessivi;

c) non sono previsti lotti;

d) non sono previste deroghe alle norme tecniche.

4. Modalità di consegna: da Capitolato.

5.a) Nome ed indirizzo del Servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: vedi punto 1;

b) termine di presentazione di tale domanda: entro il 23 settembre 1993.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 17 del giorno 4 ottobre 1993;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: come punto 5.a);

c) italiano o francese.

7.a) Procedura notarile;

b) apertura buste: ore 15 del giorno 5 ottobre 1993 presso Assessorato lavori pubblici.

8.a) Garanzia del 10% valore dell'appalto, più coperture assicurative come da Capitolato.

9. Bilancio regionale.

10. Sono ammesse a presentare offerte anche fornitori appositamente e temporaneamente raggruppati con le formalità e prescrizioni stabiliti all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Allegare all'offerta unica dichiarazione attestante un fatturato annuo globale medio all'ultimo triennio di almeno L. 2.500.000.000 nonché il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 20 della dir. 77/62.

12. Offerta valida per tre mesi dal termine di cui al punto 7.b).

13. Prezzo più basso.

14. Allegare all'offerta, pena esclusione, una dichiarazione bancaria di affidabilità dell'impresa per L. 150.000.000 ed una dichiarazione bancaria e/o assicurativa di rilascio, in caso di aggiudicazione, delle garanzie come richieste dal Capitolato.

Allegare all'offerta, pena esclusione, una dichiarazione con firma autenticata comprovante la disponibilità di depositi adeguati in Valle d'Aosta, in modo da essere in grado di soddisfare pienamente la richiesta, anche simultanea, dell'Amministrazione di rifornimento completo di almeno metà delle cisterne del raggruppamento, ad intervalli di cinque giorni.

Il plico contenente gli allegati vari e la busta contenente l'offerta incondizionata, dovrà indicare la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 5 ottobre 1993. Fornitura di biocarburante a base di oli vegetali - Stagione invernale 1993/94 - Non aprire», dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà pervenire esclusivamente per posta.

L'offerta incondizionata redatta su carta da bollo da L. 15.000, chiusa in busta ceralaccata e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà essere generica ma suddivisa per ogni raggruppamento.

15. Spedito l'8 settembre 1993 alla Comunità europea.

L'assessore ai lavori pubblici: Bruno Ferrero.

C-22550 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TERMINIO CERVALTO

Montella (AV)

Avviso di gara esperienza

Il presidente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990, rende noto:

a) che alla gara di appalto esperienza mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per i lavori di costruzione di una piscina nel Comune di Cassano Irpino (AV) dell'importo a base d'asta di L. 1.736.158.152 sono state invitate n. 178 imprese;

b) che alla gara predetta hanno partecipato n. 108 Imprese;

c) che aggiudicataria della gara è risultata l'Impresa CO.R.I.F.A. con sede in Contrada (AV) per l'importo di L. 1.280.075.386 con il ribasso del 26,10%.

L'elenco completo delle ditte invitate e partecipanti alla gara è stato pubblicato all'Albo Pretorio della Comunità Montana.

Montella, 5 agosto 1993

Il presidente: Giovanni Maria Chieffo

Il segretario: dott. Giuseppe Visone.

N-563 (A pagamento).

COMUNE DI S. MICHELE AL TAGLIAMENTO

(Provincia di Venezia)

Avviso di rettifica

All'avviso di licitazione privata datato 6 agosto 1993, per l'aggiudicazione dei lavori di: *Sistemazione duna difesa a mare con pista ciclabile, passeggiata ed attrezzatura di spiaggia in Bibione.*

Importo complessivo dei lavori L. 4.000.000.000 di cui L. 2.940.000.000 a base d'asta.

Il comma 4 deve intendersi così sostituito:

iscrizione all'A.N.C. cat. 6 per L. 3.000.000.000.

Il decimo comma deve intendersi così sostituito:

«Associazioni temporanee: ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lvo n. 406/1991 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1981 n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanee ed in Consorzio.

L'undicesimo comma deve intendersi soppresso.

Le prime righe del tredicesimo comma devono intendersi così sostituite:

«Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 del D.Lvo n. 406/1991».

Rimane fermo il resto relativo ai pagamenti.

Al quattordicesimo comma va soppressa la lett. a).

Alla lett. m) va aggiunto il seguente capoverso:

«Nell'ipotesi di associazione verticale le imprese associate dovranno possedere i requisiti per la realizzazione delle opere ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55».

Il termine per la presentazione delle richieste d'invito viene prorogato alle ore 12 del giorno 4 ottobre 1993.

Dalla residenza municipale, 8 settembre 1993.

L'assessore ai LL.PP.: Teso geom. Moreno.

C-22311 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Villaggio Residence «Cascina Pelada» ha presentato in data 22 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal pozzo al mapp. 7194/b, in territorio del Comune di Cantù, per uso potabile.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-22370 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Frigerio Emilio ha presentato in data 1° dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dai due pozzi al mapp. 154, in territorio del Comune di Erba, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-22373 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta Stammeria di Lipomo ha presentato in data 8 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/s 10) di acqua da n. 3 pozzi ai mapp. 2845 - 4170 - 658, in territorio del Comune di Como, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-22374 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto che con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia in data 26 luglio 1993 il notaio dottor Ettore Cardinali di Bari è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Bari, 4 settembre 1993

Il presidente: Ersilio Caggianelli.

C-22347 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

In merito alla *Gazzetta Ufficiale* del 2 agosto 1993 Foglio inserzioni 179, pag. 39, al numero M-7278 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, dove scritto: «Il presidente del Tribunale di Milano dovrà leggersi: - «Il pretore di Milano».

Inviato il resto.

Dott. proc. Salvatore Martella.

M-8038

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-7582 riguardante DUCALE - S.r.l. - INDUSTRIE MUSICALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 10 agosto 1993 alla pagina n. 36 dove è scritto: «Estratto del Progetto di fusione» deve intendersi: «Estratto del Progetto di scissione».

Inviato il resto.

C-22348

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERMACCHI - S.p.a.	14
ALFOR - S.p.a. Società agricola alimentare italiana.	7
APOLLO - S.r.l.	23
ARDEA - S.p.a. (già ARDEA - S.r.l.).	17
ATOMIC WEAR - S.r.l.	20
BAFIN - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DI LECCO Società per azioni.	13
BANCO LARIANO - S.p.a.	13
BENFRA - S.p.a.	11
BISINI R.R. & C. - S.r.l.	16
BISINI R.R. & C. - S.r.l.	16

	PAG.		PAG.
BORELLA - S.p.a.	7	FLA.GA - S.r.l.	22
BREMET BREVETTI METECNO - S.p.a.	6	FRAMO - S.p.a.	6
CAMPUS BIO-MEDICO - S.p.a.	13	FRIGORIFERO LA PROVVIDENZA - S.p.a.	4
CANTIERE NAVALE DI PUNTA ALA - S.p.a.	20	GESPAR - S.p.a.	2
CAREX EUROPEAN GROUP - S.p.a.	8	GESPAR - S.p.a.	2
CARTIERE CENTRO MERIDIONALI - S.p.a.	9	GI.PA.PA.GI. - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.	13	HURTH VALSUGANA - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON STELLA» Società Coop. a resp. ill.	13	IDEALCINE - S.r.l.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MONTELLO Società Cooperativa a Responsabilità limitata	14	IDROSANITARIA CAMPANA DI CANETTO ANNA & C. - S.a.s.	22
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAPALBIO s.r.l.	13	IL PENNESE - S.r.l.	20
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VIDOR Società cooperativa a responsabilità limitata	14	IMMOBILIARE MARGHERA - S.r.l.	21
CEDIV - S.p.a.	21	INSFIN FINANZIARIA - S.r.l.	21
CENTRO AMBIENTE - S.p.a. Gestione Servizi Pulizia Urbana	2	INTERINDUSTRIA - S.p.a.	2
CESARE FIORUCCI - S.p.a.	3	INTERMODA - S.p.a.	12
CHEM.BAU - S.r.l.	19	ITALMACCHINE Macchine edili e stradali - S.p.a.	6
C.I.S.PRO. - S.p.a. Circuiti Stampati Professionali	3	L'AGRICOLA D'ITALIA - S.p.a.	5
CLARK-HURTH COMPONENTS - S.p.a.	16	L.M. LAMINATI METALLICI - S.p.a.	5
COLLAVO CARNI - S.p.a.	10	LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.	11
COMOLI, FERRARI & C. - S.p.a.	3	LANCHEM - S.p.a.	19
COSTRUZIONI EDILI ZUCCHINI - S.p.a.	7	M.C.M. PROGETTAZIONI - S.r.l.	13
CROSS PAPER - S.p.a.	9	M.I.T.A. Montaggi Industriali, Tubolature e Affini - S.r.l.	17
DE GIOSA e C. - S.r.l. (ora MERIDIONALPESCA - S.r.l.)	22	MACCORP ITALIANA - S.p.a.	5
EDILCHEM - S.r.l.	19	MARTINI & ROSSI I.V.L.A.S. - S.p.a.	11
EDILCO - S.p.a.	8	MEDIA - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	8
EFFETRE - S.p.a.	3	MEDIOBANCA Banca di Credito Finanziario - S.p.a.	1
ELCA ELETTROCARPENTERIE - S.p.a.	17	MERIDIONALPESCA - S.r.l.	21
ELEKTRA - S.p.a. Impianti Elettrici Industriali e Civili	2	MOTOCICLOSLUD - S.p.a.	10
EUROLEASING - S.p.a.	8	NORDEST FINANCE - S.p.a.	7
EUROMERCHANT - S.p.a.	7	NOVATEX ITALIA - S.p.a.	12
FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI - S.p.a.	10	O.C.E.T. - Officine Campane Elettrotelefoniche Società per azioni	11
FABBRICA VELLUTI ALFREDO REDAELLI - S.p.a.	11	O.M.G. OFFICINE MECCANICHE GERENZANO - S.p.a.	14
FI.SVIL. - S.p.a. Istituto Finanziario per lo Sviluppo della Cooperazione	4	OFFICINE MECCANICHE SAVI ANTONIO - S.p.a.	10
FUMA LEASING - S.p.a.	4	OLTRE CARGO CENTER - S.p.a.	3
FINIS COOP. - Soc. Coop. a r.l.	9	OSAI A-B - S.p.a.	18
		PANCAL - S.r.l.	22
		PANEM - S.r.l.	15
		PANIFICIO AMEDEO GIANNOTTI - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
PPB SUD - S.p.a.	8	SOCIETÀ S.I.O.I. - S.p.a.	
QUATTROBI - S.r.l.	16	Lavorazioni Organiche Inorganiche.	4
QUATTROBI - S.r.l.	16	SOCIETÀ TODARO - S.p.a.	18
RADIOTELEVISIONE DI CAMPIONE - S.p.a.	12	SOPREL SERVODRIVES - S.p.a.	8
RÜTGERS-VFT - S.p.a.	10	SUOLIFICIO DEA	
S.E.T. - S.r.l.		DI PASQUALE DE VIVO & C. - S.a.s.	22
Società Eibana Teletrasporti	4	TELENE TESSILE - S.p.a.	9
SALOMON ITALIA - S.p.a.	6	TERZUOLI - S.a.s.	
SELECT PHARMA - S.p.a.	12	di Valentina Terzuoli & C.	22
SINTEKCAL - S.p.a.	5	TIESSE SISTEMI - S.r.l.	18
SOCIETÀ GITI LEASING - S.r.l.	18	TRIGLIA - S.r.l.	19
SOCIETÀ ITALIANA PER LA CENTRALE DEL PANE - S.p.a.		VE.GA.	
(FA.CO.PA. - S.p.a.).	15	Officine Verrina di Porto Calata Gadda - S.r.l.	17
SOCIETÀ PLUS - S.r.l.	19	VILLA DEI GERANI - S.p.a.	12
		VIRTUS PALLACANESTRO - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Moro, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Conacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartoleria
Ercole di MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. FAGGI DORA ROSA
Via Pretrora

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 69
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santeo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria SARONNO PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorrelli E.
Via Buzzo, 23
- ◇ **ROVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANDRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Coli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria FONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTER
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalenti S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MANNO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartoleria MODERNA - S.c. a.r.l.
Via Farini, 11M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXI Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XI Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria TALO SVEVO
Corso Italia, 8/F
- ◇ **LIBRERIA TERGESTE S.a.s.**
Piazza delle Borse, 15

◇ UDINE

- Cartoleria UNIVERSITAS
Via Pruschiuso, 19
- Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
- Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mazzini
- ◇ **FROSINONE**
Cartoleria LE MUSE
Via Martini, 15
- ◇ **LATRINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Conserzo, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ ROMA

- Libreria DEI CONGRESSI
Viale Unità del Lavoro, 124
- LE.O. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
- Cartoleria ONDRATI AUGUSTO
Via Raffaele Carotelli, 33
- Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiostro Profeta di Roma
Piazza Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via S. Zuccone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartoleria MANNELLI
di Rosaria Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartoleria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Manzi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietraro

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montanone, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartoleria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Gregorio XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Carloti, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 7
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
- ◇ **PAVIA**
Libreria ZANZI Libreria internazionale
Piazza Università
- Libreria THIGINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
- Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

◇ MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROFERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annunziata, 1
- Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
La TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/B2

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria D.I.E.M.
Via Capigliano, 42-44
- ◇ **BENINTE**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 17
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria DI GIUSEPPE
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisostomo, 18
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GAULISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATERNÒ
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecco Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPPARO - Rivendita giornali
Corso Manfredini, 158
- ◇ **TARANTO**
Libreria LUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 7
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castiello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCISCARO
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANICIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Enea, 350/355

◇ ENNA

- Libreria BUCSEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Libreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PERLINO**
Libreria FLACCIOVIO LARIC
Via Ausonia, 70/74
- Libreria FLACCIOVIO D'ARF
Piazza Don Bosco, 3
- Libreria FLACCIOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Coste, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quirina Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
di Mari Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
- Libreria PIERI SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milie, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Martelli, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Torri, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERRACINA**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVERETO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDSON
San Marco 4721/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHEFFI e BARBATO
Via Mazzini, 21
- Libreria GIURDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria A. Gallia
Corso A. Gallia, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a leggo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autentica o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già vietati dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 0 0 9 3 *

L. 5.800